

Estratto Rassegna Stampa Assoporti sabato, 17 maggio 2025

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

sabato, 17 maggio 2025

INDICE



ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa





Prime Pagine

17/05/2025 Corriere della Sera Prima pagina del 17/05/2025	8
17/05/2025 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/05/2025	9
17/05/2025 II Foglio Prima pagina del 17/05/2025	10
17/05/2025 II Giornale Prima pagina del 17/05/2025	11
17/05/2025 II Giorno Prima pagina del 17/05/2025	12
17/05/2025 II Manifesto Prima pagina del 17/05/2025	13
17/05/2025 II Mattino Prima pagina del 17/05/2025	14
17/05/2025 II Messaggero Prima pagina del 17/05/2025	15
17/05/2025 II Resto del Carlino Prima pagina del 17/05/2025	16
17/05/2025 II Secolo XIX Prima pagina del 17/05/2025	17
17/05/2025 II Sole 24 Ore Prima pagina del 17/05/2025	18
17/05/2025 II Tempo Prima pagina del 17/05/2025	19
17/05/2025 Italia Oggi Prima pagina del 17/05/2025	20
17/05/2025 Italia Oggi Sette Prima pagina del 17/05/2025	21
17/05/2025 La Nazione Prima pagina del 17/05/2025	22
17/05/2025 La Repubblica Prima pagina del 17/05/2025	23
17/05/2025 La Stampa Prima pagina del 17/05/2025	24
17/05/2025 Milano Finanza Prima pagina del 17/05/2025	25

Primo Piano

16/05/2025 La Gazzetta Marittima Livornesi alla fiera di Rotterdam a caccia di traffici	
16/05/2025 Primo Magazine I porti di Trieste e Monfalcone al Breakbulk Europe 2025	
16/05/2025 Ship 2 Shore I porti tricolore in missione a Rotterdam per il Breakbulk Europe	_
Trieste	
16/05/2025 II Nautilus II Freight Leaders Council sulla tregua USA-Cina: "L'Italia deve colmare il divari competitivo"	0
Venezia	
16/05/2025 Informazioni Marittime Efficientamento energetico del porto, a Venezia 1,7 milioni dal Mase	
16/05/2025 Messaggero Marittimo Veneto Logistic System in Europe	
Savona, Vado	
16/05/2025 II Nautilus La 2a edizione di Blue Design Summit chiude con una crescita del +30%	
16/05/2025 La Gazzetta Marittima Tutti i premiati del Miglio Blu Design Award	_
Genova, Voltri	
16/05/2025 Ansa.it Nave Solidaire, sbarcati a Genova oltre 260 migranti	
16/05/2025 Genova Today Arrivata la nave Solidaire con 263 persone salvate: è lo sbarco più numeroso registrato a Genova	
16/05/2025 II Nautilus CONFINDUSTRIA NAUTICA: L'ASSEMBLEA DEI SOCI ELEGGE PIERO FORMENTI PER IL QUADRIENNIO 2025-2029	
16/05/2025 PrimoCanale.it A Genova la nave Solidaire di un filantropo genovese, a bordo 263 migranti salvati in mare	

16/05/2025 _'accosto a stagione 20	Shipping Italy levante di Ponte dei Mille a Genova mette a rischio anche mezza 26
16/05/2025 Firrenia, le delle navi"	The Medi Telegraph motivazioni del Riesame: "Compagnia solida, annullato il sequestro
a Spezia	
16/05/2025 COMUNIC <i>A</i> 32° edizione	Agenpari ATO STAMPA ProLoco Le Grazie OPERAZIONE MAREPULITO 2025 e
16/05/2025 Torna "Ope Fezzano e I	Citta della Spezia razione Marepulito", area d'intervento estesa a Porto Venere, Palmaria
	Citta della Spezia atori, sedici panel e oltre 500 professionisti coinvolti. Con una nificativa di presenze chiude "Blue Design Summit 2025"
16/05/2025 Oltre la line	Citta della Spezia a d'acqua: la Spezia e il sapere che naviga
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
16/05/2025	Ravenna240re.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori
16/05/2025 Riapre via \$	Ravenna24Ore.it
Riapre via Sivorno	Ravenna24Ore.it
16/05/2025 Riapre via S ivorno 16/05/2025 OLT: a fine 16/05/2025	Ravenna240re.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori Informatore Navale
16/05/2025 Riapre via S ivorno 16/05/2025 OLT: a fine 16/05/2025 Breda: Bier 16/05/2025	Ravenna240re.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori Informatore Navale giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG La Gazzetta Marittima
16/05/2025 Riapre via S ivorno 16/05/2025 OLT: a fine 16/05/2025 Breda: Bier 16/05/2025 Fratelli Neri	Ravenna240re.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori Informatore Navale giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG La Gazzetta Marittima inale e maxi-Darsena, settimana storica per Livorno La Gazzetta Marittima
16/05/2025 Riapre via S ivorno 16/05/2025 OLT: a fine 16/05/2025 Breda: Bier 16/05/2025 Fratelli Neri 16/05/2025 "Livorno Sir 16/05/2025	Ravenna24Ore.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori Informatore Navale giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG La Gazzetta Marittima anale e maxi-Darsena, settimana storica per Livorno La Gazzetta Marittima e Labromare: come far rotta verso un mare pulito Messaggero Marittimo
16/05/2025 Riapre via S ivorno 16/05/2025 OLT: a fine 16/05/2025 Breda: Bier 16/05/2025 Fratelli Neri 16/05/2025 "Livorno Sir 16/05/2025 OLT: A fine	Ravenna24Ore.it Stradone tra Ravenna e Porto Fuori Informatore Navale giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG La Gazzetta Marittima unale e maxi-Darsena, settimana storica per Livorno La Gazzetta Marittima e Labromare: come far rotta verso un mare pulito Messaggero Marittimo mbiosi: nasce il distretto circolare" Sea Reporter

16/05/2025 corriereadriatico.it Porto di Ancona, l'Authority rivede il Prg: «Ci sono errori, bisogna rifarlo». Già mandata un'altra bozza al Mase (da dove partirà il confronto)	6
16/05/2025 corriereadriatico.it Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29	6
16/05/2025 Shipping Italy Accolta dal Mase la richiesta dell'Adsp per una riscrittura del Prp di Ancona con il Comune	70
16/05/2025 vivereancona.it Italia Nostra: "Porto traianeo in totale abbandono. Bene le osservazioni del Comune sul PRG del porto"	7
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
16/05/2025 Shipping Italy Avanti tutta di Royal Caribbean sul progetto Fiumicino Waterfront	72
Napoli	
16/05/2025 Ansa.it Napoli saluta l'Amerigo Vespucci, veleggiata nel golfo	7:
16/05/2025 Rai News Nave Vespucci al Molo Beverello di Napoli conquista turisti e bambini	74
Salerno	
16/05/2025 Ildenaro.it L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea: presentato in anteprima "FMTS 26"	7
16/05/2025 Informatore Navale Presentazione di FMTS26 - L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"	7
16/05/2025 Messaggero Marittimo FMTS26 L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea	79
16/05/2025 Sea Reporter A Salerno la Presentazione di FMTS26 - "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"	8
Brindisi	
16/05/2025 Brindisi Report Brindisi, la nautica chiama i giovani: "Un settore in crescita con concrete opportunità"	8
Taranto	
	84

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

16/05/2025 Ansa.it Nave statunitense bloccata a Gioia Tauro per irregolarità	85
16/05/2025 Corriere Della Calabria «Porto di Gioia Tauro in crescita doppia da sei anni. Sì al rigassificatore»	86
16/05/2025 Shipping Italy Portacontainer Usa detenuta a Gioia Tauro per violazioni di normative sul riciclaggio navale	87
16/05/2025 The Medi Telegraph Nave statunitense bloccata a Gioia Tauro per irregolarità, multa da 10.000 euro	88
Olbia Golfo Aranci	
16/05/2025 The Medi Telegraph Il Consiglio di Stato conferma l'arrivo di due nuovi rigassificatori in Sardegna	89
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
16/05/2025 Agenparl Codacons su trasporti marittimi Sicilia	90
16/05/2025 AgenPress Trasporti Marittimi, Codacons: dopo l'inchiesta di Report "Figli di un'isola minore", situazione drammatica in Sicilia	91
16/05/2025 giornaledisicilia.it Eolie, notificati 4 avvisi di conclusione delle indagini ai comandanti per interruzione di pubblico servizio	92
16/05/2025 ilcittadinodimessina.it Domani, sabato 17 maggio, interdizione temporanea degli Approdi di Tremestieri	93
16/05/2025 lasicilia.it Traghetti per le Eolie irregolari, indagati quattro comandanti	94
16/05/2025 Oggi Milazzo Collegamenti Eolie annullati, notificati gli avvisi di conclusione indagini preliminari a 4 comandanti	95
16/05/2025 Stretto Web Messina, l'Università ha ospitato gli eventi della settima edizione di "UniMe Sustainibility Day"	96
16/05/2025 Stretto Web Messina, approdi di Tremestieri chiusi domani mattina	98
16/05/2025 TempoStretto Messina. Approdi di Tremestieri chiusi per manutenzione straordinaria	99
16/05/2025 TempoStretto Corse annullate tra Eolie e terraferma, avvisi di conclusione indagini per 4 comandanti	100
Catania	
16/05/2025 Adnkronos.com In Sicilia Webuild ha avviato lavori per il viadotto Ragusa-Catania	101

16/05/2025 Affari Italiani In Sicilia Webuild ha avviato lavori per il viadotto Ragusa-Catania	103
16/05/2025 Affari Italiani Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	105
16/05/2025 Agipress Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	108
16/05/2025 Ansa.it Via ai lavori per il viadotto dell'autostrada Ragusa-Catania	111
16/05/2025 Italpress.it Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	113
16/05/2025 LiveSicilia Autostrade, al via i lavori nel lotto principale della Catania-Ragusa	116
16/05/2025 LiveSicilia Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	117
16/05/2025 Sicilia 20 News Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	120
16/05/2025 SiciliaNews24 Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro	123
Focus	
16/05/2025 Adnkronos.com Nautica, Zanetti (Confitarma): "Economia del mare vale 10% Pil"	126
16/05/2025 Adnkronos.com Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29	127
16/05/2025 Affari Italiani Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29	130
16/05/2025 Affari Italiani Nautica, Zanetti (Confitarma): "Economia del mare vale 10% Pil"	133
16/05/2025 Informare DP World gestirà un terminal multipurpose nel porto siriano di Tartous	134
16/05/2025 La Gazzetta Marittima Arrivano i FrecciaPoint nelle principali stazioni	135
16/05/2025 L'agenzia di Viaggi Crociere, spinta Costa sulle vendite: la strategia Fantoni	136
16/05/2025 Shipping Italy Moby Drea. Eraclea e Stella di Lipari vendute per demolizione	139

SABATO 17 MAGGIO 2025

CORRIERE DELLA SER

BANOR



Domani gratis con il Corriere La madre, la casa, i libri Quando Leone era Bob omaggio il libro di **Gian Guido Vecchi** le pagine dell'Osservatore Romano

FONDATO NEL 1876

Domani in edicola Missione spaziale con Cunningham



Il vertice Scambio di soldati, però pochi progressi. Mosca frena. Nuova strage a Gaza. Moody's declassa il rating degli Usa

craina, intesa solo sui prigionieri

I «volenterosi» riuniti senza l'Italia. Meloni: loro per l'invio di truppe, noi no. Ma Macron: falso

ILLIBERALI DA FERMARE

di Goffredo Buccini

no dei paradossi del nostro tempo è il liberalismo illiberali, Dalla Romania alla Francia, dalla Germania all'Ungheria, è lungo il cahier de doléance dei sovranisti contro le asserite repressioni da cui si sentono vessati. Fior di tifosi dell'autocrazia e fautori delle discriminazioni razziali si impancano ad apostoli delle libertà politiche e civili appena vengono sfiorati dall'ombra di qualche accertamento ania alla Francia qualche accertamento sulla legalità dei loro comportamenti. Teste di paglia foraggiate da potenze straniere e antisemiti conclamati levano altissimi lai ogni qual volta una democrazia sazzarda a chieder conto delle loro credenziali democratiche. Col medesimo spirito battagliero, etnonazionalisti che campano grazie alle generose sowenzioni europee si dannano l'anima per distruggere l'Unione, pronti a gridare potenze straniere e l'Unione, pronti a gridare all'eurogolpe appena l'Unione accenni a qualche provvedimento per far rispettare i propri valori. Per tutti costoro la perfetta democrazia liberale è quella che si lascia spiumare senza un fiato sino ad essere trasformata in un

Premier in difesa





In alto, Tusk, Zelensky, Macron, Starmer e Merz a Tirana. E il premier Rama accoglie in ginocchio Melon

SETTEGIORNI Perché a Merz serve la sponda di Roma

di Francesco Verderami

S i vedranno oggi a Roma e in glugno a Berlino, perché Meloni e Merz avranno bisogno funa dell'altro. Che poi è quanto la premier italiana e il cancelllere tedesco si sono detti nei colloqui riservati, avvenuti già prima che la Cdu vincesse le elezioni.

GIANNELLI



A Instanbul, tra Ucraina e Russia l'unico ac-cordo trovato è sullo scambio di mille prigionie-ri. A Gaza ancora morti. da pagina 2 a pagina 11

Il caso Il tema di Sempio sul delitto Garlasco, il giudice:

prelevare il Dna delle gemelle Cappa

Le «gemelle k», Paola e Stefania, cugine di Chiara Poggi, entrano ufficialmente nell'in-chiesta sul delitto di Garlasco. Non sono inda-gate, ma anche loro dovranno fornire il cam-pione genetico da confrontare durante i lavori dell'incidente probatorio disposto dal giudice Daniela Garlaschelli nelle nuove indagini ria-perte su un caso che da 18 anni divide gli Italia-ni. Coinvolti nel test anche gli amici di Sempio.

MILANO, L'INCHIESTA

Detenuto killer evaso, la vittima disse a un'amica: così lui mi chiedeva soldi

di **Luigi Ferrarella**

Il bene, che rabbia

LA STORIA I PERICOLI

Noi e i tedeschi: I conti diversi con il passato (e le ricadute)

di Ernesto Galli della Loggia

i domando: ma se la Germania, a differenza dell'Italia, ha davvero fatto i conti, lei sì, con il suo passato nazista — secondo quanto da anni ci vuole far quanto da amil ci vuole far credere una diffusa cultura di sinistra (anche storica ahimè) — come mai oggi in quel Paese c'è un florido partito nazistoide, antidemocratico, estremista, razzista, filoputiniano-rrumpiano, che minaccia di diventare il primo partito, e invece qui da noi nulla di tutto questo? Come mai qui da noi, invece, un partito che pure ha le sue lontane origini nel fascismo governa da tre anni in un modo che solo i comici (dunque per far ridere...) giudicano una minaccia per la democrazia? minaccia per la democrazia continua a pagina 38

INTERVISTA A MUTI



«Spero in Leone Riporti in chiesa la musica sacra»

Maestro Riccardo Muti è a Vienna a dirigere due concerti per i 200 anni della morte di Salieri: «Un grande, l'Italia l'ha dimenticato. È una cosa inaccettabile. Spero che papa Leone XIV riporti nelle chiese la musica sacra. Non sopporto le messe beat. I martiri cristiani andavano incontro alla morte cantando. non strimpellando

democrazia illiberale continua a pag **SANMARCO** SANMARCOINFORMATICA.COM

ossimoro più consono al mondo nuovo: una

IL CAFFÈ

I male gode di ottima salute mediatica e suscita più curlosità che indignazione, come conferma lo sciagurato sondaggio apparso su una chat scolastica di Bassano del Grappa: «Chi meritava di più di essere uccisa, Chiara Tramontano o Giulia Cecchettini». In compenso il bene di contiliale esta contilia sectola, a tanti Giulia Cecchettini, in compenso il bene sta cordialmente sulle scatole a tanti, specie a chi pensa di saperla lunga e lo svilisce di continuo, derubricandolo a «storiella edificante». Ne ha appena fatto le spese una tostissima impiegata di banca lombarda, tomata in Kenya per assicurare alla giustizia i tre rapinatori che durante le vacanze di Natale l'avevano ferita con un medita l'avevano ferita con un medita l'avevano ferita. con un machete. Dopo avere riconosciu-to il capo della banda — ma anche conoto lui e i suoi problemi, econom iliari — non si è limitata a perdo



lo. Gli ha pagato un corso di italiano per consentirgil di trovare implego in una struttura turistica del posto. La reazione dei social (identica a quella degli umani di ogni altra epoca, che però non posse-devano ancora uno strumento per sco-perchiare il tombino dei loro pensieri) è stata di condanna soinita fino al dilevita stata di condanna spinta fino al dileggio. Perché fare del bene a un povero che ti ha fatto del male, anziché aiutarne uno che non ti ha fatto niente e che magari abita sotto casa tua? Il bello è che chi sostiene certe tesi di solito non aiuta mai nessu certe tesi di solito non aiuta mai nessu-no, neanche i poveri che abitano sotto casa sua. Sarà per questo che il bene lo infastidisce più del male: è come se lo spingesse ad agire, mentre lui adora li-mitarsi a guardare. E a giudicare.





II Fatto Quotidiano



80 giornalisti di grandi testate, usando una legge del '90, sono riusciti nel 2024 ad aumentare di una volta e mezza le loro future pensioni. Tanto paga l'Inps, no?



DONA IL TUO 5x1000 C.F. FONDAZIONE PEZZOL PER LA MALATTIA DI PARKINSOI

97128900152 RICERCA SANITARIA.

Sabato 17 maggio 2025 – Anno 17 – nº 134 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 – 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230





UCRAINA SENZA TREGUA

Istanbul, primo round: scambiati mille prigionieri

O IACCARINO A PAG. 2 - 3

IDF FA STRAGE DI CIVILI

Gaza post-tregua: 13mila uccisi. Ora Hamas ha 2 capi

O ASHOUR E SCUTO A PAG. 6

PARLA IL CARDINALE RE

"Il Papa conosce il mondo intero ed è decisionista"



DOMANI BALLOTTAGGIO

Romania: la sfida tra Simion e Dan all'ultimo insulto

MARCHINA A PAG. 4

» VERA GOGNA MEDIATICA

Garlasco: caccia alla "gemelle K", colpevoli perfette

» Selvaggia Lucarelli

redevo che con il caso Erba si fosse toccato il fondo, poi è arrivato Garlasco e il circo mediatico intorno a Rosa e O-

lindo Romano è diventato une sercizio di sobrietà. Improvvisamente, per buona parte della stampae dell'opinione pubblica, Alberto Stasi è un povero Crissto mandato in carcere per sbaglio perché i possibili colpevoli sono Andrea Sempio – in prima battuta – e poi le famose "gemelle K".

A PAG. 18



Sì AL REFERENDUM L'8 e 9 giugno una battaglia per i diritti Jobs Act: ecco i due quesiti contro i ricatti ai lavoratori

La norma di Renzi rende difficile il reinte gro in caso di licenziamento illegittimo e fissa al massimo in 6 mesi di paga l'indennizzo per la risoluzione del contratto senza validi motivi

CANNAVÒ E ROTUNNO A PAG. 10 - 11



E SI CONTINUA I DATI DEL MINISTRO AL COPASIR PER L'11° PACCHETTO

Crosetto: "Già inviate a Kiev armi per 3mld"



LE NOSTRE FIRME DIRITTI D'AUTORE E ABUS

Lucio Battisti batte la Sony (e Mogol) grazie a sua moglie



- Sales De Luca, Trump di Campania a pag. 13
- Valentini II Papa e la "verità" sull'IA a pag. 13
- Giarelli Il Pd lancia il circolo Draghi a pag. 9
- Palombi Premiata Salumeria Nato a pag. 15
- Soukrati Nata in Italia e "straniera" a pag. 13
- Tagliabue Il romance salva-editori a pag. 19

SAMP/T&ROTTAMI UN MILIARDO ALL'ANNO FRA MISSILI ANTIAEREI E "FERRIVECCHI" COME I TANK CHE MANDIAMO ADESSO. PRESSING PER RIEMPIRE GLI ARSENALI

PACELLI E SALVINI A PAG. 3

A TIRANA I "VOLENTEROSI" E ZELENSKY

Gli eurobellicisti riuniti in Albania. Meloni sta ancora fuori: "Parlano di truppe". Macron: "Notizia falsa"

O A PAG. 2-3

CHE C'È DI BELLO

Un americano a Cannes. la tempesta di Handke, i borghesi di Némirovsky

DA PAG. 20 A 23

La cattiveria 🛒

Il governo inglese si difende per le armi a Israele: "Non ci sono prove che sia genocidio, nelle fatture non c'era scritto" LA PALESTRA/ENRICO BERTUCCIOLI

Il pacco Gentiloni

» Marco Travaglio

ando, nel 2016, Gentilouando, nel 2016, Gentilo-ni detto Er Moviola su-bentrò a Renzi come pre-mier dopo la disfatta referenda-ria, una nota conduttrice televisi-va mi confidò divertita: "Per il nostro talk show è una perdita ine-stimabile. Non come prima scel-ta: come panchinaro. Quando un ospite ci dava buca all'ultimo, te-lefonavamo a Gentiloni e lui rilefonavamo a Gentiloni e lui ri-spondeva all'istante a qualunque ora e si presentava in studio nel gi-rodicinque minuti. Come se fosse già nei paraggi in attesa di una chiamata". Il tempo di svegliarsi momentaneamente dal leta sistenziale ed era subito lì. Paolo sistenziale ed era subito Il. Paolo Gentiloni Silveri, conte di Filot-trano, Cingoli, Macerata e Tolen-tino è stato maoista, verde, porta-voce di Rutelli, democristiano margheritico, ministro delle Co-municazioni di Prodi perché pia-ceva a Confalorieri infine pidiro. municazioni di Prodi perché pidno-ceva a Confalonieri, infine pidno. Nel 2013 provò a fare il sindaco di Roma, ma alle primarie arrivò tezzo sut re ci 15% (dietro a Ma-rino e a Sassoli). Tutti pensarono che la sua carriera politica fosse fi-nita senza essere iniziata. Ma mai disperare: divenne renziano, dunque ministro degli Esteri al disperare: divenne renziano, dunque ministro degli Esteri al posto dell'altro ectoplasma Mo-pherini. Infine premieral posto-die. Renzi e da quel momento, con gran sorpreas sua edi chi lo cono-seeva, non si fermò più: presiden-te del Pd e commissario europeo agli Affari Ecnomici grazie a Conte, che infatti detesta e contribuì a rovesciare nel 2021 per re-

Conte, che intantecesta contri-bula a rovesciare nel 2021 per re-galarci Draghi.

Cinque mesi fa fini il lungo pi-solino europeo e rientrò in Italia fra i rulli di tamburi el terombett dei giornaloni, che rischiarono di svegliarlo proponendolo come "federatore del Campo Largo", qualunque cosa significhi. Poi si scopri che il Campo Largo era co-ne l'Agenda Draghi - una crea-zione finatasy - eche nessuno am-biva a farsi federare da lui. I gior-naloni, ansiosi di trovargli una collocazione (ha appena 70 annie non sia maiche vada in pensione), lo proposero come candidato pre-mier, per la gioia dei bradipi e dei ghiri, un po' meno degli elettori. ghiri, un po' meno degli elettori. gniri, un po meno degli elettori. Infatti non se ne pariò più, anche se Rep e Corriere ci sperano anco-ra: essendo un ottimo anestetico locale, potrebbe rappresentare la via ipnotica al progressismo. Lui, nell'attesa, iniziò a scrivere per Rep, ma ovviamente nessuno se neaccorse. Eorasi dà al lobbismo, come*speaker* della società di con come peuber della società di con-sulenze aziendali European Hou-se Ambrosetti. Le regole europee vietano per due anni agli ex com-missari di fare lobbyting nel pro-prio settore. Ma il cosiddetto Co-mitato etico della Commissione gli ha dato il via libera dopo soli cinque mesi. E dal Pde dai media nea ci la lesta companya un ricello non s'è levato neppure un pigolio per commentare l'ennesimo caso mmistione incestuosa fra di commistione incestuosa tra politica e affari. C'è chi può e chi non può. E Gentiloni può. Oppu-re, essendo in letargo prima, si presume che ci resti anche dopo.





IL FOGLIO

201223 Miles quotidiano



ANNO XXX NUMERO 115 EDIZIONE WEEKEND

SABATO 17 E DOMENICA 18 MAGGIO 2025 - € 2,50 + € 0,50 Review n. 40

Libertà religiosa, giustizia e diplomazia della verità. Aperti al mondo, ma con principi ben chiari. La disciplinata lezione di Leone XIV

Roma. Non avrà l'effetto emozionale del giovanpaolino arbiate paura "scandido domenica scors al Regina Coeli, ma il discorso di Leone XIV al Corpo diplomatico tenuto ieri mattina riveste un'importanza capitale per
capire come si orienterà la diplomazia del pontificato,
almeno nelle sue prime fasi. Intanto, il Papa ha sottolineato che lui agirà "tramite il costante e paziente lavoro
della Segreteria di stato", cosa non affitto sontata dopo
dodici anni in cui Francesco ha sovente agito lui in prima
persona nel determinare le linee d'azione politica, costringendo la diplomazia a inseguire e uniformarsi, a
spiegaree dare una comice di normalità ai gesti di Jorge
Mario Bergoglio. Ora si cambia. E lo si fa tenendo present"re parole-chiave che costituiscono i pilastri dell'azione missionaria della Chiesa e del lavoro della diplomazia

della Santa Sede', ha detto Leone XIV. Innanzitutto, la pace: "Troppe volte la consideriamo una parola "negati-va', ossia come mera assenza di guerra e di conflitto, poi -che la contrapposizione è parte della natura umana e ci accompagna sempre, spingendoci troppo spesso a vivere in un costante 'stado di conflitto' in casa, al lavero, nella società. La pace allora sembra una semplice tregua, un momento di riposo tra una contesa e l'altra, polché, per quanto ci si sforzi, le tensioni sono sempre presenti, un po' come la brace che cova sotto la cenere, pronta a riaccen-dersi in ogni momento". Il Papa ha detto di ritenere fon-damentale il dialogo interreligioso, ma è necessario "il pieno rispetto della libertà religiosa in ogni paese, poiché l'esperienza religiosa è una dimensione fondamentale della persona umana, tralasciando la quale è difficile,

en on impossibile, compiere quella purificazione del cuore necessaria per costruire relazioni di pace". La seconda parola è giustria: "Perseguire la pace esige di praticare la giustria. Nel cambiamento d'epoca che stiamo vivendo, la Santa Sede non può esimersi dal far sentire la propria voce dinanzi ai numerosi squilibri e alle ingiustria che conducono, tra l'altro, a condizioni indegne di lavoro e a società sempre più frammentate e conditituali". Ancora, "è compito di chi ha responsabilità di governo adoperarsi per costruire società evitil armoni che e pacificate. Ciò può essere fatto anzitutto investendo sulla famiglia, fondata sull'unione stabile tra uomo e donna, 'società piecola ma vera, e anteriore a ogni civile società'. Inolter, nessumo può esimersi dal favorire contesti in cui sia tutelata la dignità di ogni persona, special-

mente di quelle più fragili e indifese, dal nascituro all'anziano, dal malato al disoccupato, sia esso cittadino o immigrato". Infine, ed è qui la novità - o meglio, la riscoperta - l'uso della parola "verità": "Non si possono costruire relazioni veramente pacifiche, anche in seno alla Comuntà internazionale, espaz verità. Ladovo le parole assumono connotati ambigui e ambivalenti e il mondo virtuale, con la sua mutata pereziono del reale, prende il sopravvento senza controllo, è arduo costruire rapporti autenticie, poiche vengono meno le premesse osgettive e reali della comunicazione. Da parte sua - ha detto il Papa - la Chiesa non pub mai esimersi dal dire la verità sull'uomo e sul mono, piò mono dismersi dal dire la verità sull'uomo e sul mono, piò mono dismersi dal dire quanche au miguaggio schieto, che può suscitare qualche iniziale incomprensione". Metruzi sopue o papine duo!

L'incontro in Turchia

Che cosa si sono detti ucraini e russi in due ore scarse a Istanbul

C'è l'accordo su un grande scambio di prigionieri, ma per Mosca non se ne parla di cessare il fuoco

L'interprete dall'ucraino

Roma. Vladimir Medinsky, il ca-po della delegazione russa arrivata a Istanbul, a conclusione dell'incon-tro con gli ucraini ha detto di essere soddisfatto. Si è presentato davanti alla stampa con degli appunti in mano, sui quali aveva annotato cosa riferire, in modo sintetico. "Abbia-no stabilito di continuare i contat-ti", ha detto. "Abbia-mo raggiunto un ac-

ti", ha detto. "Abbiamor ragginto fun accordo" su un grande scambio di prigionieri che prevede il ritorno di mille russi e mille ucraini. Poi Medinsky ha detto che la delegazione ha preso atto della la egoziati diretti fra i leader e infine, ultima nota tra di apouniti Ruseunia della propositati diretti fra i leader e infine, ultima nota tra di apouniti Ruseunia propositi successiva della propositi successiva della presonata di presidente di primo d



negoziati diretti fra i leader e infi-ne, ultima nota tra gli appunti: Rus-sia e Ucraina si impegnano a pre-sentare nel dettaglio la loro visione per un futuro cessate il fuoco. Lo-scambio dei prigionieri di guerra è l'ultimo ambito in cui Kyiv e Mosca hanno mantenuto canali aperti dal 2022. ("Amminiague uffixento XIV.

Colpire Putin davvero

A Tirana i volentero Zelensky chiamano Trump. Le sanzioni dopo l'ultimatum

Bruxelles. Di fronte al rifluto di Vladimir Putin di sedersi al tavolo con Volodymyr Zelensky per negoziare la paez, i leader europei della coalizione dei volentrosi hanno amunciato l'intenzione di mettrer in adto la minarcia di sanzioni massirato in suo leader ad accettare un cessate il fuoco senza condizioni. Emmanel Macron, Keir Starmer, Friedrich Merz, Donald Tusk ieri hanno incontrato il presidente ucraino durante il summit della Comunità politica europea a Tirana I cinque hanno chiamato insieme il presidente unamericano, Donald Trump II presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, era esclusa perché l'Italia si è autoesclusa. (Curretta asque sull'issorte XV)

Trump in due scarpe

sa resta di serio della visita del presidente americano in medio oriente. Appunti sull'Iran

Tel Aviv. Con l'ultimo incontro ad Abu Dhabi si è conclusa la visita del presidente americano in medio oriente. Il viaggió ha mostrato quali sono le priorità di Donald Trump mell'area: Garantire un'alleanza di con i paesi più influenti della regione, per consolidare un asse Washington-Riad e limitare lo strapotere di altri attori", commenta al Foglio Shmuel Rosner, tra i maggiori datri attori", commenta al Foglio Shmuel Rosner, tra i maggiori esperti nel rapporti Stati Uniti-Israele, analista presso lo Jewish People Policy Institute. "Non si tratta di una novità – continua Rosner – Dal secolo scorso il medio oriente è stato per gli Stati Uniti il campo di battaglia privilegiato per mantenere un equilibrio tra le forze interna-l'unali". (Morregua aguar edificate)

La stretta di Israele

Da necessità, la guerra di Bibi rischia di diventare scelta, all'apparenza strategicamente cicca

I sraele è in una stretta drammatica. Si è dovuta difendere con una lunga guerra estenuante e tragica, imponendo a un potente esercito terrorista, fian-

DI GIULIANO FERRARA

cheggiato da milixie e apparati militari su moliti altri fronti, da una minaccia asistenziale e da un trauma potente e crudele, dal pogrom del 7 ottobre alla contizione di decine e decine di ostaggi imprigionati nei tunnel di Hamas o disseminati nelle abitazioni et vidi della Striscia, un trauma che ne ha chiamati altri, mati dalle bombe piovute su due milioni di palestinesi intrappolati a Gaza, com effetti devastanti di morte di struzione. Tra i diversi fronti (Iran, Libano, houthi) è cresciuto per le conseguenze devadi palestinesi infrappolati a Gaza, con effetti devastanti di morte e distruzione. Trai diversi fronti (Iran, Libano, houthi) cerescitudo per le conseguenze devastanti dell'offensiva il fronte umanitario, che ha prodotto un accerchiamento di israeliani ed ebrei, nella regione e nel mondo, nelle relazioni diplomatiche e nell'ordine giudiciario internazione e le tentativo di invertire i runoli di vittima e carnefice a partire dal tentativo di ancellare il solos ostabilito dalla Shosh. Ora chi ha giudicia di invertire i runoli di vittima e carnefice a scelle anch' esse di pesso esistenziale. La guerra ha quasi eliminato Hamas, ma non fino allo sradiciamento totta restattati dalla pressione militare e da ancora in estitività, l'espansione di Hamas in Cisgiordinala e stata contenuta con la forza, ma in un contesto ambiguo quanto alla prospettiva, per dei disconoscimento della facile e illusoria prospettiva dei due stati si intreccia con la reazione colonizzatrice pura e semplica, che a tutt'oggi è una pulsione ma non una politica; le pretese dell'Iran, dopo la sconfitta di Herbolla ha eff fronte dei sud del Libano e il erollo del regime filtrici che di Trump, e l'eridente divaricacione di interessa e prospettive che ne derivano, offuscano tutto il quadro entro cui il governo israeliano agisce.

La sola riproposizione della guerra a Gaza fino alla competta eliminazione del nemeno, senza la ricerca di tuno sboc-copolitico, el divenuta un problema, appunto la stretta in cui il paese el tronto di traele

del nemico, senza la ricerra di uno subocco politico, e divenuta un problema, appumto la stretta in cui il paese si troportico di quello cina di paese di proportico di quello che ha e abbianno combattuto nell'ultimo anno e mezzo, uten dedenziale isolamento perino dall'Amministratione amorena che sosimi conministratione amorena che sosimi concontrolla di proportico di conportico dell'amorena dell'amorena dell'amorena dell'amorena
ministratione amorena che sosimi concio di concio di controlla di Trump, che l'ha
anzi da sempre enfatizzata, ma persepeu una risistemazione di tutti gil equiibiri del medio oriente fondato sulla
normalizzazione statuale dei rapporti
tra Israele e i grandi stati sunniti, alicani
pradosso di Netanyahu è questo: ha
pradosso di Netanyahu è questo: ha
pradosso di Netanyahu è questo: ha
predicato di voler cambiara la mappa
politica della regione e dei suoi poteri
con una guerra difensiva e dissuasiva
che ha ottenuto risultati enormi, ha
pensato di poter superare lo schema
pensato di poter superare lo schema
pensato di poter superare lo schema con una guerra difensiva e dissuasiva che la ottenuto risultati enormi, ha pensato di poter superare lo schema dei due stati, nel tempo divenuto una trappola propagandistica, con gli accordi detti di Ahramo, ma ora che l'obiettivo si avvicina, anche con il negoziafo a sorperas aul nucleare iraniano e con il viaggio opulento e hombastico di Trump nel Golfo, iniziative che gli sono passade sopra la testa, non riesce a riproporre al luri che la continuazione della guerra a tempo indeterminato. Ci che era una tragica necessità quando in tutto il mondo isoloni della geopolitica consigliavano a Israele di astenersi dal combattere per la propria di ventare una scella, e per di più con l'apparenza, fino a prova contraria, di una scelta strategicamente cieca.

Riecco la locomotiva d'Europa

Oltre alle polemicuzze c'è di più. Immigrazione, lavoro, innovazione. Perché il programma bipartisan del cancelliere Merz ricorda all'Italia quante battaglie di buon senso la sinistra ha regalato alla destra

DAI, LO FOCCIAMO UN

Destra o buon senso? Nell'attesa di capire se Friedrich Merz avrà la forza di essere un cancelliere da sballo, alla guida di una destra da fa-vola, alla testa di una maggioranza da urlo, e'è un esperimento utile che mesballo, alla guida di una destra da favio, alla testa di una maggioranza du urio, c'è un esperimento utile che merita di essere compiuto per provare a capire se nel libro dei sogni della grande coalizione tedesca esiste qualche spunto di riflessione utile per riflettere anche sul futuro dell'Italia. La risposta a questa domanda, che è si, si trova nelle centoquarantasei pagine del programma di coalizione firmato dalla Cdu, dalla Spd e dalla Csu, intitolato "Verantostung fir Deutschland", "Responsabilità per la Germania", che costituisce un formidable biagno di reale sul consistente del programma di cui si parlato in questi giorni solo per ragioni retrosceni ci nuovi pepupulismi di destra e di sinistra. Il senso del programma di governo della coalizione tedesca programma di cui si e parlato in questi giorni solo per ragioni retroscenische, con grande indignazione parte del centrode-

stiche, con grande indignazione da parte del centrode-stra per via di uno scoop fatto dalla Welt che avrebbe scoperto che nel patto di governo te-desco è stato tolto un riferimento all'Italia come partne sieme alla Persaire.

nesco e stato toto
in riferimento all'Italia come partere privilegiato insieme alla Francia per costruire una
nuova Europa – è private a trovare
declino cenomico e l'avanzata
dell'estremismo offrendo ai cittadini
m'alternativa u nua politica fondata
sulla propaganda becera, sulla scorciatoli nazionalista e sulla cultura
del capro espiatorio. E nel fario, ia
maggioranza guidata da Merz, una
maggioranza che ha il compito mica
male di raddrizzare il cammino di un ile di raddrizzare il cammin ese che ha fondato negli

vent'anni la sua fortuna su due asset che non ci sono più, gas a basso costo dalla Russia de esportazioni vantaggiose verso la Cina, parla con il linguagio della verità su una moltitudine di temi. Europa, difesa, ambiente, casse, lavoro, immigrazione. Serive la coalizione guidata da Merz – Merz che come sappete eggi sari a Roma e riche come sappete eggi sari e la coalizione punde verrà ricevulo a Palazzo chia; da Giorgia Meloni – che l'aggressione riussa non è un conflitto regionale ma è una sifa da sistemica all'intero modello democratico occidentale e ai fondamenti della convivenza internazionale e per que della convivenza internazionale e per que della composita della revieta della convivenza internazionale e per que della composita della revieta della convivenza internazionale e per que sono e della composita della revieta della convivenza internazionale e per que della convivenza internazionale e per que della convivenza internazionale e per que sono e della convivenza internazionale e per que della revieta della convivenza internazionale e per que della revieta della convivenza internazionale e per que sono internazionale e per que sono internazionale e per que della revieta della

ALTRO CENTRO MIGRINTI IN ALFANA DE UN MUNROUCIO? DAI, CI GUARDANO TUTTI.

Teatro Parlamento

Meloni inciampa sullo spread, ma in Aula nessuno ascolta: troppo impegnati a recitare per i social

Giorgia Meloni non è nuova agli sfondoni sull'economia in Parlamento. Lo scorso 17 dicembre, nella replica alle sue comunicationi sul Consiglio europeo disse che da noi difficile tagliare la spessa perche 'è difficile disservation primario 'In realtà, quandio Meloni parlava, I'Italia veniva da quattro anni di enorme disavanzo primario (tra il -5 se il -3.6 per cento dal 2020 al 2023), solo nel 2024 è tornata a un minimo avanzo (4) per cento). Non una gaffe da poco: mostrava che la premier non ha ben chiara la posizione fiscale del paese.
Ora l'ha fatta più grossa. Nel question time di mercoledi alla Camera, Meloni è arrivata a dire - parlando dello spread sotto i 100 punti - che 'il tilo il di stato taliani vengono consi-

Melonu e auxona dello spread sotto i 100 punti - che "i titoli di stato italiani vengono considerati più sicuri dei titoli di stato te-deschi". Uno sfondone che ha fatto scuotere la testa del ministro Gian-carlo Giorgetti e che implica, da parte della premier, un'idea confusa del concetto di spread. Ma gdi errori di Meloni mostrano anche i limiti delle ammalzigoli. Gegone segue nell'aserio XVII

Bce al bivio

Il taglio dei tassi non è più cosa certa. La smania degli annun nina la credibilità di Francofo

A lla prossima riunione del 5 giu-gno, la Bce dovrebbe tagliare il tasso d'interesse di altri 25 punti ba-se. I mercati finanziari anticipano ta-

le decisione con una probabilità ele-vata (85 per cento). Tuttavia, questa probabilità è i ridotta negli ultimi giorni e non si può del tutto escludere la possibilità che alla fine la Bec ci ripensi. Ci sono due motivi che po-trebbero giustificare tale decisione. Il primo è che si verifichi una rapida inversione cibi scenario internazio-nella guerra commerciale dichiarata all'amministrazione Trume, che ponella guerra commerciale dichiarata dall'Amministrazione Trump, che potrebbe far ripartire la crescia economica. Qualche segantire la crescia economica qualche segane in tate direzione c'è stato, a cominciare dall'accordo concluso con il Regno Unito e sospensione per 90 giorni dei dazi nei confronti della Cina. In effetti, i mercati hanno reaglio bene a queste notizie, con una lieve ripresa delle quotazioni azionarie, un rafforzamento limitato del dollaro e un aumento dei Lassi a lungo termine. Repute a popuno trei

I mullah del campus

"Salman Rushdie è islamofobo, non parli". E lo scrittore non va all'università

Roma. Nel giugno del 1989, la London School of Economies cancellò un incontro a sostegno di Saliman Rushiei temendo una "reazione violenta da parte dei musullamni". Erano i giorni della fatwa di Khomeini, quando agii uffici della Viking di Londra, che agii uffici della Viking di Londra, che si controlo i pacchi bomba, e quando Rushiei dovette tenere una lezione all'Institute of Contemporary Arts di Londrafi l'amico e premio Nobel Harold Pinter a leggerla al posto suo. Seguirono gli ami terribili in cui il traduttore giapponese di Rushdie fu uccis, quello norvegese ai prese una pistolettata e quello italiano una cottellata. La Viking spendera tre milioni di dollari in misure di sicurezza, ma non va-cillo sulla liberti di parola. Qogi non si cillò sulla libertà di parola. Oggi non si fa che vacillare. (Meotti segue a pagina due)

Qui gli ebrei non parlano

Spizzichino (Ugei): "A Torino si è superata una linea rossa. Contro di noi violenza fisica"

Roma. "A Torino abbiamo vissuto il momento più basso nelle università italiane. In un anno e mezzo siamo passati dalla intimidazioni alla violenza fisica. Si è superata una linea rosas". Il presidente dell'Unione dei giovani ebre di Ttalia (Uget) Luca Spizzichino giovedi era al Campus Einaudi per partecipare a un evento sul Manifesto per il diritto allo studio. L'appuntamento però si e trasformato in un'aggressione a suon di "fuori i sionisti dall'università". "Mi hanno strappato la spilletta per gli ostaggi, hanno cercato di farmi cadere. Io ho mantenuto la calma, ma è assurdo che non si riesca a porre argine a questa deriva aberrante". (Robero squa e popina duo)

L'oblio della Cina

Scrittori, editori e simboli di libertà spezzati dalla repressione di Pechino. Le parole per dirlo

oma. Qualche giorno fa, parlan alla radio, il presidente ameri Roma. Qualche giorno fa, parlando alla radio, il presidente americano Donald Trump, a domanda diretta dell'intervistatore, ha risposto: "Certo! E' proprio una buona idea sollevare il caso di Jump Lain en negoziati con la Cina, metteron il tema sul tavolo: "Foi colloquella cinese ei sono stati, in Svizarea, ma nessuno ha menzionato il Trenne editore dell'Apple Daily hed a cinque anni si trova in carcere a Hong Kong, ufficialmente per aver violato "la sicureza nazionale", cioè per aver chiesto più autonomia e democrazia nell'ex colonia inglese. (Pompii sque a popmo due)

Andrea's Version



L'accademia di Fl

Così il partito del Cav. ha cambiato pelle: ecco i ragazzi di provincia intorno a Tajani

Sognava la rivoluzione liberale, ha attuato quella del provinciale. La Forza Italia d. C. (dopo Cav.) è il tripudio del territorio, delle preferenze, delle bande musicall da valorizzare (con una proposta di legge da otto milioni di euro) e poi sagre e parrocchie, campetti e oratori. Maradona, d'altronde, non c'è più. Restano i gregari, i Renica, la classe operala andata quasi in paradiso e diverse stelline que e la Finitio in gloria il movimento d'opinione del capo carismatico, ora c'è il porta a porta dei tajanei. Molto centro e sud, meno Milano e nord produttivo. Sono i provinciali europei. E' Taccademia del ruscito azzurro, scarpe grosse e cervello fino. La riscossa della contea, gendi porte parole e molta fede: vota te di poche parole e molta fede: vota

Famiglia arcobaleno

Perché le elezioni in Romania e Polonia sono per Ecr (e Meloni) due partite cruciali

Bruxelles. Dal romeno George Simion, ex fan di Putin che ancora non può andare in Ucraina, al polacco Mateusa Moratiecki, ex nemico giurato di Mosca. Dal capo dell'opposizione albaneaes, Sali Berisha, a Giorgía Meloni che duetta a Tirana con Edi Rama. Ecr, l'eurofamiglia della premier italiana, vive di contraddizioni, qualche tensione e molta convenienza. Un rebus complesso di alleanze, una strana famiglia "arcobaleno" dai colori conservatori, fondata su un'idea confederale dell'Europa in cui Meioni rimane l'unico vero centro gravitazionale. Una famiglia che questo fine settimana però si gioca due partite criali: le elezioni in Romania e Polotial: del Constituccioni in Romania e Polotia.

Tennis, cafoni e Rai

U na volta ancora invocan-do a disciaimer la già cita-ta "premessite", premetto che per me il tennis, da credente

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTIO MASTRO CLIBEGA non praticante, si limita a Sinner, pu-ra estasi estetica, e fuori confine a Nole Djolovic, ma ornai el un po' pa-se Musetti, per dire, faceto a meno. E non per le bestemmie. Più che altroè un che ieri ha perso male con Alca-raz, comportandosi in un modo che solo McEnroe poteva permettersi, ma lui era il Re Sole. Prima ha spac-ctolo la racchetta per terra, womisioz. solo McEnroe poteva permettersi, nal uie rai IR Sole. Prima ha spaccato la racchetta per terra, uorningo isiccome umo del pubblico commentava troppo ha sparato una palla intribunar pendaly point. Nulla di apprezzabile e fatti suoi. Se non che, resta da notare, un pubblico cost cadone, rumoroso, fischiatore, trammente e del considerato del proposito del composito d



II Giornale





CHI È PEGGIO. CECCHETTIN O TRAMONTANO? LA CHAT CHOC DEGLI STUDENTI DI BASSANO Rubin a pagina 15

DA CANNAVACCIUOLO AI RICCHI IN ITALIA: OGGI «MONETA» CON «IL GIORNALE»



D'ANNUNZIO E LA CARTA DEL CARNARO: LA LEGGE COME STRUMENTO DI LIBERTÀ chi alle pagine 26-27



la stanza di Vitta in feller alle pagine 18-19 Un'illusione di giustizia







@www.ilgiornale.it

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

l'editoriale

PADRON

DEI NOSTRI SOLDATI

di Alessandro Sallusti

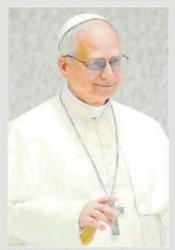
ome leggere il fatto che Giorgia Meloni non abbia partecipato ieri a Tirana a un vertice tra leader europei sulla questione Ucraina? Non lo so, mi fido della versione data dalla stessa premier: «È inutile, essendo io contraria, che partecipi a discussioni che mirano a preparare il terreno all'invio in Ucraina di nostri soldati al di fuori di missioni decise dall'Onu». Di fronte a un'affermazione del genere la sinistra e il variegato mondo pacifista dovrebbero alzarsi in piedi e applaudire fino a spellarsi le mani. Invece niente, solito coro di insulti per aver «reso marginale il ruolo dell'Italia», come se l'autorevolezza di un Paese la si giudicasse dal numero di foto ricordo e non dalla sua coerenza. La Meloni ribadisce un concetto in cui crede molto: il destino dei nostri ragazzi in divisa non lo decidono né la Francia, né la Germania e neppure l'Inghilterra. Quando, se e come mandare il nostro esercito al fronte lo decide soltanto il nostro governo e per ora non se ne parla, quindi non serve parlarne anche per evitare inutili frizioni. È la strada giusta? Fino ad ora Giorgia Meloni, sostenuta dai suoi alleati in politica estera non ha sbagliato un colpo e non c'è motivo a noi noto per decretare che questa volta la scelta di prendere le distanze in modo non polemico da avventurismi improvvisati, sia sbagliata. Per di più improvvisati da un leader, Macron, che pensa di essere un neo Napoleone, ma che in realtà fatica a tenere in piedi casa sua, e anche da un Paese, la Gran Bretagna, certo importante ma che non fa parte dell'Unione Europea. La partita sull'Ucraina, come dimostrano i colloqui in corso a Istanbul, purtroppo è ancora lunga; chi trae conclusioni in base all'incontro di

ieri è come quelli che sentenziano a gioco ancora in corso, peraltro capendo poco o nulla di calcio. VEDI Dice Macron: non è vero che abbiamo parlato di soldati. Anche se fosse, siccome da tempo tutti i giorni lui parla di inviare truppe giorni lui paria di inviare truppe sul campo, è ovvio che i due, Meloni e Macron, hanno poco da dirsi. E allora, siccome a volte le assenze pesano più delle presenze, la sinistra deve scegliere: o la Meloni cambia idea e si allinea alla Francia, oppure dovrà succedere l'inverso. Solo il tempo dirà chi aveya ragione, e di FATTE tempo dirà chi aveva ragione, e di -IN ITALIA. solito il tempo è galantuomo, soprattutto con una premier donna.

Colpo alla teoria gender

Leone delude la sinistra «Famiglia formata da uomo e donna»

Serena Sartini a pagina 8



DOTTRINA II nuovo Pontefice Leone XIV

LUCETTA SCARAFFIA

«Bergoglio troppo ambiguo Non diceva ciò che pensava»

■ Intervista a Lucetta Scaraffia, dopo le parole di Leone XIV sulla famiglia formata da uomo e donna: «Francesco la pensava allo stesso modo, ma a parole Bergoglio non avrebbe mai detto la frase che ha detto questo Papa. Francesco ha costruito il suo Pontificato sull'ambiguità».

a pagina 9

VERTICE A TIRANA

Militari in Ucraina Meloni sfida Macron

Si incontrano i «volenterosi», ma la premier non partecipa: «Noi coerenti». Parigi va all'attacco

Summit di Istanbul, distanza tra Mosca e Kiev

Adalberto Signore

Il summit di Tirana diventa l'occasione per una riunio-ne d'emergenza del cosiddetto gruppo dei «volenterosi» per l'Ucraina, che si riunisce in una pausa dei lavori. Meloni mantiene la linea: «Contrari all'invio di truppe». Ma Macron critica: «Non ne abbiamo parlato».

con Basile, Biloslavo, Cesare e Di Sanzo da pagina 2 a pagina 4 e un commento di Augusto Minzolini a pagina 15

REMIGRATION: PARLA SALVINI

«Il raduno sui migranti? Vietarlo è roba da Urss»

Francesca Galici

Continuano le polemiche sul summit dedicato alla cosiddetta remigrazione in programma oggi in Lombardia in un luogo riservato. Sul tema è intervenuto anche il ministro Matteo Salvini, che si è scagliato contro la sini-stra: «Proibirlo è roba da Urss».

con Rubeis alle pagine 6-7

AVEVA CHIESTO L'ARRESTO DI BIBI

Molestie, finisce nei guai il giudice anti Netanyahu

Chiara Clausi a pagina 14

all'interno

L'INTERVISTA

Andreotti jr: «Mio padre punito dagli Usa»

Hoara Borselli

«Mio padre ha subito tante ingiustizie. Mi chiede se avesse dei sospetti sull'origine dei suoi guai giudiziari? Si: sospettava che fosse in America». Parla Stefano, 72 anni, uno dei quattro figli di Giulio Andreotti: «Era un pome un por pesante. Penome un po' pesante. Pe-rò io e miei fratelli l'abbia-mo vissuto con tranquilli-

a pagina 13

NON SONO INDAGATE

Caso Garlasco. prelievo di Dna per le sorelle Cappa

Luca Fazzo

a pagina 17

GIÙ LA MASCHERA

VITA DA CANI

di Luigi Mascheroni

hiediamo scusa al lettore se per una volta non ci occupiamo di frivolezze, come siamo soliti fare, ma

di cose serie. Del resto, la cronaca lo impone. E la cronaca la dobbiamo a Selvaggia Lucarelli, giornalista che innegabilmente ha fiuto; e perdonate la parola «fiuto» visto il tema. Dopo le borsette della Pascale regalate dalla Santanchè siamo al cane della Turci adottato dalla Pascale. Entrambi i casi finiti in liti furibonde. Strano, essendoci di mezzo

delle donne.

Comunque. È successo che Paola Tur-ci e Francesca Pascale, sposate nel 2022 e poi divorziate come due eterosessuali

35

qualunque due anni dopo, si sono accordate su tutto (ville, conti correnti, ospitate in tv, «lo vado dalla Fagnani, tu vai da Geppi Cucciari»), tranne che su una cosa. E cioè sul loro cane che, con raro sforzo di fantasia, hanno chiamato Lupo. Il motivo della discordia, ridotto all'osso (e dagli...) è che il cane è della Turci, ma è rimasto a casa della Pascalo. De la Turci lo vuole vadero ma la Pascalo. della Pascale. Ora la Turci lo vuole vedere, ma la Pascale della Pascale. Ora la l'urci lo vuole vedere, ma la Pascale glielo permette solo se lei sta in giardino, senza entrare in casa perché - dice la Pascale - le visite della Turci potrebbero provocarle «problemi psicologici». Lo capiamo. Tanto più che dopo la separazione da Berlusconi l'altro cane di famiglia, Dudù, è rimasto nella villa di Marta Fascina. «Sono disperata - dice la Pascale -. La inviterò a C'è posta per le assieme a Dudù».

Tutte che vogliono vedera il cane insomma. E la cosa.

Tutte che vogliono vedere il cane, insomma. E la cosa da sostenitori della Pascale e della Turci, la comprendia-mo. Ma, da amanti degli animali, ci chiediamo anche se il cane abbia voglia di vedere loro. *Bau bau*.



*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ consuete testate A

983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Anno 70 - Numero 116



QN Anno 26 - Numero 134

IL GIO Speciale

SABATO 17 maggio 2025 1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Milano, a teatro con l'opera 'Lazarus'

Bowie, il rock e la vita **Manuel Agnelli:** «Libero di scegliere»

Spinelli a pagina 17



Il primo festival a Bologna Agrofutura,

le sfide da vincere dall'Al al clima

Servizi alle pagine 8 e 9



Ucraina, summit senza Italia Scontro Meloni-Macron

A Tirana vertice con Zelensky. La premier (assente): «No alle truppe». L'Eliseo: tesi falsa L'opposizione: Paese umiliato. A Istanbul trattative in stallo Kiev-Mosca. Trump torna negli Usa

Servizi da p. 2 a p. 4



DALLE CITTÀ

Accoltellato a 13 anni da un pusher Caccia all'uomo

Servizio a pagina 19

L'analisi

Papa Leone XIV può essere decisivo per Kiev

Bruno Vespa a pagina 5

Referendum, intervista a Magi

«Cittadinanza per chi lavora e paga le tasse»

C. Rossi a pagina 6

Vicenza, l'amarezza di Valditara

Chat di classe choc: quale donna meritava di morire?

Prosperetti a pagina 12



GALLARATE Summit anticipato, scontro Pd-Lega

Remigration, ecco l'ultradestra Cortei tra Milano e Varesotto

Palma e Formenti a pagina 13

LOMELLINA Entrambi in moto

Incidenti, giornata nera Si contano due morti

Zanichelli nelle Cronache

TAVAZZANO Esasperata: che faccio, occupo?

Madre single con figlio disabile sfrattata «Basta promesse»



Raimondi Cominesi nelle Cronache

A tu per tu con la figlia dell'attore toscano

Ginevra Nuti: «Papà Francesco avrebbe 70 anni Cantammo per lui fuori dall'ospedale»

Salvadori a pagina 15



Jasmine oggi in campo Musetti ko, passa lo spagnolo

Sarà di nuovo Sinner-Alcaraz, doppia finale per Paolini Jas & Jannik incantano Roma

Grilli





II Manifesto



Oggi su Alias

ARGENTINA Lo scrittore
Adrián N. Bravi racconta il suo
ritorno nel paese dopo dieci anni, tra
crisi e una memoria da tenere viva



Culture

SALONE DEL LIBRO La Russia di Putin nell'intervista a Alexander Etkind, i dati dell'Aie, le storie di Jane Smiley



Visioni

CANNES 78 «La petite demière», il desiderio senza tabù nel terzo film della regista Hafsia Herzi Cristina Piccino perira 14

il manifesto

SABATO 17 MAGGIO 2025 - ANNO LV - Nº 116

www.ilmanifesto.it

uro 2.50

Guerra ucraina

Istanbul, cogliere il momento prima della tempesta

TOMMASO DI FRANCESCO

ei colloqui di Istanbul le delegazioni russa eucraina hanno concordato che ciascuna delle parti spresenti la propria visione di un possibile cessate il fucco e hanno ritenuto sopportuno continuare i negoziati, inoltre Mosca valuta la richiesta di negoziati diretti rutin-Zelenskya. Lo ha detto il capo delegazione russo Vladimir Medinsky-che, va sottolineato, prima aveva incontrato la delegazione Usa; ei li ministro della Difesa ucraino Rustem Umerov ha affermato che le delegazioni ucraina e russa hanno discusso la possibilità di uno scambio di mille prigionieri ciascuno e davorando ad altre modalità di questo scambios. Trump-nono stante la pronta telefonata dei leader europei da Tiran perché considerasse il negoziato fallito per responsabilità dell' assente Putin, dall'alto del suo protagonismo d'affari imperia le ma al centro del mondo ormai, ha ammonito rassicurando.

— segue a pagina 11 —



FILLEA CGIL: UN OPERAIO SU TRE È MIGRANTE, INQUADRATI AL LIVELLO PIÙ BASSO

Edilizia, dove i referendum convergono

■ C'è un settore dove lavoro e cittadinanza, in tema con i referendum dell' 8 e 9 giugno, sono strettamente connessi: l'edilizia I dati raccolti nel rapporto «Costruzioni migranti» dalla Fillea Cgil fotografano un comparto dove oltre un operaio su tre è straniero, molti inquadra-

ti come operai comuni di primo livello. Costituiscono, infatti, la maggioranza della fascia più bassa e fragile della piramide edile, dove raggiungono il 60%. Salendo, la forbice si inverte: nel caso degli operai specializzati di quarto livello, dove le retribuzioni possono essere

più alte anche del 50%, il rapporto diventa di uno straniero ogni quattro italiani. Il segretario generale Fillea, Di Franco: «Servono politiche di integrazione per ridurre la vulnerabilità. Il referendum è un primo passo, un'ottima occasione».

NUOVO RICHIAMO DI MATTARELLA

«Per la pace servono salari equi»

Non ci può essere una pace duratura senza salari equi, senza protezione sociale e senza rispetto delle libertà sindacali». Sergio Mattarella torna da

Torino sul tema del lavoro, due settimane dopo il suo intervento a Latina. «Per la Costituzione il lavoro è fondamento della Repubblica». CARUGATIA PAGINA B

II Pd e il lavoro Tornare davanti

Tornare davant alle fabbriche non basta

MARIO RICCIARDI

a presa di posizione netta di Elly Schlein Justi questi referendari è senza dubbio un segnale importante, da salutare con favore. Una rottura con le scelle fatte dallo stesso Pd nel periodo in cui la direzione del partito, guidata da Matteo Renzi, si era allineata completamente all'indirizzo neoliberale che si era già affermato in buona parte dei partiti socialisti europei e nel partiti Democratico statunitense. L'idea di fondo era di venire incontro alle richieste di flessibilità del lavoro subordinato che arrivavano dalle imprese, nella speranza che questo avrebbe rilanciato un economia in affanno. Oggi, alcuni promotori di quelle politiche fanno una parziale autocritica, dicendo che gli effetti benefici attesi non si sono ottenuti.— segue a pagina 8—

RAID NOTTURNI Oltre 120 morti. Trump:



III massacro non si ferma. I volantini per avvisare degli attacchi sono solo di facciata: L/Ap conta 10 incursioni nell'oscurità. Al confine si ammassano le truppe dell'operazione Gedeone. Il reporter palestinese Ahmed Jad: «Ogni tre giorni a Gaza muore un giornalista». CRUCALTA, GIORGIO, RIVA PAGINE 6-7

Germania

Afd «fuorilegge», ma prima fuori dalla società civile

MARCO BASCETTA

entre la questione grossa, l'incompatibilità dell'Afd con
l'ordine costituzionale, è ferma in attesa che il tribunale
si pronunci sul ricorso del
partito contro il verdetto di
acclarato estremismo dei
servizi segreti, il nuovo ministro democristiano procede.
— segue a pagina 11 ...

GIORNATA INTERNAZIONALE Orgoglio trans contro il vento anti-gender



La comunità Igbtqia+ sotto attacco si mobilità da Bologna a Napoli. A Roma la manifestazione si sdoppia per qualche dissidio: contrasti anche per l'adesione dell'associazione arcobaleno della polizia. Intervista a Matteo Bassetti sulla sentenza della corta di Londra. CLAUSI, MERLIA PAGINA 9











€ 1,20 ANNOCKOBE-N°134

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattina, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 120

Sabato 17 Maggio 2025 •

NEL SEGNO

DISINNER:

RIMONTA

POLDOMINA

SOFFRE.



l'Made in Italy", che è ll marchio dell'eccellenza ita-liana e ben lo sa lo sport che lo pratica dai tempi di Jecco e Nina (esempre megli o los jì ha impuguato la nacchettaal Foro Italica, dové agii spoccioli una memo-pable edizione degli internazionali d'Italia di temis, un mille" che sempre piti somiglia a uno siame prima o noi dovranno rompere la tradizione e dargii illumbro. Continua a pag. 34. Carina a pag. 13

Il commento

LE PAROLE CHIARE DI PAPA LEONE E LA MORAL SUASION DI CUI IL MONDO HA BISOGNO



di Bruno Vespa

o sono con il popolo ucraino». Da cardinamente l'aggressore dall'aggredito e da Papa ha manifestato con nettezza la propria posizione. Al contrario, Bergoglio, sperando che l'equidanza avesse effetti benefici, era arrivato addirittura a benedire una ipotetica bandiera bianca.

Continua a pag. 42. Gagilarducci pag. 7

Domani in contemporanea Parma-Napoli e Inter-Lazio. Può essere già la notte scudetto



Bruno Majorano, Eugenio Marotta e Pino Taormina nell'inserto Spori

CONTE, BASTA VOCI: IL FUTURO È ADESSO

di Francesco De Luca

ul destino di Conte si rincor-rono le Ipotesi. C'è chi racco-i sussurri (smentiti) di Oriali Nell'inserto Sport

CITTÀ BLINDATA IL PIANO **DEL COMUNE**

Gennaro Di Biase

Domenica blindata: strade chiuse e divieti intorno agli ospedali. Nell'inserto Sport

IL VERTICE DI ISTANBUL ZELENSKY: PROPOSTE INACCETTABILI

MOSCA-KIEV, LA TREGUA È ANCORA LONTANA

Ucraini e russi faccia a faccia per la prima volta ma nessun passo avanti Marco Ventura e Lorenzo Vita alle pagg. 8 e 9

L'editoriale

I VETI INCROCIATI E LA "MESSINSCENA" DEL NEGOZIATO

di Paolo Pombeni

Parlare di flop dei colloqui russo-ucraini ad Istan-bul significa essere convinti che un esito diverso fosse pos-

Continua a pag. 35

FIMO da oltre 30 anni in farmacia

+

Roma contesta il summit di Tirana: noi coerenti Invio di truppe, gelo Italia-Francia Meloni: la nostra partita è sui dazi

A l vertice di Ti-rana la telefo-A l vertice di Ti-rana la telefo-nata-bis di Kiev: Ma-cron, Starmer, Tu-sk, Merz e Zelensky collegati con Do-nald. Meloni: noi



no all'invio delle truppe. Parigi: non si è parlato di que-sto. Meloni prote-sta: la mia partita sosta: la mia partita so-no i dazi. Il governo manda una conte-stazione diplomati-

Alle pagg. 10 e 11

IL LIBRO BIANCO DI THEA CRESCITA SUPERIORE AL NORD

IL RITORNO INDUSTRIALE **DEL MEZZOGIORNO**

Il Sud ha svolto nel 2024 un ruolo trainante per le esportazioni

Servizi da pag. 2 a 5

La nuova Coesione

Fitto: focus sugli investimenti per le aree interne

«Politica di coesione nuova e più moder-na. Focus aree interne», dice il del vicepresidente esecuti-vo dell'Unione europea Raffaele Fitto.

A pag. 3



L'intervista/I Il ministro Lollobrigida

«Alimentare da record, cresce il reddito dei nostri agricoltori»

Annamaria Capparelli a pag. 5

L'intervista/2 La governatrice Todde

«In Sardegna nuovo metodo noi in linea con la riforma Fitto»

Antonino Pane a pag. 5



OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

MOCAVIT KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORII

AMERICA'S CUP A NAPOLI

Un bel riconoscimento alla capitale del Mediterraneo

di Antonio Tajani *

Per la prima volta nella sua trosti il America's Cup, il più prestigios trofos della vela internazionale, nel 2027 approderà a Napoli. Questa scelta rappresenta un bel riconoscimento per questa capitale del Mediterana de la minostrato l'enomico, culturale e turistico per il nel 1920 del 1920 del

Parte il countdown: dieci mesi per i lavori neozelandesi "stregati" dai pontili di Bagnoli

Servizi a pag. 6. Il commento di Guido Trombetti a pag. 35

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 17/05/25 ----Time: 17/05/25 00:04



-MSGR - 01 NAZIONALE - 1 - 17/05/25-N



Il Messaggero





Sabato 17 Maggio 2025 • S. Pasquale Baylon

NAZIONALE

II. GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO, IT

DICONO DI TE

Filosofia Piperno «Spazio alla verità solo nei miei libri»

Malcom Pagani alle pag. 20 e 21



Ultima in casa per Claudio L'Olimpico romanista saluta Ranieri «Battiamo il Milan»

Aloisi e Angeloni nello Sport

Vox incanta Cannes Bono, vita da film «Arrendermi mi riesce difficile»

Satta a pag. 23



Mosca-Kiev, si riparte da zero

▶I delegati ucraini e russi si vedono faccia a faccia a Istanbul per la prima volta dopo il vertice del 2022 Accordo sullo scambio di prigionieri ma è stallo sulla tregua. Zelensky: condizioni inaccettabili ROMA Ucnina e Russia si parlano.

Ma Kiev, proposte inaccettabili. Nessun passo avanti per la tregun. Unuico risultato dell'incontro a Istanbul è stato l'accordo per lo asambio di 1000 priglonieri. Lo stallo tra le delegazioni sulla richiesta di cedere territori prima dello stop ai combattimenti. Il fatto che la Russia abbiti inserito sul tavolo di Istanbul il rittro ucratino da Done-territorio, prima dello stop ai combattimenti. Il fatto che Cremlino di natto capire il desiderio del Cremlino di non dare tropopo peso a questo incontro, nel di fare troppe aperture sulla tregua. La Russia perio si è detta comunque «soddisfativa-il proseguirei contatti.

Ventura e Vita alle pag. 2 e 3

L'editoriale LO ZAR **IMMOBILE SMUOVE** L'OCCIDENTE

Vittorio Sabadin

nnunciato con grandi fanfare, il vertice di Istanbul per la pace in Ucraina è durato meno di due ore e si è concluso con un unico accordo: lo scamun unico accordo: lo scan-bio di 1,000 prigionieri per parte. La tregua di 30 giorni; Si vedrà. L'incontro tra Vladi-nir Putin e Volodymir Zelen-sky? Auspicabile, ma bios-gna rifletterci. La Russia è sempre stata molto brava nell'usare le trattative di pa-ce per continuare le guerre, e lo sta facendo anche questa volta. Al stanbul, comunque, un risultato è stato raggiun-to la posizione europea per un risultato è stato raggiun-to: la posizione europea per aumentare le sanzioni con-tro Mosca in assenza di una regua si è rafforzata, e ha trovato in Donald Trump un alleato inatteso e importan-te.

Dopo il vertice, la Coalizio-Dopo il vertice, la Coalizione dei volenterosi formata dal presidente francese Emmanuel Macron, dal premier britannico Keir Starrmer, dal cancelliere tedesco Friedrich Merze dal leader polacco Donald Tusk ha avuto un colloquio con Zelensky, Hanno poi chiamato anche Trump, per decidere insieme il da farsi.

Continua a pag. 25

L'Italia contesta il summit di Tirana: «Noi coerenti, niente truppe»



Telefonata bis tra i Volenterosi e Trump Meloni non partecipa, gelo con Macron

l vertice di Tirana la telefo nata-bis di Kiev: Macron, Starmer, Tusk, Merz e Ze-lensky collegati con Trump. La premier Meloni non partecipa: «Noi coerenti, dicia-mo no all'invio delle truppe».

Parigi: non si è parlato di que-sto. Così la premier protesta, è Così la premier protesta, è Così a con Macron. Il governo nanda una contestazione diplo-mata. L'oblettivo ora è orga-nizzare l'incontro von der z e Ze-con stra partita è sui dazi».

A pag. 4 e 5
Bussotti e Rosana
alle pag. 4 e 5

L'intervista

Il preparatore di Leone XIV

«Papa sportivo e in gran forma»



I Papa è in gran forma. Si allena con me da 2 anni manon sapevochi fosses. Così Valerio Masella, il personal trainer di Leone XIV:
Ho capito quando si è affacciato da San Pietro». A pag. 9

Un azzurro in finale dopo 47 anni: trova Alcaraz. Oggi tocca a Paolini



Jannik Sinner al Foro Italico dopo un punto vincente con Tommy Paul (heto ANSA) Martucci nello Sport

Chiara, test del dna sulle gemelle Cappa e sugli amici stretti

► Maxi perizia per la comparazione genetica sul gruppo che frequentava Stasi, Sempio e i Poggi

Claudia Guasco

PAVIA

ariasco, si riparte dal Dna:
test sulle gemelle Cappa c
gli amici di Sempio e Stasi. Lo scopo è quello di cffettuare comparazioni genetiche con le tracce trovate sotto
le unghie di Chiara. La maxi
perizia anche su altri reperti
sequestrati nella villa e mai
analizzati finora. L'avvocato
di Stasi: «Questa consulenza
tecnica riscriverà la storia».

Apag. 12

Misteri e sospetti la piccola Garlasco come Twin Peaks Raffaella Troili

e cugine vamp, il figlio dell'ex sindaco, il giovane frate el compagni di gioco del fratello di Chiara: tutti di nuovo sotto i riflettori dopo 18 anni.

A pag. 13

Il caso in Veneto

Chat choc a scuola «Cecchettin e le altre chi se l'è cercata?»

ROMA «Tema femminicidio: chi si meritava di più di essere uccisa? Giulia Tramontano, Mariella Ansatsa o Giulia Cecchettin?». Lin sondaggio agghiacciante, scritto da uno studente di una scuola superioreveneta nella chat della classe, con cui cercava di coinvolgere i suoi compagni in questo assundo gioco. Tre di loro hanno anche risposto, mettendo la loro preferenza al femminicidio prescelto. La scuola - ha commentato il ministro Valditara-saprà prendere provvedimentis. El ragizzzoadesso si scusa.

Loiacono e Pace a pag. 15



segnata dalla congiunzi Sole con Urano, il tuo pio colora tutto il fine settim crea un terreno fertile alle speranze. Cavalca quest' on preparando qualcosa di inaspettato e sorprendente abbia un effetto rivelatore. MANTRA DEL, GIORNO La segoresa infiarma la

*Tandem cost bill questified in on aquistabil inger attementé reile province de Merce, Lecco, Briedule i Teneta, Messaggers - Honor Questions of Pagis - La demonitar con Tetterreceta E. 1,40; et Advanza, I. Messaggers - Norme Cella Sport-Stadio C. 1,40; et Moisse, I. Messagger

-TRX IL:16/05/25 23:09-NOTE:



983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Anno 140 - Numero 116



QN Anno 26 - Numero 134

Resto del Carlino

SABATO 17 maggio 2025 1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it









IL SECOLO XIX



OUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2.20 Coon GENTE + ELLE 'In Liquria, A.L.e AT-1,506 in tutte le aitre zone- Anno CXXXX - MARCONIA CO.S. P.A.: Per la pubblicità su il. SECOLO XIX ewww. isacoloxix.it Tel. 010,5388, 200 www.manzoniadvertising.

BASTA ARRESTARE I BULLI?

ANDREA CASTANINI
BOTTE AI PROF
LETTERA
SUL CARCERE

Genova un preside viene colpito con un pugno da una madre perché il figlio ha ricevuto una nota. Il dirigente deve farsi medicare in ospedale. Secondo ilministro Valditara, è necessario che venga approvata velocemente la proposta di legge che prevede il carcere per casi di questo genere, sempre più numerosi. A reazioni violente sugli insegnanti, i medici, i ferrovieri, secondo questa scuola di pensiero, deve corrispondere l'arresto. Maè davvero l'unica soluzione? Cosa succederebbe se la mamma

Cosa succederebbe se la mamma picchiatrice, un domani, si trovasse in una cella? Certo, capirebbe che picchiare un pubblico ufficiale ti fa finire nei guai. Forse imparerebbe qualche attività che si svolge nelle carceri genovesi: fare teatro, o andare nel parco di Portofino per ricostruire muretti crollati. Per il resto, è probabile che dentro di lei tutto resti come prima: il livore ingiustificato, l'ostilità cieca verso l'autorità, l'incapacità di comprendere che nella scuola c'è il seme miracoloso che può fare crescere suo figlio oltre le barriere sociali ed economiche. Alla fine della pena, sarebbe una personamigliore? Ho dei dubbi.

la scuola c'è il seme miracoloso che può fare crescere suo figlio oltre le barriere sociali ed economiche. Alla fine della pena, sarebbe una personamigliore? Ho dei dubbi.

E quale sarebbe la pena adeguata per il ragazzo che ha pubblicato su una chat di studenti l'ignobile sondaggio sui femminicidi in cui chiede: "Chi si merita di più di essere uccisa" tra Giulia Cecchettin, Mariella Anastasi e Giulia Tramontano? Qui Valditara non propone il carcere ne il riformatorio, ma un percorso di peer tutoring, vale a dire utilizzare studenti esperti per spiegare ai compagni che certi comportamenti sono sbagliati. Meglio della prigione, ma forse manca ancora qualcosa.

In muesti casi penso all'avvocato

songaiat. Megione clear prigorier, ha forse manca ancora qualcosa.

In questi casi penso all'avvocato Atticus, protagonista del libro "Il buio oltre la siepe", di Harper Lee, celeberrima storia di razzismo e riscatto dai pregiudizi. "Non riuscirai mai a capire una persona se non cerchidi metterti nei suoi panni e andarci a spasso", diceva Atticus ai suoi figli. E forse, alla fine, è proprio questo ciò che manca. Se la mamma vio lenta andasse a lavorare con il preside per qualche giorno, capirebbe il perché la severità a volte è un premio. Se il ragazzo del sondaggio accompagnasse Gino Cecchettin ai dibattiti sui femminicidi, si accorgerebbe che il dolore del singolo può diventare un monito per la collettività. Forse è questa la medicina per i troppi bulli che circolano nella vita reale e sui social.



RUSSIA-UCRAINA, NULLA DI FATTO MELONI ROMPE CON I VOLENTEROSI

ARCO BRESOLIN, FRANCESCO MALFETANO, FRANCESCA PACIE ALBERTO SIMONI / PAGINE 2-5



IL MINISTRO LEGHISTA DELL'ECONOMIA A GENOVA IN SOSTEGNO DEL CANDIDATO SINDACO DEL CENTRODESTRA PICIOCCHI NELLO SPRINT FINALE VERSO IL VOTO

Giorgetti: «Salari, tocca ai privati Noi abbiamo fatto la nostra parte»

E sui referendum: «Il governo non invita a non votare, chi lo dice si esprime a titolo personale»

«Il governo non invita a non votare ai referendum, se qualcuno si è espresso in questo senso sono sue opinioni personalis. Lo ha detto a Genova il ministro leghista dell'Economia Giancarlo Giorgetti, a margine di un'iniziativa elettorale con il candidato sindaco del centrodestra Pietro Piciocchi. Rispondendo al Capo dello Stato sui salari, Giorgetti ha precisato: «Noi abbiamo rinnovato tanti contratti pubblici, dovrebbero farlo anche i datori di lavoro privati, soprattutto peri giovani».

L'INTERVISTA

Bruno Viani/PAGINA9

Bonelli: «I genovesi vogliono cambiare Al centro i diritti»

Il leader di Europa Verde, parlamentare di Avs, Angelo Bonelli, lancia la candidatura di Silvia Salis per il centrosinistra: «I genovesi scelgano il cambiamento. Al centro metteremo il lavoro e i diritti».



LENUOVETECNOLOGIE

Silvia Padamonta (BACINA 12

Intelligenza artificiale, certificazione Unige su sicurezza e privacy

L'Università di Genova è capofila di un progetto per certificare l'intelligenza artificiale in fatto di sicurezza, tutela del consumatore e rispetto della privacy: una sorta di marchio europeo sugli algoritmi.

TENSIONE A BOGLIASCO DURANTE L'ALLENAMENTO: «DATE IN BENEFICENZA». E LA SOCIETÀ ORA DEVE TAGLIARE LE SPESE



Samp, l'ultima sconfitta: i tifosi ritirano le maglie

Gruppi di ultrà sul campo di allenamento di Bogliasco con le maglie dei calciatori tra le braccia DAMIANDBASSO/PAGINE 42-43

ILMATCH CONL'ATALANTA
Valerio Arrichiello / PAGINE 40E 41



Genoa, l'addio di Badelj nel giorno della festa per il finale al Ferraris

Il Genoa affronta stasera alle 20.45 l'Atalanta di Gasperini al Ferraris, ultima di campionato: titfosi festeggeranno la salvezza raggiunta con largo anticipo e saluteranno il capitano Milan Badelj che lascia il Grifone dopo cinque anni. L'allenatore Vieira parla sul suo futuro: «Non ci sono ragioni per non continuare».





BUONGIORNO

Giovedi mi sono fatto un bel giro per il Salone del libro. Avevo un paio di ore libere e volevo lasciarmi andare, godermela, ciondolare fra gli stand delle piccole case editrici, indoviname le attitudini, gli estri, entrare in quel bazar della lussuria che sono gli spazi degli editori più grandi, comprare i libri che mi accendevano gli occhi o il tatto o soltanto il capriccio. Sono momenti in cui la vita mi è dolcissima, mi permette di assecondare il vizio dell'accumulo passando per virtuoso. Ho preso una di quelle nuove magnifiche edizioni il lustrate della Bur, il Frankenstein di Mary Shelley, e Atti umani di Han Kang, Adelphi, entrambi per mio figlio. Per mia figlia ho preso Di luce e polvere di Ester Kinsky, edito dalla delicata I perborea. Per me Il Grande Torino di Alberto Manassero, Diarkos, e poi, men-

tre mi attardavo fra gli scaffali del Libraccio, ho visto una bella edizione delle Confessioni di Sant'Agostino, Biblioteca della Pléiade, Einaudi. Ho pensato che, con un papa agostiniano, è arrivato il momento di leggerie. Ho scoperto il prezzo alla cassa: 40 euro. L'ho preso lo stesso perché sono fortunato e posso permettermelo. Poi sono arrivato allo stand della Giunti, coloratissimo, e li ho visto una reagazza sulla sedia a rotelle, accompagnata credo dalla madre. Hanno soppesato dei libri, li hanno sfogliati e riposti, hanno scambiato impressioni, infine ne hanno scelli due, uno per ognuna. Li hanno pagati e, mentre se ne andavano, ho sentito la madre dire "col prossimo stipendio prendiamo...", e la voce s'è allontanata con lei e con la sedia a rotelle e coi libri che la ragazza custodiva sulle ginocchia.

Due libri





II Sole 24 Ore

 \odot 3,50° in Italia — Sabato 17 Maggio 2025 — Anno 161°, Numero 134 — ilsole
24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

5 0 5 7 P Professional General PLAT - E 200/2002 000 L - 6/200 at L commat.

II Sole

Ouotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adempimenti Blocco del sito delle Entrate. arriva il rinvio dei termini



Lavoro dipendente Sconti sul welfare anche per i figli ultratrentenni Colf, cuneo ridotto





FTSE MIB 40656,26 +0,59% | SPREAD BUND 10Y 102,30 +1,10 | SOLE24ESG MORN. 1469,82 +0,50% | SOLE40 MORN. 1524,00 +0,63%

Indici & Numeri → p. 25-29

DUBBI DI TRUMP SULLE STRATEGIE DI NETANYAHU

Sette Paesi Ue a Israele: sbloccare gli aiuti a Gaza Unicef: uccisi 45 bambini



EUROPA E USA CONTRO LE RICHIESTE DI MOSCA

Ucraina-Russia, intesa solo su mille prigionieri Verso nuove sanzioni Ue

IL SUMMIT IN ALBANIA

Strappo della Meloni: «L'Italia non è disponibile a inviare truppe in Ucraina»

Incontro a Tirana tra Emmanuel Macron, Friedrich Merz, Keir Starmer, Donald Tuske Voldymyr Zelensky, che hanno sentito Donald Truske, che hanno sentito Donald Trusmp. Il vertice avviene dopo la sessione del summit della Comunità Politica Europea al quale ha partecipato anche Giorgia Meloni. L'opposizione crificia la premier per l'assenza all'incontro. «L'Italia non è disponible a inviare truppe in Ucraina e non avrebbe senso partecipare a formatio- che hanno simili obiettivi, replica Meloni. Macron precisa: abbiamo parlato di tregua, non di inviare truppe. —a pogina 6

PRENDERE DECISIONI PER SALVARE L'EUROPA

di Patrizio Bianchi —a pag. 9

IL NUOVO PRESIDENTE Formenti (Confindustria Nautica): «Fare squadra»

«Al politici presenteremo sei milestones che dovranno diventare progetti». Lo ha annunciato il nuovo presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti al convegno Satec di Rapallo. — a pugina

MA CI SONO CRITICITÀ Illimity cede a Banca Ifis: «L'offerta è congrua»

Via libera a sorpresa del Cda di illimity all'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata da Banca Ifis. L'offerta viene giudicata «congrua» ma il Consiglio rileva una lunga lista di criticità. — a pagina:

Motori 24

Test drive Ritorno al futuro per la Renault 4

Massimo Mambretti - a par. u

Food 24

Aperitivi L'onda arancione

dello spritz

Giorgio dell'Orefice -a pag. 16

Difesa, in gioco 33 miliardi di spesa extra per centrare gli obiettivi della Nato

Riarmo

Il target del 2% raggiunto includendo Inps, Guardia costiera e Protezione civile

Lo scorporo dai vincoli Ue sul deficit e sul debito

giunto l'obiettivo Nato di una spesa pa ri al 2% del Pil nella Difesa (costi mag rial 2% del Pil neta i pressona gioriper pensioni, piani per l'aerospa-zio, Guardia costiera e Protezione Civi-le). Ora l'obiettivo Nato salirà al 3,5%:

IL VERTICE A CINQUE

Crosetto: «Occorre cambiare passo su spazio e difesa missilistica»

Piazza Affari chiude in rialzo

e consolida quota 40mila

La settimana in Borsa

Ftse Mib al settimo giorno di rialzo e in aumento del 24% dal 9 aprile

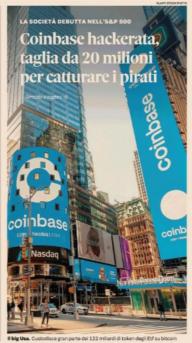
Le Borse curopee chiudono la quinta settimana positiva conse-cutiva grazie all'attenuazione dei timori sui dazzi. Il Ftse Mili (+0,6%) ha terminato le contrattazioni in rialzo per la settima seduta con-secutiva e in aumento del 2,4% dal oancila a cursa co 6,6% contri Mi-9 aprile, a quota 40.656 punti. Mi-gliora anche lo spread tra BTp de-cennale e Bund consolidando quota 100, al minimi dal 2021. Vito Lops — a pag. 4



MAISONNEUVE (ALLIANZ) «I listini europei continueranno a battere Wall Street»



Trump: lettere a 150 Paesi con le nuove tariffe americane





Comunità energetiche: per l'accesso agli aiuti maglie più larghe

Celestina Dominelli -a pag s





II Tempo







A SAN SIRO CONTRO L'INTER Lazio, l'ex Inzaghi decide la corsa per l'Europa



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

San Pasquale Baylon, religioso

Sabato 17 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 134 - € 1,50* (con Moneta)

ISSN 0391-6990



è rimasto solo il Pd

DI TOMMASO CERNO

DITOMMASO CERNO

yè un uomo che volava Dem e adesso è arrabbiato con loro. Lo chiamano Marziano ma non è Elon Musk. Si chiama Ignazio Marino, il Pd lo volle sindaco di Roma, salvo poi farlo cadere invischiato in uno stravagia all'espoca di faida politica. C'è un altro uomo che votava Dem e adesso loro sono arrabbiati con lui. Lo chiamano il Bullo e non è nemmeno stavolta loro sono arrabbiati con lui. Lo chiamano il Bullo e non è nemmeno stavolta Elon Musk. Sichiama Matteo Renzi, era il segretario del Pd del famoso 41 per cento alle Europee, quasi venti punti sopra Elly Schlein oggi, e con il voto unanime del Pd siglò il Jobs Act mettendo all' angolo la Cgil. Nel mondo al contrario di vannacciana memoria si vendicano con un referendum a spese nostre spiegando però che non sono loro a cambiare idea ma noi. Non c'è nulla di strano. Lo dimostra l'ultima mania dell'Europa di oggi. Le photo opportunity di Macron & Co. addiritura per mostrare al mondo che hanno il numero di telefono di Trump. Si domandano perché Meloni non c'è. La vera domanda è: dov'e-tano loro quando l'Italia diceva di trattare con gli Usa?

DI GIANLUCA ZAPPONINI Accise riviste Stessa spesa al benzinaio



Il Tempo di Oshø

Conte si sfila, riformisti contro Bonaccini Zuffa a sinistra sul referendum estivo



Rosati a pagina 3

INTERVISTA A SILVIA SARDONE

«Io vice di Salvini? Onorata Continuo la lotta ai clandestini e all'islamizzazione del Paese»

DI CHRISTIAN CAMPIGLI

Continueremo a con-trastare l'immigra-zione irregolare e i proces-si di islamizzazione dell'I-talia e dell'Europa (...) Seque a pagina

DI FRANCESCO SUBIACO

Santa Sede piattaforma di mediazione

DICONTEMAX

La smentita dalla Germania e i soliti dem



LA PREMIER IN MISSIONE

Avanti con l'Albania e l'inchino di Rama Polemiche sulle foto «Ilmionoalle truppe»

Meloni in viaggio a Tirana e assente con Macron Le solite critiche della sinistra in Italia Main serata i dubbi dell'Eliseo: «Consultiamoci»

Mainscratal dulon
L apremier arrituran a Tirana al
vertice della Comunità politica
europea che raccoglie 47 peasi eli
presidente Rama
si inchina a lei. Il
sistema del centro per i migranti
a Gjader funziona: «Il sistema
va, i rimpatri sono veloci».



SINISTRA IMPAZZITA

Socialisti tedeschi contro l'Italia «Non è un partner strategico» Ira di Tajani e Foti: atto grave

IL NUOVO VATICANO

L'appello di Leone XIV per la pace nel mondo «Spazio alla diplomazia»

I nvestire sulla famiglia fonda-ta suuomo e donna, attenzio-ne al linguaggio per costruire la pace e coraggio della verità. So-no i tre passaggi del discorso di Leone XIV ai diplomatici accre-ditati presso la Santa Sede.











Martedi interrogatorio per Sempio

Cavallaro a pagina 13



Sabato 17 Maggio 2025 Nuova serie - Anno 34 - Numero 115 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Ch fr. 3,50 € 2,00*





ADVEST

TAX LEGAL CORPORATE Sergio (d.g. Rai): a San Marino Rtv vorrei Fiorello, se riuscissi a toglierlo dal divano

OUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

LEGAL CORPORATE



Entrate, sito in tilt per il 730

Troppi tentativi di invio della dichiarazione precompilata: bloccati tutti i servizi telematici del fisco. Prorogati sine die tutti i versamenti in scadenza il 16 maggio

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Che coppia, signori, il Presidente Sergio Mattarella e il professor Mario Draghi:
Sono la migliore faccia che l'Italia potesse offrire e il loro viaggio in Portogallo per la diciottesima riunione del Cotec Europa, che promuove la cultura dell'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze, riscalda il curore oltre che la mente dei milioni di italiani perbene, impegnati a far evolvere il Paese verso la migliore democrazia ma anche versa la migliore evoluzione dell'economia, come base per il benessere dei cittadini, perseguendo la pace sociale e militare.

re.

Il Presidente Mattarella è presidente onorario dell'associazione Cotec, che nella versione internazionale riunisce
tre Paesi latini e cioè l'Italia, la Spagna e il Portogallo nor
erto in antagonismo con gli altri Paesi della Ue, ma appunto in sintonia latina fra di loro. Quindi, per il Presidente

Sito dell'Agenzia delle Entrate presso d'assalto por trasmettoro la procempi-lata, travolti dal blocco digitale tutti i servizi telematici o prorqua ine die dei versamenti in saedanza il 16 maggio. L'Agenzia delle entrate ha comunicato che: - provvederà a emanare un provve-dimento di irregolare fiunionamento degli uffici non appena Soggi avrà prov-vedatta il se servizione della consultata della consultata della consultata della consultata di casa si si survata. Disposite nti in area riservata». Dunqu rinviato ma a data da destinarsi.







DIRITTO & ROVESCIO

L'economia liberale, cioè basata sul libero scambio, sull'iniziativa econoiccinomia usurue, citò Bosato sul libero econònico priento, su un interventismo libero tecnibo, sull'iniziativo economico priento, su un interventismo limitato dello tato, sembro in crisi. Infatti, da qualche desennio le economic in maggio repolerro sono quella cinese equella indiana, basate su un modello statecentrica, mentre il continente che soffre maggiormente è quali cinese cello aerupeo che ad modi sunto cerco dello zero virgolo. Non sudo. Il posse doce il liberatimo e stato insusto nel modo più energico e corenne, fin quasi come una religione, gli Stati Uniti, sumbre essersi arvaso, con Trump, al modello illiberate, protezionista, com un interventismo spisto del governo contrate sull'economia. Questo nuovo paradigima economico che si no centrale sull'economia. Questo nuovo paradigma economico che si va affermando sempre più a livelli globale significa anche una progressi va restrizione degli spazi di democra zia e libertà. Si sta andando verso so cietà governate dal Grande Fratello!



Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web



truezero.it

TrueZero è il software ESG pensato per semplificare la gestione del bilancio di sostenibilità. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. Richiedi una demo su truezero.it



* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



Sabato 17 Maggio 2025 Nuova serie - Anno 34 - Numero 115 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Ch fr. 3,50 € 2,00*





ADVEST

TAX LEGAL CORPORATE Sergio (d.g. Rai): a San Marino Rtv vorrei Fiorello, se riuscissi a toglierlo dal divano

OUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

LEGAL CORPORATE



Entrate, sito in tilt per il 730

Troppi tentativi di invio della dichiarazione precompilata: bloccati tutti i servizi telematici del fisco. Prorogati sine die tutti i versamenti in scadenza il 16 maggio

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Che coppia, signori, il Presidente Sergio Mattarella e il professor Mario Draghi:
Sono la migliore faccia che l'Italia potesse offrire e il loro viaggio in Portogallo per la diciottesima riunione del Cotec Europa, che promuove la cultura dell'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze, riscalda il curore oltre che la mente dei milioni di italiani perbene, impegnati a far evolvere il Paese verso la migliore democrazia ma anche versa la migliore evoluzione dell'economia, come base per il benessere dei cittadini, perseguendo la pace sociale e militare.

re.

Il Presidente Mattarella è presidente onorario dell'associazione Cotec, che nella versione internazionale riunisce
tre Paesi latini e cioè l'Italia, la Spagna e il Portogallo nor
erto in antagonismo con gli altri Paesi della Ue, ma appunto in sintonia latina fra di loro. Quindi, per il Presidente

Sito dell'Agenzia delle Entrate presso d'assalto por trasmettoro la procempi-lata, travolti dal blocco digitale tutti i servizi telematici o prorqua ine die dei versamenti in seadmaza il 16 maggio. L'Agenzia delle entrate ha comunicato che: - provvederà a emanare un provve-dimento di irregolare fiunionamento degli uffici non appena Soggi avrà prov-cutto il servizio della consultata della consultata della consultata di consultata namenti in area riservata». Dunqu tutto rinviato ma a data da destinarsi.







DIRITTO & ROVESCIO

L'economia liberale, cioè basata sul libero scambio, sull'iniziativa econo-L'economia liberale, cioè basata sui libero acombio, sull'instiativa economica privata, su sull'instiativa economica privata, su sui nisterentismo li instiato dello stato, sembro in crisi. Infatti, da qualche desennio le economic in maggior poolerro sono quella cinese e quella indiana, basate su su modello statecentrica, mentre il continente che soffre maggiormente è quel la europeo che da modii anni creace dello zero virgola. Non sola. Il poses de con il liberalismo e siato visuato nel modo più energico e coernete, fin quasso come una religione gli Stati litti, sambra essersi arreso, con Trump, al modello diliberale, protecsinato, con un interventismo apinto del governo entrale sall'economia. Questo nuovo paradigma economico che si un affermando sempre più a luglo globale significa anche una pragrassia e libertà. Si sta andando verso società guerentate dai Grande Fratello!



Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web



truezero.it

TrueZero è il software ESG pensato per semplificare la gestione del bilancio di sostenibilità. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. Richiedi una demo su truezero.it



* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



983.000 Lettori (Audipress 2024/III)

Anno 167 - Numero 134



QN Anno 26 - Numero 134

LA NAZ Speciale Giornata

SABATO 17 maggio 2025 1,80 Euro

Firenze - Empoli +

SPECIALE Formula 1 Internazio dei Musei

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



LA SPEZIA Studentessa del liceo nautico

Vanessa affascinata dal Vespucci: «Sarò donna di mare»

Merluzzi a pagina 16



Il primo festival a Bologna Agrofutura, le sfide da vincere dall'Al al clima

Servizi alle pagine 8 e 9



Ucraina, summit senza Italia Scontro Meloni-Macron

A Tirana vertice con Zelensky. La premier (assente): «No alle truppe». L'Eliseo: tesi falsa L'opposizione: Paese umiliato. A Istanbul trattative in stallo Kiev-Mosca. Trump torna negli Usa

Servizi da p. 2 a p. 4

PRATO L'allarme del procuratore Tescaroli

Mafia cinese, guerra vera «E' un pericolo per tutti»

Natoli e Caroppo a pagina 17

L'analisi

Papa Leone XIV può essere decisivo per Kiev

Bruno Vespa a pagina 5

Referendum, intervista a Magi

«Cittadinanza per chi lavora e paga le tasse»

C. Rossi a pagina 6

Vicenza, l'amarezza di Valditara

Chat di classe choc: quale donna meritava di morire?

Prosperetti a pagina 13



EMPOLESE Il caso

Preso il maniaco in bicicletta Avvicinava giovani donne

DALLE CITTÀ

Nuti in Cronaca

EMPOLI Il convegno

Progetti di co-housina Le nuove sfide del futuro

Cecchetti in Cronaca

EMPOLI Pubbliche Assistenze in azione

May Days Oltre mille volontari in piazza



Servizio in Cronaca

A tu per tu con la figlia dell'attore toscano

Ginevra Nuti: «Papà Francesco avrebbe 70 anni Cantammo per lui fuori dall'ospedale»

Salvadori a pagina 15



Jasmine oggi in campo Musetti ko, passa lo spagnolo

Sarà di nuovo Sinner-Alcaraz, doppia finale per Paolini Jas & Jannik incantano Roma

Grilli







la Repubblica

La cura sei tu Firma per il 5x1000 a

EUGENIO SCALFARI

Direttore MARIO ORFEO



Robinson Bob Dylan, l'America

Speciale Leone XIV I primi dieci giorni del Papa americano



Sabato 17 maggio 2025 In Italia € 2,90

Meloni esclusa, lite con Macron

I volenterosi a Tirana con Zelensky chiamano il presidente Usa dopo il fallimento del vertice tra Russia e Ucraina La premier non invitata al tavolo: Italia contraria all'invio di truppe. L'Eliseo smentisce: non ne abbiamo parlato

Da ponte a botola cade il velo della propaganda

di MASSIMO GIANNINI

l bagno turco non è stato inutile. Certo, nonostante gli auspici e gli abboccamenti della vigilia, era difficile aspettarsi qualcosa di buono da un vertice a Istanbul nel quale Zelensky fa dire ai suoi "la squadra negoziale russa è una farsa" e quest'ultima gli risponde "sei solo un clown ignorante". Ma almeno, diradati i vapori e i rancori, quello che si doveva capire si è capito: Putin non vuole la tregua, non vuole la pace, ma vuole solo l'Ucraina. La sua mezza apertura di gioco, la sua parziale offerta a trattare, la sua ventilata disponibilità a incontrare Zelensky: era solo un pirotecnico giro di Trojka, utile a comprare altro tempo e forse a preparare la prossima offensiva d'estate. 1.077 giorni e 800 mila morti dopo quel fatidico 24 febbraio 2022, "l'operazione militare speciale" ha fruttato all'uomo del Cremlino solo un altro 4 per cento in più di territorio ucraino. E non è un caso che il negoziatore dello zar, il grigio ministro Medinsky, alla fine dei fallimentari colloqui a palazzo Dolmabahce fissa i due punti che stanno più a cuore a Mosca.



A Tirana Donald Tusk, Volodymyr Zelensky, Emmanuel Macron, Keir Starmer e Friedrich Merz

È scontro fra Italia e Francia do po l'esclusione di Giorgia Melo-ni a Tirana dal tavolo dei volenterosi che insieme a Zelensky hanno avuto un colloquio telefo-nico con Trump. La premier italiana aveva detto di essere assente per la volontà del governo ita-liano di non mandare truppe a Kiev. Ma il presidente Emma-nuel Macron l'ha smentita: non ne abbiamo parlato.

da pagina 2 a pagina 7

ATLANTE POLITICO di ILVO DIAMANTI

Un Paese politicamente instabile

i avviamo a una stagione elettorale intensa, che prevede il voto in numerosi Comuni, in alcune Regioni e, infine dovunque, per i referendum sui temi del lavoro e della cittadinanza Un periodo che contribuirà a verificare i rapporti fra i partiti sul piano elettorale e delle alleanze. In una fase in cui le relazioni "fra" gli

Moody's declassa gli Stati Uniti colpo a Trump

di MASSIMO BASILE



torica bocciatura per gli Stati Uniti. L'agenzia di rating
Moody's toglie il massimo dei
voti, la "AAA", al debito pubblico a
stelle e strisce. Il livello il rating
creditizio ora è "Aa1" preannunciando una tempesta su tutti i mercati, già avviata dalla corsa dei rendimenti dei titoli di Stato che ieri, prima dell'annuncio arrivato a Borse chiuse, già garantivano un rendimento alto: 4,49% per un bond a scadenza decennale



Chiara, test dna per le gemelle

schieramenti e "dentro" agli stessi schieramenti appaiono instabili.

a pagina 15

Svolta nell'inchiesta sul delitto di Garlasco La Procura ordina l'esame per le sorelle Cappa e gli amici della vittima

l dna di Stefania e Paola Cappa, le gemelle cugine di Chiara ... Poggi, sarà acquisito dalla Procura nei prossimi giorni. Ma non saranno le sole: nella lista ci sono i familiari e altri amici della vittima e di Alberto Stasi di BERIZZI e PISA



Roma, la finale è Sinner-Alcaraz Paolini per il bis in doppio con Errani

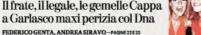
di MASSIMO CALANDRI





LEINDAGINI

Il frate, il legale, le gemelle Cappa a Garlasco maxi perizia col Dna



IL CASO A VICENZA

Sondaggio choc sui femminicidi a scuola le chat della vergogna LAURA BERLINGHIERI, FABRIZIA GIULIANI -



IL DIALOGO

Elkann, Soldini e il mondo avela così il mare può essere salvato



LA STA

SABATO 17 MAGGIO 2025



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,20 € (CON TUTTOLIBRI) III ANNO 159 II N. 134 II IN ITALIA IISPEDIZIONEABB.POSTALEIID.L. 353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lasta

GNN

FLOP DEINEGOZIATI A ISTANBUL. TRUMP: PER LA PACE DOBBIAMO VEDERCI IO E PUTIN, E MOODY'S RETROCEDE GLI STATIUNITI

Macron-Meloni, rottura totale

I Volenterosi la isolano. La premier: format di chi manda truppe a Kiev. Il francese: no a false informazioni

La credibilità di Roma ora è davvero a rischio



De Gasperi diceva: "Mai soli". Ed era dopo la storica vittoria del 1948, quando la Dc, avendo i nume-1948, quando la Dc, avendo i numeri per governare, appunto, da sola, scelse comunque di formare governi di coalizione e di legare la propria sorte a quella degli alleati. Su un simile principio anche Meloni dovrebber iflettere: specie dopo l'isolamento che ha accompagnato la sua visita a Tirana, il gelido incontro con i partner europei della coalizione dei "Volenterosi" e l'esclusione dal vertice dedicato alla guerra (e all'inutile, purtroppo, trattativa sulla tregua) in Ucraina. - PAGIMAZ

LA GEOPOLITICA

Più spese per la Difesa unicavia per l'Europa

È facile dichiarare di essere un pacificatore, molto più difficile è riuscire ad arrivare al-la pace. Più facile è anche cominciare le guerre, rispetto al porvi

Solo un dialogo tra sordi Mosca non vuole tregua

Stefano Stefanini



La famiglia è uomo e donna'

Il richiamo di Leone XIV alle unioni tradizionali. Pace, l'offerta del Vaticano per i negoziati. L'appello sui migranti

AGASSO, GALEAZZI



Imigranti, la «dignità inviolabile» di ogni individuo, la famiglia «fondata su uomo e donna», e poi gli sforzi per la pace. Papa Leone XIV parla al cor-

L'ANALISI

La sintesi tra il papato e la visione di Prevost

Perché mai Leone XIV, nel suo primo discorso al numeroso corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, ha sentito l'esigenza di parlare della famiglia tradizionale?-Pagina29

Due libri

IL CASO DI NOVARA

Quella bimba sottratta ritrovata dopo un anno

ANNA OLIVERIO FERRARIS

Un modo tormentato di iniziare la vita è sicuramente quello della bimba di quattordici mesi, sottratta da oltre un anno a sua ma-dre e ritrovata a Novara in stato di abbandono, - PAGINA 29

L'ANTICIPAZIONE

Ultraconservatore illiberale visionario l'ombra di Thiel dietro The Donald



L efoto vanno guardate con grande attenzione. Le foto parlano. Mercoledì 14 dicembre 2016. Il neoeletto presidente Trump chiama a raccolta intorno a sé i giganti del tech. Ci sono praticamente tutti: Larry Page di Google, Jeff Bezos di Amazon, Sheryl Sandberg di Facebook. La foto, pubblicata dallo staff del presidente, ritrae – andando verso destra – Peter Thiel, Tim Cook, CEO di Apple, Safra Catz di Oracle e Elon Musk. E rivela un dettaglio chiave, specie alla luce di quel che sta accadendo oggi. Il cartellino con il nome recita "Elon Musk", e sotto "Tesla". Elon in quel momento è già molto, molto più che semplicemente il capo di Tesla, ma è così che Trump lo vede. Peter Thiel, invece, non ha nessuna indicazione sotto il nome. Basta na indicazione sotto il nome, Basta quello. Peter Thiel per Trump è qualcuno così importante che non servono altre precisazioni. - PAGINA 15

IL PRESIDENTE A TORINO

Mattarella: il lavoro dev'essere dignità

UGO MAGRI, GIULIA RICCI

avoro dignitoso, salari equi, giustizia sociale. Fulcro della Costituzione, ma anche fonda-menta della pace. Su questi temi si è incentrato il discorso del presinte Mattarella a Torino. -

La strada del Colle per evitare i conflitti

BUONGIORNO

Giovedì mi sono fatto un bel giro per il Salone del libro. Avevo un paio di ore libere e volevo lasciarmi andare, go-dermela, ciondolare fra gli stand delle piccole case editri-ci, indovinarne le attitudini, gli estri, entrare in quei ba-zar della lussuria che sono gli spazi degli editori più gran-di, comprare i libri che mi accendevano gli occhi o il tatto soslitanto il capriccio. Sono momenti in cui la vita mi è dol-cissima, mi permette di assecondare il vizio dell'accumu-le passando per virtiuso. Ho prese une di quelle nuove lo passando per virtuoso. Ho preso una di quelle nuove magnifiche edizioni illustrate della Bur, il Frankenstein di Mary Shelley, e Attiumani di Han Kang, Adelphi, entram-bi per mio figlio. Per mia figlia ho preso Diluce e polvere di Ester Kinsky, edito dalla delicata Iperborea. Per me Il Grande Torino di Alberto Manassero, Diarkos, e poi, mentre mi attardavo fra gli scaffali del Libraccio, ho visto una bella edizione delle Confessioni di Sant'Agostino, Bibliote-ca della Pléiade, Einaudi. Ho pensato che, con un papa agostiniano, è arrivato il momento di leggerle. Hoscoper-to il prezzo alla cassa: 40 euro. L'ho preso lo stesso perché sono fortunato e posso permettermelo. Poi sono arrivato allo stand della Giunti, coloratissimo, e il ho visto una ra eazza sulla sedia a rotelle, accompagnata credo dalla maagazza sulla sedia a rotelle, accompagnata credo dalla ma-dre. Hanno soppesato dei libri, li hanno sfogliati e riposti, hanno scambiato impressioni, infine ne hanno scelti due, uno per ognuna. Li hanno pagati e, mentre se ne andava-no, ho sentito la madre dire "col prossimo stipendio pren-diamo...", e la voce s'è allontanata con lei e con la sedia a rotelle eco il biri che la rapazza custodiu sa ulle sinocchia rotelle e coi libri che la ragazza custodiva sulle ginocchia.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo







Milano Finanza



PENSIONI SOLO I FONDI **POTRANNO SALVARLE**

MATTONE LA PROVINCIA





€4,50

Sabato 17 Maggio 2025 Anno XXXVIII-Nume

MFil quotidiano dei mercati finanziari

Chweditori



CREDITO LA SPINTA DELLE COMMISSIONI Meno margine d'interesse ma in banca l'utile resiste

RISPARMIO RICETTE PER STARE LIQUIDI Dai conti agli Etf monetari come far rendere il cash



PIAZZA AFFARI Il dietrofront di Trump sui dazi spinge il Ftse Mib a 40.000, il massimo da 18 anni Il risiko bancario ha dato una mano all'indice ma adesso c'è chi teme l'effetto-bolla

Borsa italiana al top dal 2007 Ecco perché può correre ancora

ORSI & TORI

he coppia, signori, il Presidente Sergio Mattarella e il professor Mario Draghli Sono la migliore faccia che l'Italia potesse offrire e il loro viaggio in Portogallo per la diciottesima riunione del Cotec Europa, che promuove la cultura dell'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze, riscalda il cuore ottre che la mente dei milioni di italiani perbene, impegnati a far evolvere il Paese verso la migliore democrazia ma anche verso la

migliore evoluzione dell'economia, come base per il benessere dei cittadini, perseguendo la pace sociale e militare.

Il Presidente Mattarella è presidente onorario dell'associazione Cotec, che nella versione internazionale riunisce tre Paesi latini e cioè l'Italia, la Spagna e il Portogallo non certo in antagonismo con gli altri Paesi della Ue, ma appunto in sintonia latina fra di loro. Quindi, per il Presidente Mattarella era un viaggio programmato istituzionalmente, mentre Draghi ha partecipato in quanto autore della più lucida analisi sulle prospettive (e sulle necessità) per lo sviluppo dell'Europa commissionatagli dalla presidente della Ue, Ursula von der Leyen, e che già aveva fatto prendere coscienza, agli europei che lo hanno letto, delle iniziative che il vecchio continente deve assumere per non diventare marginale sul piano



WARREN BUFFETT ALL'ITALIANA

Minozzi al 3% dell'Eni

per pagare le bollette

DOPO LA CONTRO-OPA DI PPF Rilancio o alleanza? Mfe al bivio su Prosieben

SPORT & BUSINESS

Per Napoli l'America's Cup vale più di un miliardo

A VALTUS COMPANY

/ EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT WORLDWIDE

V In un'epoca di cambiamenti rapidi, le aziende richiedono flessibilità, competenze ed efficacia.

L'Executive Interim Management offre accesso a manager altamente specializzati per affrontare sfide temporanee, garantendo una rapida implementazione e risultati concreti. Questo strumento consente di integrare competenze che possono accelerare la trasformazione aziendale e ottimizzare i processi.

Studio Temporary Manager™ è il tuo partner di fiducia per situazioni temporanee e straordinarie. Come Valtus Company siamo player globale, pronti a supportare le aziende nel raggiungere risultati tangibili e duraturi in Italia e nel mondo. A

/ Studio Temporary Manager™ studio@temporarymanager.info www.temporarymanager.info / VERONA

+39 045 80 12 986

/ FLESSIBILITÀ

Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato

/ VELOCITÀ

Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

/ COMPETENZA

La postra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

/ MILANO

+39 02 21 11 9023



MANAGEMENT

PERFORMANCE IMPROVEMENT

TURNAROUND

EXECUTIVE SEARCH



La Gazzetta Marittima

Primo Piano

Livornesi alla fiera di Rotterdam a caccia di traffici

«Alcune opportunità potrebbero concretizzarsi già a giugno» LIVORNO. A Rotterdam alla conquista di nuovi traffici nel campo del project cargo, dei prodotti forestali e di altri carichi convenzionali: è questa la missione della delegazione livornese che ha partecipato all'edizione numero 20 di Break Bulk Europe, la più grande fiera europea dedicata a tutto ciò che non si muove in container. C'era da fare i conti con il fatto che le ambizioni sono tutte tarati sulle nuove aspirazioni dello scalo labronico, che l'anno scorso ha fatto il pieno di prodotti forestali (1,9 milioni di tonnellate di cellulosa e legname). Sono stati anche messi a segno «risultati importanti in un settore delicato come quello dei carichi fuori sagoma, acquisendo i contratti per la spedizione dei vagoni ferroviari di Hitachi: sono destinati alla metropolitana di Southampton. A ciò si aggiunga l'assemblaggio e l'imbarco all'interno dell'area Leonardo da Vinci, di un impianto destinato al Canada., Da Palazzo Rosciano, sede dell'istituzione portuale, si tiene a sottolineare che «è scesa in campo la comunità marittimoportuale del sistema del Mar Tirreno Settentrionale: sotto le insegne dello stand di Assoporti - fanno sapere da Palazzo Rosciano - si sono ritrovati la



*Alcune opportunità potrebbero concretizzarsi già a giugno» LIVORNO. A Rotterdam alla conquista di nuovi traffici nel campo del project cargo, dei prodotti forestali e di altri carchi conversionali: è questa la missione della delegazione livomese che ha partecipato all'edizione numero 20 di Bresk Bluk Europe, la più grande fiera europea dedicata a tutto ciò che non si muove in container. Cera da fare i conti con il fatto che la embizioni sono tutte trarati sulle nuove aspirazioni dello scalo labronico, che l'amno scorso ha fatto il pieno di prodotti forestali (1,9 millioni di tonnellate di cellulosa e legname). Sono stati anche messa a segno «visultati importanti in un settore delicato come quello dei carichi fuori sagoma, acquisendo i contratti per la spedizione dei vagoni ferroviari di Hitachi sono destinati alla metropolitiane di Southampton. A ciò si aggiunga l'assemblaggio e l'imbarco all'interno dell'area Leonardo do Vinic, di un impianto destinato al Canada, Da Palazzo Rosciano, sede cell'istituzione portuale, del sistema del Mar Tirreno Settentrionale: sotto le insegne dell'alcivone promozione dell'Autorità di sistema portuale. Ia Compagnia Portuali di direzione promozione dell'Autorità di sistema portuale. Ia Compagnia Portuali di clivono (presenti il direzione generale Antonio Rognoni, e le mentri del coda Luca Cavallini e Luca Ghezzani) e i manager di Mvn sri, controllata da Mediog (Msc) e Logistics Project Italia sri, che gestisce la logistica e le spedizioni di colossi industriali come Baker Hughes. Luciano Guerrier, che dell'istituzione di governo dei porti di Livono e Piombino e stato prima presidente e ora commissano, tiene a evidenziare che «l'Autorità di Sistema Portuale ha puntato molto quest'anno sui colivoligimento degli operatori interessata i a partecipare all'evento con l'obettivo di degli operatori dell'appropriati con le promo dell'appropriati dell'appropriati dell'appropriati dell'appropriati dell'appropriati dell'appropriati di representa a partecipare all'evento con l'obettivo di de

direzione promozione dell'Autorità di sistema portuale, la Compagnia Portuali di Livorno (presenti il direttore generale Antonio Rognoni, e i membri del cda Luca Cavallini e Luca Ghezzani) e i manager di Mvn srl, controllata da Medlog (Msc) e Logistics Project Italia srl, che gestisce la logistica e le spedizioni di colossi industriali come Baker Hughes. Luciano Guerrieri, che dell'istituzione di governo dei porti di Livorno e Piombino è stato prima presidente e ora commissario, tiene a evidenziare che «l'Autorità di Sistema Portuale ha puntato molto quest'anno sul coinvolgimento degli operatori interessati a partecipare all'evento con l'obiettivo di fare sistema ed attrarre ulteriori traffici». Poi aggiunge: «La presenza accanto a noi degli operatori è il segno che le imprese sono le prime a credere nelle potenzialità di sviluppo del nostro sistema portuale. Ora dobbiamo guardare avanti con l'obiettivo di consolidare la nostra posizione in questi segmenti di traffico». Gli incontri con gli operatori si sono susseguiti senza soluzione di continuità, si afferma nella nota dell'Autorità di Sistema Portuale. Rognoni si dice «estremamente soddisfatto»: la presenza della comunità portuale in questi eventi internazionali è «fondamentale» e ci aiuta sia a mantenere le relazioni con i partner storici che a sviluppare nuovi traffici». Con una buona notizia fresca fresca: «Alcune opportunità potrebbero concretizzarsi già a giugno. Non posso che sottolineare l'importanza del supporto offerto dall'Autorità di Sistema Portuale, che si è rivelato prezioso».



Primo Magazine

Primo Piano

I porti di Trieste e Monfalcone al Breakbulk Europe 2025

16 maggio 2025- È in corso a Rotterdam il Breakbulk Europe 2025, la più importante manifestazione fieristica internazionale dedicata alle merci varie e ai carichi eccezionali. L'evento, inaugurato nei giorni scorsi, rappresenta un appuntamento strategico per il settore della logistica industriale. Anche quest'anno i porti di Trieste e Monfalcone partecipano all'evento, all'interno dello stand collettivo coordinato da Assoporti, che svolge un prezioso ruolo di regia e promozione del sistema portuale italiano in ambito internazionale. L'Autorità di Sistema Portuale è presente alla kermesse insieme ad alcune delle principali realtà dei due scali attive nel settore, tra cui Trieste Marine Terminal, Samer&Co. Shipping, Adria Ports, Interporto di Trieste, FHP Monfalcone e Nogarosped. Quello dei carichi eccezionali è un ambito già presente nei traffici dei porti dell'Adriatico Orientale, ma rappresenta soprattutto una direttrice di sviluppo per gli anni a venire. Il potenziamento della rete ferroviaria a servizio del porto di Monfalcone, insieme alle nuove aree operative previste a Trieste, aprirà ulteriori possibilità di crescita. In questo scenario, la piattaforma logistica regionale e i servizi intermodali



16 maggio 2025- È in corso a Rotterdam II Breakbulk Europe 2025, la più importante manifestazione fieristica internazionale dedicata alle merci varie e al carichi cecczionali. L'evento, inaugurato nei giorni scorsi, rappresenta un appuntamento strategico per il settore della logistica industriale. Anche quest'anno i porti di Trieste e Mortalacone partecipano all'evento, all'interno dello stand collettivo coordinato da Assoporti, che svolge un prezioso ruolo di regia e promozione del sistema portuale Italiano in ambito internazionale. L'Autorità di Sistema Portuale è presente alla kermesa e insieme a di acune delle principali realità del due scali attive nei settore, tra cui Trieste Marine Terminal, Samer&Co. Shipping, Adria Ports, Interporto di Trieste, FHP Monfalcone e Nogarosped. Quello del carichi eccezionali è un ambito già presente nei traffici dei porti dell'Adratico Orientale, ma rappresenta soprattutto una servizio del porto di Monfalcone, insieme alle nuove aree operative previste a servizio del porto di Monfalcone, insieme alle nuove aree operative previste a Trieste, aprirà ulteriori possibilità di crescita. In questo scenario, la plattaforma logistica regionale e i servizi intermodali avranno un ruolo centrale nel rafforzare l'integrazione e la competitività del sistema portuale.

avranno un ruolo centrale nel rafforzare l'integrazione e la competitività del sistema portuale.



Ship 2 Shore

Primo Piano

I porti tricolore in missione a Rotterdam per il Breakbulk Europe

Presenti Livorno, La Spezia, Marina di Carrara, Trieste, Monfalcone, Venezia e Chioggia. Forte sinergia tra AdSP e operatori privati per rafforzare la competitività nel settore delle merci convenzionali e del project cargo Rotterdam è tornata a essere crocevia internazionale del project cargo, dei carichi convenzionali e dei prodotti forestali. La ventesima edizione del Breakbulk Europe, evento leader in Europa per il comparto delle merci non containerizzate, ha visto una nutrita partecipazione dei porti italiani, in particolare quelli dell'Alto Tirreno. In prima linea, sotto le insegne di Assoporti, i cluster dei sistemi portuali del Mar Tirreno Settentrionale, del Mar Ligure Orientale e del Mare Adriatico Settentrionale, insieme a Trieste e Monfalcone, hanno dato vita a una rappresentanza compatta, decisa a rafforzare la presenza italiana in un mercato strategico e in costante evoluzione. check_circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights check_circle Weekly newsletter check_circle 3 email accounts for each company 125 650 You may also be interested in.

Ship 2 Shore

I porti tricolore in missione a Rotterdam per il Breakbulk Europe

05/16/2025 17:49

Presenti Livimo. La Spezia. Marina di Carrara, Trieste, Monfalcone, Venezia e Chioggia. Forte sinergia tra AdSP e operatori privati per rafforzare la competitività nel settore delle merci convenzionali e dei project cargo Rotterdam è tomata a essere crocevia internazionale del project cargo, dei cardichi convenzionali e dei prodotti forestali. La ventesima edizione del Breakbulk Europe, evento leader in Europa per il comparto delle merci non containenzzate, ha visto una nutrita participazione del porti italiani, in particolare quelli dell'Alto Tirreno. In prima linea, sotto le insegne di Assoporti, i cluster del sistemi portuali del Mar Tirreno Settentrionale, del Mar Ligure Orientale e del Mare Adriatico Settentrionale, insieme a Triesse e Monfalcone, hanno dato vita a una rappresentanza compatta, decisa a arforzare la presenza tallaliana in un mercato strategio e in costante evoluzione, check, circle Unlimited access to exclusive news, analysis and insights check, circle Weekly newsletter check, circle 3 email accounts for each company 125 € 650 € You may also be interested in.



II Nautilus

Trieste

Il Freight Leaders Council sulla tregua USA-Cina: "L'Italia deve colmare il divario competitivo"

Roma - L'annuncio della sospensione per 90 giorni delle principali imposizioni doganali tra Stati Uniti e Cina, con una riduzione dei dazi rispettivamente dal 145% al 30% e dal 125% al 10%, rappresenta un segnale positivo per i mercati globali, ma non deve indurre a sottovalutare le tensioni strutturali che ancora minacciano la logistica internazionale. A sostenerlo è il Freight Leaders Council, il think tank tecnico che riunisce i principali protagonisti del mondo dei trasporti e della logistica in Italia. "Non è una pace duratura, ma una finestra strategica. - dichiara Massimo Marciani, presidente dell'Associazione - Se vogliamo cogliere le opportunità che la ridefinizione dei flussi internazionali può offrire, dobbiamo affrontare da subito i nodi strutturali del nostro sistema logistico. A partire dal divario fiscale che rende meno attrattivi i porti italiani." L'impatto delle recenti politiche tariffarie statunitensi ha già avuto effetti tangibili: l'introduzione di dazi fino al 145% sulle merci cinesi ha generato un forte rallentamento dei traffici, con una previsione di riduzione delle importazioni del 35% nei principali porti statunitensi, tra cui Los Angeles e Long Beach, e contrazioni significative anche sulla costa orientale, nei porti di



09/16/2025 11:54

Roma – L'annuncio della sospensione per 90 giomi delle principali imposizioni doganali tra Stati Uniti e Cina, con una riduzione dei dazi rispettivamente dal 145% al 30% e dal 125% al 10%, rappresenta un segnale positivo per i mercati globali, ma non deve indurre a sottovalutare le tensioni strutturali che anordora minisociano liogistica internazionale. A sostenerio è il Freight Leaders Councii, il think tank tecnico che riunisoe i principali protagonisti del mondo del trasproti e della logistica internazionale. As ostenerio è il freight Leaders Councii, il think tank tecnico che riunisoe i principali protagonisti del mondo del trasproti e della logistica intalia. "Non è una pace diuratura, ma una finestra strategica, – dichiara Massimo Marciani, presidente dell'Associazione – Se vogiliamo cogliere le opportunità che la ridefinizione del flussi internazionali può offrire, dobbiamo affrontare da subito i nodi strutturali del nostro sistema logistico. A partire dal divario fiscale che rende meno attrattivi i porti tibilani. L'impatto delle resemi politiche tariffarie statunitensi ha già avuto effetti tangibili: l'introduzione di dazi fino al 145% sulle merci cinesi ha generato un forte rallentamento del traffici, con una previsione di riduzione dibi importazioni del 35% nei principali porti statunitensi, tra cui Los Angeles e Long Beach, e contrazioni significative anche sulla costa orientale nei porti di New York e New Jersey. Secondo la World Trade Organization, in assenza di unintesa, il commercio tra USA e Cina avrebbe potuto subire una contrazione fino all'80%, con conseguenze devastanti per le aziende collegate alle catene dei approvvigionamento internazionali. Anche la logistica traliana è già stata colpita da questa instabilità, in particolare per quanto riguarda l'export verso gii Stati Uniti e la tenuta delle catene dei valore. La logistica e sempre il primo segnale di una recessione. Quando il flussi rallentano, è già tropa tampe del proportioni della catene dei valore. La logistica s

New York e New Jersey. Secondo la World Trade Organization, in assenza di un'intesa, il commercio tra USA e Cina avrebbe potuto subire una contrazione fino all'80%, con conseguenze devastanti per le aziende collegate alle catene di approvvigionamento internazionali. Anche la logistica italiana è già stata colpita da questa instabilità, in particolare per quanto riguarda l'export verso gli Stati Uniti e la tenuta delle catene del valore. "La logistica è sempre il primo segnale di una recessione. Quando i flussi rallentano, è già troppo tardi per intervenire a monte. Eppure, raramente viene ascoltata", osserva Marciani. Il Freight Leaders Council sottolinea che l'Italia ha oggi un'occasione irripetibile per rafforzare il proprio sistema logistico grazie alle risorse del PNRR. Sono disponibili oltre 130 milioni di euro in contributi pubblici, capaci di attivare quasi mezzo miliardo di euro di investimenti nella digitalizzazione delle imprese del settore. "Se perdiamo questa opportunità - avverte Marciani - difficilmente ne avremo un'altra, nel breve periodo, per rendere il nostro sistema più efficace, efficiente e integrato nei flussi europei." Ogni dazio rappresenta una barriera che rallenta, devia o rende più costose le merci, con effetti diretti su competitività, occupazione e operatività della filiera. "Noi lo vediamo subito: meno ordini, meno trasporti, meno attività. Ma nessuno ascolta il termometro logistico, finché non è troppo tardi." A livello operativo, il Freight Leaders Council sollecita un'accelerazione su più fronti: digitalizzazione della supply chain, rafforzamento dell'intermodalità e apertura di corridoi logistici alternativi. Ma il nodo centrale resta quello dell'iniquità fiscale che penalizza i porti italiani rispetto a quelli del Nord Europa. L'esempio più emblematico è il



II Nautilus

Trieste

confronto tra Rotterdam e Trieste. Nei Paesi Bassi è attivo il sistema del Postponed VAT Accounting, che consente alle imprese di non anticipare l'IVA sull'importazione, ma di registrarla nella dichiarazione fiscale periodica, senza esborso immediato. Questo rappresenta un vantaggio di liquidità rilevante, che rende i porti del Nord Europa più competitivi. In Italia, invece, l'IVA deve essere anticipata all'ingresso delle merci, con un impatto diretto sui costi finanziari delle aziende. "Una nave carica di scarpe arriva a Rotterdam, e il produttore paga l'IVA al 21% solo al momento della vendita. A Gioia Tauro, la stessa merce viene tassata subito al 22%, prima ancora dello sbarco. In queste condizioni - sottolinea Marciani - non si può competere solo sull'efficienza logistica. Prima ancora di parlare di logistica, serve un campo di gioco fiscale equo." Secondo il Freight Leaders Council, l'assenza di un meccanismo di differimento IVA nei porti italiani costituisce un grave svantaggio competitivo, che spinge molte aziende, italiane comprese, a preferire scali del Nord Europa per l'ingresso delle merci, nonostante le distanze maggiori dai mercati di destinazione. Il risultato è una perdita di volumi per i porti nazionali, un rallentamento della logistica interna e minori ricadute economiche sul territorio. "Il nostro sistema logistico ha le competenze, le imprese e le infrastrutture per essere protagonista nei flussi globali - conclude Marciani -. Ma senza una visione strategica europea e un contesto fiscale equo, resteremo ai margini della partita.".



Informazioni Marittime

Venezia

Efficientamento energetico del porto, a Venezia 1,7 milioni dal Mase

I nuovi contributi economici sono assegnati nel contesto del capitolo fondi Pnrr Greenports A Venezia arrivano nuovi contributi nel contesto del capitolo fondi Pnrr Greenports per un totale di oltre 1.7 milioni di euro. Li ha assegnati il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'Autorità di Sistema Portuale con l'obiettivo di finanziare due progetti di efficientamento energetico realizzati e proposti dall'ente. Il contributo più cospicuo e corrispondente a 1,2 milioni di euro è destinato alla riqualificazione energetica dei fabbricati 12 e 13 nell'area di Santa Marta lungo il Canale della Giudecca dove ha sede l'ente. I restanti 530 mila euro saranno utilizzati per installare moduli fotovoltaici sui fabbricati 12, 13 e 15. Nel dettaglio, l'intervento di riqualificazione comprende la sostituzione dei corpi illuminanti e delle macchine di climatizzazione, interventi di domotica, compresa la realizzazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici (ECS). L'obiettivo è conseguire una sensibile riduzione dei consumi energetici e dei costi di gestione. Tali interventi comporteranno infatti una riduzione in termini di consumi energetici pari a 194.800 kWh anno, con un abbattimento delle emissioni di CO2 stimate in circa 50 tonnellate



05/16/2025 15:47

I nuovi contributi economici sono assegnati nel contesto del capitolo fondi Pnir Greenports A Venezia arrivano nuovi contributi nel contesto del capitolo fondi Pnir Greenports A Venezia arrivano nuovi contributi nel contesto del capitolo fondi Pnir Greenports per un totale di oltre 1.7 milioni di euro. Li ha assegnati il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'Autorità di Sistema Portuale con Inbiettivo di finanziare due progetti di efficientamento energetico realizzati e proposti dall'ente. Il contributo più cospicuo e corrispondente a 1.2 milioni di euro è destinato alla riqualificazione energetica dei fabbricati 12 e 13 nell'area di Santa Marta fungo il Canale della Giudecca dove ha sede l'ente. I restanti 530 mila euro saranno utilizzati per installare moduli fotovoltaici sul fabbricati 12. 13 e 15. Nel dettaglio, Intervento di riqualificazione comprende la sostituzione del corpi illuminanti e delle macchine di climatizzazione; Interventi di domotica, compresa i realizzazione del sistema di monitoraggio dei consumi energetici (ECS). L'obiettivò è conseguire una sensibile riduzione del consumi energetici (ECS). L'obiettivò è conseguire una sensibile riduzione del consumi energetici (ECS). L'obiettivò è conseguire una sensibile riduzione del consumi energetici del considera di consumi energetici pari a 194.800 kWh anno, con un abbattimento delle emissioni di CO2 stimate in circa 30 tonnellate all'anno. Per quanto fiquanda gli impianti fotovoltacici, 320 pannelli saranno installati sulle falde di copertura dei fabbricati interessati perenando una riduzione di oltre anomale all'azione di oltre anomale all'azione di oltre 30 tonnellate di CO2 all'anno, equivalente all'azione di cattura dell'anidride carbonica di circa 200 alben. Procespeu el percorso di valorizzazione delle aree in ambito portuale, questa volta localizzate in aree di waterfonti portuale, con due progetti di efficientamento energetico, realizzati e promossi dai nostri uffici, che hanno trovato il riconosciorment

all'anno. Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, 320 pannelli saranno installati sulle falde di copertura dei fabbricati interessati generando una potenza complessiva di 96 kW e consentendo una riduzione di oltre 30 tonnellate di CO2 all'anno, equivalente all'azione di cattura dell'anidride carbonica di circa 200 alberi. "Prosegue il percorso di valorizzazione delle aree in ambito portuale, questa volta localizzate in aree di waterfront portuale, con due progetti di efficientamento energetico, realizzati e promossi dai nostri uffici, che hanno trovato il riconoscimento del Ministero dell'Ambiente e che saranno finanziati con oltre 1,7 milioni di fondi Pnrr", dichiara il presidente Fulvio Lino Di Blasio. "La capacità dell'ente di avanzare progetti sostenibili e di attrarre le risorse necessarie per realizzarli è confermata dal ragguardevole pacchetto di finanziamenti Pnrr già ricevuti nell'ultimo quadriennio dal ministero dell'Ambiente - ammontanti a circa 12,5 milioni di euro per interventi di efficienza energetica del sistema portuale, cui si aggiungono gli 1,7 milioni appena riconosciuti - con i quali l'Autorità sta imprimendo un'accelerazione al necessario processo di transizione energetica". Condividi Tag porti venezia Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Venezia

Veneto Logistic System in Europe

VENEZIA, CHIOGGIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha partecipato ieri all'evento The Veneto Logistic System in Europe: Growing Together organizzato a Bruxelles dalla Regione del Veneto. Il Presidente dell'Autorità Portuale, Fulvio Lino Di Blasio ha commentato: Come coordinatori del Patto per lo Sviluppo del sistema logistico veneto e responsabili del gruppo di lavoro Promozione e marketing territoriale" dello stesso siamo particolarmente soddisfatti di essere riusciti a raggiungere un obiettivo come quello di ieri che ha lanciato anche la partecipazione congiunta di tutto il sistema regionale presso la piazza internazionale più importante per il nostro comparto e per i nostri operatori, ossia la fiera Transport Logistic di Monaco di Baviera, dove potremo presentare i progressi della nostra offerta in tutte le modalità di trasporto. È un'ulteriore tappa di un percorso che abbiamo avuto l'onore di costruire al fianco della Regione del Veneto: iniziato con la redazione dell'accordo che poi sottoscritto il 6 ottobre 2022 a Padova da tutti i nodi interportuali, aeroportuali e portuali, che ha poi visto l'adesione dei tre gestori delle reti di infrastrutture



di trasporto nel Veneto (Infrastrutture Venete, Veneto Strade e CAV) il 9 ottobre 2024, è proseguito con un "piano di attacco promozionale" nel 2025 che dal livello nazionale, presso la fiera Let Expo di Verona in marzo scorso, è arrivato fino alla tappa europea di Bruxelles di ieri e il 3 giugno arriverà al livello globale a Monaco. È solo l'inizio: il sistema portuale del Veneto, in sinergia con gli altri player regionali, continuerà a dare il suo contributo a questa spinta promozionale mettendo a disposizione il suo expertise a supporto di scambi commerciali da cui la nostra Regione in primis e poi anche il sistema paese possano beneficiare.



II Nautilus

Savona, Vado

La 2a edizione di Blue Design Summit chiude con una crescita del +30%

Si è chiusa ieri la seconda edizione Blue Design Summit 2025 alla Spezia con una crescita significativa di tutti i parametri di successo, dalle presenze ai protagonisti coinvolti, sino ai professionisti partecipanti agli eventi di networking. Già iniziata la pianificazione dell'edizione 2026 La Spezia - Con un tondo +30% registrato in tutte le grandezze fondamentali di successo, si è chiusa ieri sera al Teatro Civico della Spezia la seconda edizione del Blue Design Summit, intitolata quest'anno From Water to Design, che ha celebrato la relazione tra progettazione e l'elemento acquatico, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi. I registrati in presenza alla manifestazione sono stati 1.100 (+30% rispetto agli 850 del 2024), per un'agenda di 90 relatori di altissimo livello impegnati in 16 panel e tavole rotonde. Oltre 500 sono stati i professionisti coinvolti negli eventi di networking, che hanno fornito una piattaforma di confronto per l'intera filiera della nautica di alto livello italiana, con una proiezione internazionale rilevante. L'integrazione della filiera italiana in un settore che è globale soprattutto nella clientela è emersa con evidenza nei momenti clou delle tre giornate del Summit. I dati presentati da SuperYacht



Si è chiusa (eri la seconda edizione Blue Design Summit 2025 alla Spezia con una crescita significativa di tutti i parametri di successo, dalle presenze ai protagonisti coinvolti, sino ai professionisti partecipanti agli eventi di networking. Già hiziata la planificazione dell'edizione 2026 La Spezia - Con un tondo +30% registrato in tutte le grandezze fondamentali di successo, si e chiusa eri sera ai Teatro Civico della Spezia la seconda edizione del Blub Design Summit, intitolata quest'anno From Water to Design, che ha celebrato la relazione tra progettazione e l'elemento acquatico, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi. I registrati in presenza alla manifestazione sono stati 1, 100 (470% rispetto aggi 850 del 2024), per uriagenda di 90 relazion di affissimo livello impegnati in 16 panel e tavole rotonde. Oltre 500 sono stati i professionisti coinvolti negli eventi di networking, che hanno fornito una piatta'oma di confronto per l'intera filiera della nautica di altio livello Italiana, con una prolezione Internazionale rilevante. L'integrazione della filera fitaliana in un settore che è giobale soporatutto nella clienteta è emersa con evidenza nel momenti clou delle tre giornate del Summit. I dati presentati da Super'accht Times, una delle principali testate del settore a fivello mondiale, tratti dallo studio amuale sull'evoluzione del mercato e aggiornati in esclusiva per l'evento della Spezia con il consuntivo del primo quadifimestre dell'anno, confermano la posizione preminente dei cantieri italiani nelle imbarcazioni superiori, ai 30 metri. Nel 2024, I cantieri italiani hanno venduto 120 unità (147 nel 2023), il doppio di tutti qii attri Paese concorrenti messi instene. Per quanto riguarda il backlog, al 1º gennalo di quest'anno l'halla contava 371 unità in portagolio, pari al backlog, al 1º gennalo di quest'anno l'halla contava 371 unità in portagolio, pari al backlog, al 1º gennalo di quest'anno l'halla contava 371 unità in portagolio, para ra con comenti della ella ella ella ella

Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, tratti dallo studio annuale sull'evoluzione del mercato e aggiornati in esclusiva per l'evento della Spezia con il consuntivo del primo quadrimestre dell'anno, confermano la posizione preminente dei cantieri italiani nelle imbarcazioni superiori ai 30 metri. Nel 2024, i cantieri italiani hanno venduto 120 unità (147 nel 2023), il doppio di tutti gli altri Paesi concorrenti messi insieme. Per quanto riguarda il backlog, al 1° gennaio di quest'anno l'Italia contava 371 unità in portafoglio, pari al 53% del totale. Il settore, anche per tradizione di understatement da parte di chi preferisce fare piuttosto che dire, è ben lontano da toni eccessivamente trionfalistici. Proprio commentando i dati, alcuni dei principali protagonisti del settore hanno sottolineato come il mercato stia iniziando ad andare a due velocità, con il segmento dai 30 ai 40 metri - dove si concentra la media della produzione italiana - in frenata. I nostri cantieri devono quindi crescere dimensionalmente con le proprie realizzazioni e incrementare i margini, necessari ad autofinanziare ricerca, sviluppo e impianti. Le strade aperte davanti ai nostri cantieri e ai nostri designer sono diverse. Sul fronte delle imbarcazioni, la riduzione dell'impatto ambientale offre grandi prospettive di miglioramento, a partire dalla progettazione e dalla gestione della vita di bordo. L'innovazione tecnologica propone nuove tendenze, dall'uso sempre più diffuso di forme di scafo e concetti idrodinamici che riducono fortemente la resistenza all'avanzamento - da cui derivano maggiori prestazioni, e minore dispendio energetico. Le richieste dei clienti, che progettisti e cantieri cercano di anticipare, rappresentano un altro driver di alto potenziale per



II Nautilus

Savona, Vado

lo sviluppo del Made in Italy. Lo si vede, per esempio, nell'architettura degli interni, nei materiali utilizzati, negli arredi, ambiti in cui la nostra tradizione artigianale e la forza della nostra industria di settore costituiscono un solido punto di riferimento. I designer italiani eccellono poi nell'integrazione tra interni ed esterni, e per questo vengono sempre più spesso chiamati a trasferire il look nautico nelle architetture terrestri. I nostri cantieri e progettisti sono già in prima fila nella realizzazione della nuova tendenza avviata dalle grandi catene dell'hotellerie, che hanno scoperto il mondo dello yachting e delle crociere e hanno deciso di fonderli. Sono così nati i progetti attualmente in costruzione dei residential yacht, solo apparentemente eredi delle navi da crociera di lusso, ma in realtà espressione di un nuovo concetto e di nuove forme, di cui il Blue Design Summit ha offerto una fotografia interessante e stimolante. Ci sono inoltre spazi di crescita che vanno oltre le barche: waterfront, strutture abitative e di leisure galleggianti, hub multifunzionali come le isole in costruzione nel Mar Rosso. Tutti ambiti cui BDS25 ha dedicato almeno un panel, e nei quali progettisti e homines fabri italiani sono presenti attivamente. BDS25 si è chiuso quindi con una nota di entusiasmo per il presente e per il futuro, con un evento che cresce, si consolida e guarda avanti con ambizione ben riposta. Proprio come la filiera italiana della nautica di alto livello. Il Summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu, con la partnership istituzionale di Regione Liguria, del Comune della Spezia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Supporter dell'evento: Liguria International, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona, The International Propeller Club - Port of La Spezia e Marina di Carrara.



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

Tutti i premiati del Miglio Blu Design Award

Per Paolo Vitelli (Azimut) riconoscimento alla memoria LA SPEZIA. Al Blue Design Summit 2025, la manifestazione spezzina quest'anno intitolata "From Water to Design", in una cerimonia al teatro Civico sono stati assegnati i riconoscimenti alle eccellenze del design per l'acqua italiano. È uno dei passaggi-chiave di questo evento che fissa lo sguardo su progettazione. costruzione e refitting di superyacht chiamando a raccolta operatori del settore, designer e cantieri: il cartellone presenta conferenze e incontri che pongono al centro della riflessione sostenibilità e innovazione, «esplorando le nuove frontiere della nautica: dai supervacht a vela ai materiali avanzati, fino alle più recenti soluzioni di propulsione green», è stato sottolineato. Li hanno chiamati "Miglio Blu Design Award" e sono stati conferiti «alle personalità e alle realizzazioni che la giuria ha ritenuto più significative nel mondo del design per l'acqua», come è stato detto dagli organizzatori. Ecco i premiati: Premio alla memoria a Paolo Vitelli, fondatore di Azimut Benetti Group Premio alla carriera a Gianni Zuccon dello Studio Zuccon Premio alla carriera a Mario Pedol di Nauta Yachts Premio Heritage al Cantiere Codecasa Premio Italian



Per Paolo Vitelli (Azimut) riconoscimento alla memoria LA SPEZIA Al Blue Design Summit 2025, la manifestazione spezzina quest'anno initiolata "From Water to Design", in una cerimonia al teatro Civico sono stati assegnati i riconoscimenti alle eccellenze del design per l'acqua Italiano. È uno dei passaggi-chiave di questo evento che fissa lo sguardo su progettazione, costruzione e refitting di superyacti chiamando a raccolta operationi del settore, designere cantinei: il cartelloria presenta conferenze e incontri che pongono al centro della riflessione sostenibilità e innovazione, esplorando le nuove frontiere della nautica: dal superyacht a vela al materiali avanzati, fino alle più recenti soluzioni di propulsione greeni, è stato stitolineato. Li hanno chiamati "Miglio Blu Design Award" e sono stati conteriti alle personalità e alle realizzazioni che la giuria ha ritenuto più significative nel mondo del design per l'acqua», come è stato detto dagli organizzatori. Ecco i premiali: Premio alla cartiera a Gianni Zuccon dello Studio Zuccon Premio alla cartiera a Manio Pedol di Mauta Yachts Premio hertage al Cantiere Godecasa Premio Italian Yacht Ambassador a Baglietto Premio Waterfront al Progetto Mare Terra dello Studio Luca Dini Design & Architecture Premio Beach Club a Alpenare del Gruppo Booelii Premio Billidigo on the water a Museo della Scienza a Shenzeri d'Anha Hadid Architecto Premio Barche sostenibili a motore Frauscher Porsche Premio Concept generale ad Alzimut Seadeck / Premio Barca a motore e scafo planante a AB 110. d'AB Yachts Premio Borda an motore e scafo dislocante a Tremenda del Cantiere delle Marche Premio Innovazione abitativa a Ucstom Line 50 Premio Progetto della Premio Barche sostenibili a motore e rauscher Porsche Prosche Premio Barca a motore a scafo planante a AB 110 di AB Yachts Premio Barca a motore a scafo planante a AB 110 di AB Yachts Premio Barca a motore a scafo planante a AB 110 di AB Yachts Cartamarano Seavoló di Rossinano Dopo l'intervento dell'Università del

Yacht Ambassador a Baglietto Premio Waterfront al Progetto Mare Terra dello Studio Renzo Piano Building Workshop Premio Water Leisure Hub a Sindalah Neom dello Studio Luca Dini Design & Architecture Premio Beach Club a Alpemare del Gruppo Bocelli Premio Building on the water a Museo della Scienza a Shenzen di Zaha Hadid Architects Premio Barche sostenibili a vela Grand Soleil Blue del Cantiere Del Pardo Premio Barche sostenibili a motore Frauscher Porsche Premio Concept generale ad Azimut Seadeck 7 Premio Barca a vela a KiBoKo 4 interior and exterior design di Southern Wind Premio Barca a motore a scafo planante a AB 110 di AB Yachts Premio Barca a motore a scafo dislocante a Tremenda del Cantiere delle Marche Premio Innovazione abitativa a Custom Line 50 Premio Progetto speciale al catamarano Seawolfx di Rossinavi Dopo l'intervento dell'Università del lusso di Monaco Montecarlo sulle tendenze lato domanda, l'agenda ha messo in calendario un doppio panel: il primo, con i fondatori del design moderno dei superyacht; il secondo, con i loro successori, effettivi e "in pectore". Nel pomeriggio i lavori hanno riguardato la parte stabile del design per vivere sull'acqua: la sessione è stata interamente dedicata al progetto Sindalah nel Mar Rosso e ai progetti correlati. Il Summit è stato organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, ed è promosso dal Miglio Blu, con la partnership istituzionale di Regione Liguria, Comune della Spezia e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Fra i supporter: Liguria international; Confindustria La Spezia; Camera di Commercio di Imperia La Spezia Savona; The International Propeller Club di La Spezia e Marina di Carrara. Il programma completo è disponibile su www.bluedesignsummit.it.



Ansa.it

Genova, Voltri

Nave Solidaire, sbarcati a Genova oltre 260 migranti

Presi in carico per le visite mediche da Croce bianca e Cri La nave Solidaire battente bandiera tedesca è entrata in porto a Genova e ha attraccato al Ponte Colombo scortata dalle motovedette della Capitaneria di Porto e della Guardia di Finanza. A bordo 263 persone fra cui molti sudanesi e somali, soccorsi nelle acque del canale di Sicilia. I migranti erano salpati dalle coste libiche su natanti diversi e sono stati soccorsi in due diverse operazioni dalla Solidaire. Una decina di donne e bambini sono sbarcati a Lampedusa. I migranti sbarcati aGenova sono stati presi in carico per le visite mediche dai medici e sanitari della Croce Bianca genovese sotto il coordinamento della Prefettura di Genova.



Presi in carico per le visite mediche da Croce bianca e Cri La nave Solidaire battente bandiers tedesca è entrata in porto a Genova e ha attraccato al Ponte Colombo scortata dalle motovedette della Capitaneria di Porto e della Guardia di Finanza. A bordo 263 persone fra cui motif sudanesi e somali, soccorsi nelle acque del canale di Sicilia. I migranti erano salpati dalle coste libiche su natanti diversi e sono stati soccorsi in due diverse operazioni dalla Solidaire. Una decina di donne e bambini sono sbarcati a Lampedusa. I migranti sbarcati aGenova sono stati presi in carico per le visite mediche dal medici e sanitari della Croce Blanca genovese sotto il coordinamento della Prefettura di Genova.



Genova Today

Genova, Voltri

Arrivata la nave Solidaire con 263 persone salvate: è lo sbarco più numeroso registrato a Genova

A bordo erano presenti alcuni minori che, salvo ricongiungimenti familiari, saranno destinati alle Marche. E poi due giovanissimi, entrambi non accompagnati, che saranno ospitati a Genova Come previsto è attraccata questa mattina, intorno alle 10.30 al porto di Genova, la nave Ong Solidaire con a bordo 263 migranti salvati in mare, nel corso di due diverse operazioni al largo della Sicilia, dopo essere partiti da Zuwara, in Libia. Si tratta dello sbarco più numeroso mai registrato nel capoluogo ligure. I minori non accompagnati a bordo A bordo erano presenti alcuni minori che, salvo ricongiungimenti familiari, saranno destinati alle Marche. E poi un ragazzo di 14 anni e una ragazza, entrambi non accompagnati, che saranno ospitati a Genova. Altri due casi delicati sono in fase di valutazione da parte della prefettura. Effettuato lo screening sanitario Ad accogliere i migranti al porto anche l'assessore alla Sanità di Regione Liguria, presente per monitorare da vicino l'avvio delle operazioni sanitarie. Lo sbarco è stato coordinato dalla Prefettura, con il supporto della Protezione Civile, delle forze dell'ordine e del sistema sanitario regionale: "Questo è stato il primo vero, grande screening



A bordo erano presenti alcuni minori che, salvo ricongiungimenti familiari, saranno destinati alle Marche. È poi due giovanissimi, entrambi non accompagnati, che saranno ospitati a Genova Come previsto è attraccata questi mattina, intomo alle 10.30 al porto di Genova, la nave Ong Solidaire con a bordo 263 migranti salvati in mare, nel corso di due diverse operazioni al targo della Sicilia, dopo essere partiti da Ziuvara, in Libia. Si tratta dello sibarco più numeroso mai registrato nel capoluogo ligure. Iminori non accompagnati a bordo A bordo erano presenti al alcuni minori che, salvo ricongiungimenti familiani, saranno destinati alle Marche. È poi un ragazzo di 14 anni e una ragazza, entrambi non accompagnati al bordo A bordo erano presenti ragazzo di 14 anni e una ragazza, entrambi non accompagnati al, che saranno ospitati a Genova. Altri due casi delicati sono in fase di valutazione da parte della prefettura. Effettuato lo screening sanitario Ad accogliere i migranti al porto anche l'assessore alla sanita di Regione Liguria, presente per monitorare da vicino l'avvio delle operazioni sanitarie. Lo sharoo è stato coordinato dalla Prefettura, con il supporto della Protezione Civile, delle forze dell'ordine e del sistema sanitario regionale: "Questo è stato il primo vero, grande screening sanitario coordinato sul nostro entrotori - ha dichiarato i assessore alla santità di Regione Ligura e Univorazione che ha visto impegnate strutture e professionalità di attissimo livello, in un lavoro di squadra straordiriario. Voglio fingraziare tutti i medici, intermiel e operatori sanitari coinvolti, ma anche le forze dell'ordine e la Protezione Civile per la loro efficienza. Un ringraziamento annote al 118, che ha garantitu un coordinamento buntuale ed efficace". In campo, quattro team sanitari provenienti di a acuni del principali osneriali riola e la rotra del protezione del protezione del acuni del principali osneriali riola e la rotra del protezione del protezione del protezione del protezione del protezione del prote

sanitario coordinato sul nostro territorio - ha dichiarato l'assessore alla sanità di Regione Liguria -. Un'operazione che ha visto impegnate strutture e professionalità di altissimo livello, in un lavoro di squadra straordinario. Voglio ringraziare tutti i medici, infermieri e operatori sanitari coinvolti, ma anche le forze dell'ordine e la Protezione Civile per la loro efficienza. Un ringraziamento anche al 118, che ha garantito un coordinamento puntuale ed efficace". In campo, quattro team sanitari provenienti da alcuni dei principali ospedali della regione: Gaslini, Galliera, Evangelico e il reparto infettivologico del Policlinico San Martino. Il tutto coordinato dal 118 regionale, con il supporto del Dipartimento di Igiene dell'Università di Genova, preallertato per eventuali situazioni sospette.



II Nautilus

Genova, Voltri

CONFINDUSTRIA NAUTICA: L'ASSEMBLEA DEI SOCI ELEGGE PIERO FORMENTI PER IL QUADRIENNIO 2025-2029

L'Assemblea dei Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istituita ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "regole" e "unità di intenti" le linee quida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato al superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sui territori. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filiera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della cultura d'impresa. Grande industria che chiamo alla massima partecipazione della vita associativa" - ha esordito Formenti - ricordando che



05/16/2025 19:25

L'Assemblea del Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 :2029, dopo aver raccotto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parie di tutte le nove Assemblea di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istrutta ai sensi di Statuto. "Partecipazione", regole" e "unità di intenti" le linee guida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto dientato ai superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sul territor. "Fatevero dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dibbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto dielemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di lutta fa fillera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolati ericordando che "attorno a questo nucleo forte. dibbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra fillera - Motori. Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charter, Ret i vendita - che va sosfenuta anche con iniziative di promozione e specifiche. E' senza dubbio un punto di forza della nostra suoi della discondina della mostra di consiglio generale ha approvato la squadro del Vivo Presidenti, basata sugli equillitri associativi, ma fortemente incentrata sulle linee strategiche del Mezzogiorno, ZES e internazionalizzazione", affidata a Marco Monsurró (Settore Componenti de Accessori - Amministratore de Delevato (Componente de Rocessori - Amministratore de Delevato (Componente Accessori - Per me un

"attorno a questo nucleo forte, dobbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charter, Reti vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E' senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubile, dove ogni anello contribuisce al valore comune". Il Consiglio generale ha approvato la squadra dei Vice Presidenti, basata sugli equilibri associativi, ma fortemente incentrata sulle linee strategiche del programma, ridisegnando i consueti ambiti di delega. Due le novità: "Sviluppo del Mezzogiorno, ZES e Internazionalizzazione", affidata a Marco Monsurrò (Settore Componenti e Accessori - Amministratore Delegato di Coelmo S.p.a.), "È per me un grande onore e una grande responsabilità essere stato scelto per dare un forte segnale per la crescita della nautica e della cultura confindustriale del settore nel Mezzogiorno." - commenta Marco Monsurrò - "E' significativo, infatti, che una parte importante del discorso di insediamento del Presidente Formenti sia stata dedicata a un punto focale: la crescita del mercato nautico interno passa anche per lo sviluppo del Sud e per questo la delega specifica è stata ancorata sia alle normative varate dal Governo sulle Zone Economiche Speciali, sia alle politiche di internazionalizzazione. In questo contesto, l'annuncio dell'America's Cup a Napoli non è solo un evento sportivo di rilevanza mondiale, ma un'opportunità concreta per valorizzare il Mezzogiorno e rilanciare l'area di Bagnoli. L'investimento pubblico e l'attenzione internazionale daranno impulso alla rigenerazione urbana e all'economia del mare, con ricadute positive sull'intera filiera nautica, dalla cantieristica ai servizi. La squadra dei quattro Vice Presidenti vede poi un altro concittadino,



II Nautilus

Genova, Voltri

l'ing. Vincenzo Poerio (Settore Superyacht - AD del cantiere Tankoa), cui va la delega alla Formazione, anche lui napoletano di nascita, poi trasferitosi a Viareggio e a Genova." Monsurrò, 51 anni, sposato con Federica con tre figli, laureato all'Università Parthenope di Napoli in Economia Aziendale, dove ha conseguito anche un Dottorato di Ricerca in Discipline Economiche e Giuridiche, ha sviluppato insieme al fratello Jacopo l'azienda di famiglia, che oggi è presente in 36 Paesi del mondo. È anche presidente dell'associazione europea tra i costruttori di motori e gruppi elettrogeni EUROPGEN e Consigliere di ANIMA Confindustria Meccanica Varia. All'Assemblea pubblica ci Confindustria Nautica, sono state presentate le 6 Milestone del Piano per la nautica 2025-2029 - Ruolo industriale e indotto turistico, Formazione tecnica, Innovazione tecnologica e Transizione sostenibili, Tutela del Made in Italy e sorveglianza del mercato, Semplificazione normativa e competitività fiscale, Cultura del mare - che sarà sviluppato nei prossimi mesi dalle Assemblee di settore.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

A Genova la nave Solidaire di un filantropo genovese, a bordo 263 migranti salvati in mare

Il proprietario è Enrique Piñeyro, un produttore cinematografico nato a Genova e naturalizzato argentino che l'ha messa a disposizione delle Ong. Donne e minori sbarcati a Lampedusa, arrivo a Genova previsto per venerdì Arriva oggi, venerdì 16 maggio, in porto a Genova la nave Ong Solidaire con a bordo 263 migranti salvati in due situazioni diverse al largo della Sicilia salpate da Zuwara, in Libia. Sedici persone, bambini e donne, sono stati trasferiti a Lampedusa, gli altri hanno proseguito il viaggio in direzione della Liguria. Molti sono di nazionalità del Sudan e della Somalia. L'approdo della nave è previsto nella giornata di venerdì 16 maggio 2025, presso Ponte Colombo 4. Il servizio di accoglienza e la prima assistenza sanitaria ai migranti a Genova sarà garantito da più volontari e associazioni fra cui la Croce Bianca Genovese tramite l'Anpas, l'associazione che riunisce tutte le pubbliche assistenze. Viaggio allungato dal ministro Piantedosi La comunicazione è arrivata dalla prefettura di Genova. La decisione presa del Ministero degli Interni di assegnare il porto di Genova è aspramente criticata dalle associazioni che aiutano i disperati che sbarcano sulle nostre coste visto



OS/16/2025 06:43

Il proprietario è Enrique Piřieyro, un produttore cinematografico nato a Genova e naturalizzato argentino che fha messa a disposizione delle Ong. Donne e minori sbarcati à Lampedusa, arrivo a Genova previsto per venerdi Arriva oggi, venerdi 16 maggio, in porto a Genova la nave Ong Solidaire con a bordo 263 migranti salvati in due situazioni diverse al largo della Sicilia salpate da Zuwara, in Libia. Sedici persone, bambini e donne, sono stati trasferiti a Lampedusa, gii attri hamposeguito il viaggio in direzione della Liguria. Molti sono di nazionalità del Sudan e della Somalia. L'approdo della nave è previsto nella giornata di venerdi 16 maggio 2025, presso Porte Colombo 4. Il servizio di accoglienza e la prima assistenza sanitaria al migranti a Genova sarà garantito da più volontari e associazioni fra cui la Croce Bianna Genovase tramite l'Anpas, l'associazione che riunisso tutte le pubbliche assistenze. Viaggio allungato dal ministro Piantedosi La comunicazione e arrivata dalla prefettura di Genova. La decisione presa del Ministero della Interio di assegnare il porto di Genova e aspramente criticata dalle associazioni: che anutano i disperati che sbarcano sulle nostre coste visto che i migranti dopo il viaggio sul qualche carretta del mare dovranno sobbarcarsi anche il supplemento di un atto fungo viaggio dalla Sicilia e sino al porto più loritano del nord Italia, appunto Genova. La romantica storia del genovee Pifiepro La Solidiatire ha una storia complicata: sessantasei metri di lunghezza, sedici di larghezza e oftre 350 metri quadrata di disposizione sul ponte per un eliporto di emergenza. Sono questi inumeri della nave Ong Solidaire, di proprieta del filantropo, nonché imedico accongulicata di disposizione sul ponte per un eliporto di emergenza. Sono questi inumeri della nave Corra della di prasporta accesa forto per proprieta del filantropo, nonché imedico accongulica.

che i migranti dopo il viaggio su qualche carretta del mare dovranno sobbarcarsi anche il supplemento di un altro lungo viaggio dalla Sicilia e sino al porto più lontano del nord Italia, appunto Genova. La romantica storia del genovese Piñeyro La Solidaire ha una storia complicata: sessantasei metri di lunghezza, sedici di larghezza e oltre 350 metri quadrati a disposizione sul ponte per un eliporto di emergenza. Sono questi i numeri della nave Ong Solidaire, di proprietà del filantropo, nonché medico aeronautico, attivista e pilota di trasporto aereo, Enrique Piñeyro, nato a Genova nel 1956 e naturalizzato argentino. Può trasportare a regime 300 migranti ma in emergenza, come spiegato da Open Arms nel 2022, ne possono essere fatti salire 1000, oltre all'equipaggio. Varata nel giugno del 2022 con il nome di Open Arms Uno doveva essere utilizzata dalla Ong spagnola come ammiraglia, viste le imponenti dimensioni. A regalarla all'organizzazione di Oscar Camps era stato proprio Piñeyro, che con la sua Ong ha collaborato in diverse missioni con gli spagnoli. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Rixi a Primocanale: "Molte concessioni del porto sono a rischio"

A Primocanale il dibattito Porto e città, su continuità, fumi del porto e d elettrificazione, concessioni e decreto infrastrutture II dibattito di Primocanale con Rixi, Rossi e Basso "Molte concessioni del porto di Genova sono a rischio": parole del vice ministro dei Trasporti Edoardo Rixi a Primocanale. nell'ambito di Porto e città , insieme a Maurizio Rossi , senatore nella XVII legislatura e Lorenzo Basso , vice presidente della Commissione Trasporti del Senato, trasmissione che ha affrontato le vicende relative alle concessioni dopo il caso Spinelli e alla vigilia del varo del decreto Infrastrutture "che non si applica a Spinelli, ma tutti gli altri casi ha detto legislatore". Si è parlato anche di continuità territoriale, fumi del porto ed elettrificazione, nuovo comitato di gestione e nuovo presidente. "Varie concessioni in porto a Genova sono a rischio" "Purtroppo, nel porto di Genova per tanti anni sono stati fatti strumenti talmente rigidi che abbiamo varie concessioni, che hanno dei problemi oggettivamente, concessioni che sono in aree che dovrebbero essere destinate a viabilità e sono diventate industriali, ci sono aree contenitori che sono diventare ro-ro (per i rotabili), aree destinate a contenitori che sono



A Primocanale il dibattito Porto e città, su continuità, fumi del porto ed elettrificazione, concessioni e decreto infrastrutture il dibattito di Primocanale con Rix, Rossi e Basso Molte concessioni del porto di Genova sono a rischiori, parole del vice ministro dei Trasporti Eduardo Rixi a Primocanale, nell'ambito di Porto e città, insieme a Maurizio Rossi, senatore nella XVII legislatura e Lorenzo Basso, vice presidente della Commissione Trasporti del Senato, trasmissione che ha affrontato le vicende refattive alle concessioni dopo il caso Spinelli e alla vigilia del varo del decreto Infrastrutture che non si applica a Spinelli, ma tutti gli attri casi ha detto legislatore. Si è parlato anche di continuità territoriale, fumi del porto e dettifficazione, nuovo comitato di gestione e nuovo presidente. "Varie concessioni in porto a Genova sono a rischio" Purtroppo, nel porto di Genova per tanti anni sono stati fatti strumenti talimente rigidi che abbiamo varie concessioni, che hanno dei problemi oggettivamente, concessioni che sono in aree che dovrebbero essere destinate a viabilità e sono diventare industriali, ci sono aree contenitori che sono diventura roro (per i rotabili), aree destinate a contenitori che sono diventare roro, ma perche il mondo cambia. "Ad esempio parte di Stazioni Marittime noi potrebbero accogliere navi?" chiede Rossi S"' oppure dove attraccano le navi di Grimaldi che non potrebbero attaccare per un'altra destinazione" incaiza Rossi. Ma il problema rocogliere navi? chiede Rossi S"' oppure dove attraccano le navi di Grimaldi che non potrebbero attaccare per un'altra destinazione" incaiza Rossi. Ma il problema vero è che c'e un' documento che ha fatto legislatore di Governi precedenti (che pol rinnegano) dove ci sono del documenti di programmazione economica del Porto che hanno previamento che ha fatto legislatore di Governi precedenti (che pol rinnegano) dove ci sono del documenti di programmazione economica del Porto che hanno previamento che ha fatto legislatore di Governi precedenti (che

diventate ro-ro, ma perché il mondo cambia". "Ad esempio parte di Stazioni Marittime non potrebbero accogliere navi?" chiede Rossi "Sì" oppure dove attraccano le navi di Grimaldi che non potrebbero attaccare per un'altra destinazione" incalza Rossi. Ma il problema vero è che c'è un documento che ha fatto legislatore di Governi precedenti (che poi rinnegano) dove ci sono dei documenti di programmazione economica del Porto che hanno previamente previsto gli adeguamenti e quindi non si può non tenere conto agli adeguamenti, perché il piano regolatore è del 2001, quando esistevano neanche navi che ora non sono neanche più in circolazione".



Shipping Italy

Genova, Voltri

L'accosto a levante di Ponte dei Mille a Genova mette a rischio anche mezza stagione 2026

Il traffico di crocieristi del porto di Genova è calato in maniera significativa nel 2024 (quasi del 10%, circa 200mila passeggeri persi rispetto al 2023) ma la soluzione della causa principale rischia di slittare ulteriormente, con consequenze sui traffici che i dati del primo trimestre 2025 sembrano accentuare (l'accosto di levante di Ponte dei Mille era già indisponibile a inizio 2024, quindi il calo dei primi tre mesi prescinde dalla sua fruibilità). I lavori di ampliamento di Ponte dei Mille - che l'Autorità di sistema portuale (affidatasi all'accoppiata Technital-Fincosit, progettista ed esecutore) avrebbe dovuto chiudere nel 2022 stando alle prime versioni del piano straordinario di interventi in cui rientrano - non termineranno infatti in tempo nemmeno per il primo semestre 2026. Nell'ambito della procedura di ottemperanza alle condizioni ambientali poste dal Ministero dell'ambiente per l'intervento valutazione che ha causato lo stop ai lavori per l'inottemperanza del progetto è stato ora pubblicato il nuovo cronoprogramma dell'intervento, che prevede 402 giorni di lavori, circa 14 mesi, da che essi ripartiranno. Cosa possibile solo al termine della nuova verifica in corso, con la conseguenza che anche



Porti Pubblicato l'ultimo cronoprogramma del lavori di ampliamento: l'approdo verso est da 376 metri non sarà a disposizione di Stazioni Marittime prima di agosto del prossimo anno di Andrea Molso il traffico di crocieristi del porto di Genova è calato in maniera significativa nel 2024 (quasi del 10%, circa 200mila passeggeri persi rispetto al 1023) ma la soluzione della causa principale rischia di silitare ulferiormente, con conseguenze sui traffici che i dati del primo trimestre 2025 sembrano accentuare (l'accosto di levante di Ponte del Mille era glà indisponibile a inizio 2024, quindi il calo del primi tre mesì prescinde dalla sua ruribilità). I lavori di ampliamento di Ponte del Mille era glà indisponibile a inizio 2024, quindi il calo del primi tre mesì prescinde dalla sua ruribilità). I lavori di ampliamento di Ponte del Mille – che l'Autorità di sistema portuale (affidatasi all'accoppiata Technital-Fincosti, progettista ed esecutore) avrebbe dovuto chiudere nel 2022 stando alle prime versioni del piano straordinario di inferenti in cui rientrano – non termineranno infatti in tempo nermeno per il primo semestre 2026. Nell'ambito della procedura di ottemperanza alle condizioni ambientali poste dal Ministerto dell'ambiento per propetto – e stato ora pubblicato il nuovo cronoprogramma dell'intervento, che prevede 402 giorni di alavori, circa 14 mesi, da che essi ripartiranno. Cosa possibile solo al termine della nuova verifica in corso, con la conseguenza che anche fino a tutto luglio 2026 nella migliore delle ipotesi l'accosto non sarà disponibile. L'Adsip non ha titesurio di commentare la nuova dilazione, mentre lo ha fatto Alberto Minios, amministratore delegato del reminal Stazioni Marittime di Genova (controllata del gruppo Msc). "La scorsa settimana i/Adsp ci ha comunicato che i l'avori nel cantiere ripartiranno nel corso del prossimo mese di giupno quindi dovrebbero terminare en mese di riguo; quindi di ovrebbero terminare nel mese di riguo; con quindi dovrebbero terminare nel mese di repro controli

fino a tutto luglio 2026 nella migliore delle ipotesi l'accosto non sarà disponibile. L'Adsp non ha ritenuto di commentare la nuova dilazione, mentre lo ha fatto Alberto Minoia, amministratore delegato del terminal Stazioni Marittime di Genova (controllata del gruppo Msc): "La scorsa settimana l'Adsp ci ha comunicato che i lavori nel cantiere ripartiranno nel corso del prossimo mese di giugno quindi dovrebbero terminare nel mese di luglio 2026". Confermato anche il fatto che il traffico ne sarà impattato pure nel 2026 e non potrà quindi tornare ai volumi del 2023 prima del 2027: "La programmazione navi da crociera del 2026 potrà garantire numeri non inferiori al 2024 e al 2025. Una volta rimessa in servizio la banchina del Mille di Levante, oggi cantiere, avremo la possibilità di operare più toccate rispetto al 2024 e 2025 (se richieste dal mercato crocieristico)".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Tirrenia, le motivazioni del Riesame: "Compagnia solida, annullato il sequestro delle navi"

Uscite le motivazioni della decisione del tribunale del Riesame che ha accolto la richiesta di annullamento del seguestro di quattro traghetti alla compagnia Tirrenia-Cin Genova - La compagnia è "solida e ha liquidità" e anche in caso di futura condanna potrà versare i soldi allo Stato. Ma, soprattutto, se è vero che siano state contraffatte le marcature di alcune componenti dei motori "non si può parlare di una frode in pubbliche forniture. È quanto sostenuto dal tribunale del Riesame (presidente Massimo Cusatti) nelle motivazioni del dispositivo con cui ha accolto la richiesta di annullamento del sequestro di quattro traghetti alla compagnia Tirrenia-Cin per un valore di circa 64 milioni. Secondo i giudici, per quanto riquarda la contraffazione dei motori, "l'analisi dei supporti informatici e della documentazione sottoposta a sequestro ha permesso di accertare che gli indagati, una volta appreso che le autorità di controllo stavano procedendo a specifiche verifiche sulle marcature Imo dei componenti dei motori sulle motonavi interessate, hanno proceduto all'apposizione di false marcature sui numerosi componenti che ne erano privi Per quel che concerne la frode, invece, il Riesame cita una sentenza della



Uscite le motivazioni della decisione del tribunale del Riesame che ha accolto la richiesta di annullamento del sequestro di quattro traghetti alla compagnia Tirrenia-Cin Genora - La compagnia è 'solida e ha liquidità' e anche in caso di futura condanna potrà versare i soldi allo Stato, Ma, sopratutto, se è vero che siano state contraffatte le marcature di alcune componenti dei motori 'non si può parlare di una frode in pubbliche forniture. È quanto sostenuto dal tribunale del Riesame (presidente Massimo Cusatti) nelle motivazioni del dispositivo con cui ha accorto la nichiesta di annullamento del sequestro di quattro traghetta illa compagnia Tirrenia-Cin per un valore di circa 64 milioni. Secondo i giudici, per quanto riguarda la contraffazione del motori. Tranalisi dei supporti informatici e della documentazione sottoposta a sequestro ha permesso di accertare che gli indagati, una volta appreso che le autorità di controli ostavano procedendo a specifiche verifiche sulle marcature limo del componenti dei motori sulle motonavi Interessate, hanno priva Per quel che concerne la frode, invece, il Riesame otta una sentenza della Cassazione secondo la quale la nozione di 'pubblica fornitura non possa essere estesa fino a ircomprendere anche i rapporti derivanti, come nel caso di specie, da una concessione di beni o servizi pubblici. Sulla derivanti, come nel caso di spocie, da una concessione di beni o servizi pubblici. Sulla fra del sequestro, dicono i giudici difetta la sproporzione re l'importo confiscabile e il partimonio dell'ente destinatario il quale, nonostante l'allenazione di due navi nel 2024, appare già sulla base della nota della finanza assolutamente caplente".

Cassazione secondo la quale la nozione di "pubblica fornitura non possa essere estesa fino a ricomprendere anche i rapporti derivanti, come nel caso di specie, da una concessione di beni o servizi pubblici". Sulla cifra del sequestro, dicono i giudici "difetta la sproporzione fra l'importo confiscabile e il patrimonio dell'ente destinatario il quale, nonostante l'alienazione di due navi nel 2024, appare già sulla base della nota della finanza assolutamente capiente".



Agenparl

La Spezia

COMUNICATO STAMPA ProLoco Le Grazie OPERAZIONE MAREPULITO 2025 32° edizione

(AGENPARL) - Fri 16 May 2025 ProLoco Le Grazie COMUNICATO STAMPA OPERAZIONE MAREPULITO 2025 32° edizione MAREPULITO DA OLTRE TRENT'ANNI LOTTA DICHIARATA ALLE MICROPLASTICHE QUATTRO AREE COINVOLTE IN TUTTO IL TERRITORIO DI PORTO VENERE CON DIECI SITI OPERATIVI QUEST'ANNO L'OBIETTIVO RADDOPPIA E L'ATTIVITA' COINVOLGE I TRE BORGHI E LA PALMARIA Sabato 17 MAGGIO 2025 "La più grande e complessa operazione ambientale costiera della Liguria per rifiuti raccolti, numero di operatori e mezzi impegnati in mare ed in terra" Con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Provincia della Spezia ed Autorità di <mark>Sistema Portuale</mark> del <mark>Mar Ligure Orientale</mark>. Tutto pronto nel borgo delle Grazie, nel territorio di Porto Venere, dove sarà predisposto il centro operativo e di coordinamento per l'attesa 32° edizione di Operazione Marepulito, anno 2025, cioè la grande manifestazione organizzata dalla ProLoco graziotta, con il patrocinio ed il supporto del Comune di Porto Venere, con la collaborazione del ComSubIn, della Marina militare e con il



(AGENPARL) — Fri 16 May 2025 ProLoco Le Grazie COMUNICATO STAMPA OPERAZIONE MAREPULITO 2025 32° edizione OPERAZIONE MAREPULITO 2025 32° edizione OPERAZIONE MAREPULITO DA CUTRE TRENTANNI LOTTA DICHIARATA ALLE MICROPLASTICHE QUATTICO REE COINVOLTE IN TUTTO II. TERRITORIO DI PORTO VENERE CON DIECI SITI OPERATIVI QUESTANNO L'OBBETTIVO RADDOPPIA E L'ATTIVITÀ COINVOLGE I TRE BORGHI E LA PAL MARIA Sabato 17 MAGGIO 2025 "La più grande e complessa operazione ambientale costlera della Ligura per riflut raccotti, numero di operatori e mezzi impegnati in mare ed in terra" Con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Porto Venere, Provincia della Spezia ed Autorità di Sistema Portuale del Maria Ligure Oinettale. Tutto pronto nel borgo delle Grazie, nel territorio di Porto Venere, dizione di Operazione Marepulito, anno 2025, ciclo ila grande manifestazione organizzata dalla ProLoco graziotra, con il patrocinio ed il supporto del Comune di Porto Venere, con la collaborazione del Comune Ostro Subin, della Marina militare e con il supporto operativo di decine di enti, associazioni e volontari, per ripulire la costa, ri indiali e il litorale della Diu bella baia naturale della Liguria, ma anche di tutta la costa di Porto Venere, dal borgo del Fezzano all'Isola Palmaria. La nevità di questa edizione, con la presenza di oltre 190 operatori e una ventina di mezzi tra mare are trara, è infatti l'ampliamento del contesto operativo, con quattro marco arec. Le Grazie, Porto Venere, Fezzano e Palmaria, suddivise in dieci siti di intervento. Il conto alla rovescia è paritto el appuntamento è per sabto 17 maggio, Quest'anno le operazioni di pulizia del fondali, a completamento dell'intervento svolto in passato e delle attività propredeuriche che is sono reallizzata in questi giorni con l'individuazione e l'accetatastemento, anche sost'acqua, del materiali da rimuovere, non si svolgerano prevaletemente nella zona a mare fungo l'arrette del borgo del Fezzano. Nello specifico l'attività sarà svolta in data sabato 17 maggio 2025, con la fa

supporto operativo di decine di enti, associazioni e volontari, per ripulire la costa, i fondali e il litorale della più bella baia naturale della Liguria, ma anche di tutta la costa di Porto Venere, dal borgo del Fezzano all'Isola Palmaria. La novità di questa edizione, con la presenza di oltre 150 operatori e una ventina di mezzi tra mare e terra, è infatti l'ampliamento del contesto operativo, con quattro macro aree: Le Grazie, Porto Venere, Fezzano e Palmaria, suddivise in dieci siti di intervento. Il conto alla rovescia è partito e l'appuntamento è per sabato 17 maggio. Quest'anno le operazioni di pulizia dei fondali, a completamento dell'intervento svolto in passato e delle attività propedeutiche che si sono realizzate in questi giorni con l'individuazione e l'accatastamento. anche sott'acqua, dei materiali da rimuovere, non si svolgeranno prevalentemente nella zona di mare antistante la banchina delle Grazie. che resta comunque il punto di concentrazione dell'attività, ma si amplieranno lungo le scogliere del borgo di Porto Venere, lungo le scogliere e gli arenili dell'isola Palmaria e nella zona a mare lungo l'arenile del borgo del Fezzano. Nello specifico l'attività sarà svolta in data sabato 17 maggio 2025, con la fase operativa dalle ore 09.00 alle ore 13.00, con il supporto, la presenza e l'intervento di personale tecnico della Marina Militare (ComSubIn e CSSN), del CMRE NATO, di enti ed istituzioni (Comune di Porto Venere, Provincia della Spezia, Polizia di Stato, Cnes, Protezione Civile, Gruppo Sub Ospedale, Spezia Sub, etc.), di aziende (Sepor, Porto di PortoVenere, PortoVenere Sviluppo Srl, etc.), di associazioni varie e di volontari della scrivente associazione, oltre al supporto di enti ed istituzioni locali. L'iniziativa prevede il supporto ed il coordinamento con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Dalle 8 del mattino, il borgo delle Grazie



Agenparl

La Spezia

("città dei palombari" e "porto delle vele d'epoca "), un paese di marinai, subacquei e maestri d'ascia, legato a filo doppio alla cultura marinaresca più classica, sarà animato da oltre un centinaio di professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre decine di ragazzi, studenti e semplici gruppi di persone di ogni età che ogni estate si impegnano per garantire un importante intervento lungo la costa ed il fondale marino. Come ogni anno, ormai giunti alla 32° edizione, la battaglia portata avanti dagli organizzatori di Operazione Marepulito è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa. Cuore dell'operazione resta la baia delle Grazie, porto rifugio, è frequentata ogni anno da migliaia di presenze, in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da oltre un trentennio, viene organizzata un'imponente attività ambientale con un centinaio di subacquei in acqua, unità navali "pesanti", gruppi a terra e decine di mezzi. Per l'edizione 2025 è stata fatta la scelta di ampliare la zona di intervento, con la gestione di altri siti, una decina in tutto, ed il coinvolgimento di muovi gruppi, enti ed associazioni, per aumentare l'attività. Negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due container) di materiali, quest'anno la stima è di superare i 100 metri cubi. L'intervento di sabato chiude, con la raccolta vera e propria dal mare, un lavoro costante che prosegue tutto l'anno e che vede impegnati, realmente senza sosta, tutti i soggetti che, a qualunque titolo, collaborano a questa iniziativa. Infatti, durante i mesi precedenti l'operazione di sabato vengono individuati i bersagli sul fondo, vengono raccolti o "preparati" materiali che richiedono particolari accortezze per lo smaltimento ed individuate le concentrazioni di inquinanti in mare, sia nella Baia delle Grazie che nelle altre aree della costa e del Golfo spezzino, tutto questo consente di arrivare ad un unico giorno di raccolta ed avviare i materiali ad una procedura di smaltimento efficacie, il tutto senza rischiare che il materiale non sia gestito in modo adequato o venga disperso. In particolare l'attenzione del progetto è sempre stata mirata all'eliminazione dal mare di plastiche e derivati, sin da quando la situazione non era vissuta ancora come un'emergenza. Negli ultimi dodici anni sono state eliminate dal fondo circa trenta imbarcazioni di plastica che degradandosi producevano, oltre ad altre forme di inquinamento presenti nei relitti (oli, carburanti, vernici.) polimeri sintetici considerati una fonte di microplastiche. Secondo una stima per difetto in una trentina di edizioni di Operazione Marepulito sono stati raccolti circa 70 container di materiale inquinante, ovvero quasi 4000 metri cubi di inquinanti pesanti. Il lavoro svolto in questi anni da volontari, direttamente impegnati lungo le aree costiere ha eliminato tonnellate di plastiche, resine, prodotti chimici o materiali dannosi di altra natura. Oggi che il problema delle microplastiche è ben noto a tutti serve comunque un'azione costante per recuperare i danni provocati negli ultimi decenni. La consapevolezza che si trattasse di un problema la "gente di mare", da chi opera professionalmente ai pescatori amatoriali, lo aveva ben chiaro prima del 2008, vivendo il territorio,



Agenparl

La Spezia

ed è per questo che da anni Operazione Marepulito si dedica con attenzione al recupero di plastiche, derivati e similari dal fondale della più grande baia della Liguria ed uno dei porti rifugio più noti. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



La Spezia

Torna "Operazione Marepulito", area d'intervento estesa a Porto Venere, Fezzano e Palmaria

La 32ma edizione non riguarderà quindi solo le Grazie, dove sarà predisposto il centro operativo e di coordinamento. Tutto pronto per la 32ma edizione, fissata per sabato 17 maggio, di "Operazione Marepulito", la grande manifestazione organizzata dalla ProLoco delle Grazie - con il patrocinio e il supporto del Comune di Porto Venere, la collaborazione del ComSubIn e della Marina militare e il supporto operativo di decine di enti, associazioni e volontari - per ripulire la costa, i fondali e il litorale della baia graziotta, ma anche di tutta la costa di Porto Venere, dal borgo del Fezzano all'Isola Palmaria. Novità dell'edizione 2025 - che vedrà presenti oltre 150 operatori e una ventina di mezzi tra mare e terra - è infatti l'ampliamento del contesto operativo, con quattro macro aree: Le Grazie (dove sarà predisposto il centro operativo e di coordinamento), Porto Venere, Fezzano e Palmaria, suddivise in dieci siti di intervento. In particolare, quest'anno le operazioni di pulizia dei fondali non si svolgeranno prevalentemente nella zona di mare antistante la banchina delle Grazie, ma si amplieranno lungo le scogliere del borgo di Porto Venere, lungo le scogliere e gli arenili dell'isola Palmaria e nella zona a mare



Do /16/2025 16:13

La 32ma edizione non riguarderà quindi solo le Grazie, dove sarà predisposto il centro operativo e di coordinamento. Tutto pronto per la 32ma edizione, fissata per sabato 17 maggio, di "Operazione Marepulito", la grande manifestazione organizzata dalla Prolucco delle Grazie – con il patrocolno el il supporto del Comunio di Porto Venere, la collaborazione del ComSubin e della Marina militare e il supporto operativo di decine di enti, associazioni e volonitari – per ripulire la costa, i fondali e il littorale della bala graziotta, ma anche di tutta la costa di Porto Venere, dal borgo del Fezzano all'isola Palmaria. Novità dell'edizione 2025 – che verità presenti oltre 150 operatole una ventina di mezzi tra mare e terra – è infatti l'ampliamento del contesto operativo, con quattro macro aree. Le Grazie (dove sarà predisposto il centro operativo, con quattro macro aree. Le Grazie (dove sarà predisposto il centro operativo, con quattro macro aree. Le Grazie (dove sarà predisposto il borato operativo, con quattro macro aree. Le Grazie ne del marina suddivise in died stiti di intervento. In particolare, quest'anno le operazioni di pullizia del fondali non si svolgeranno prevalentemente nella zona di mare antistante la banchina delle Grazie, ma si amplieranno lungo le scogliere del borgo di Porto Venere, lungo le scogliere e gli arenili dell'isola Palmaria e nella zona a mare lungo l'arenile del borgo del Fezzano. Novità anche per quanto riguarda il ruolo della Marina, che, oltre a partecipare come di consueto con i palombari del Ragruppamento "1. Teses", quest'anno ha potenziato il supporto con il Centro di supporto e spetimentazione navale La fase operativa di Marepulito si svolgerà dalle 9.00 alle 13.00, e già dalle 8 del mattino il borgo delle Grazie sarà animato da professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre che di decine di ragazzi, studenti e gruppi di persone di ogni età che non faranno mancare il loro mipegno. Sarà imolter attivo un progeto do di biologia marina, coordinat

lungo l'arenile del borgo del Fezzano. Novità anche per quanto riguarda il ruolo della Marina, che, oltre a partecipare come di consueto con i palombari del Raggruppamento "T. Tesei", quest'anno ha potenziato il supporto con il Centro di supporto e sperimentazione navale. La fase operativa di Marepulito si svolgerà dalle 9.00 alle 13.00, e già dalle 8 del mattino il borgo delle Grazie sarà animato da professionisti delle immersioni, tecnici e appassionati, oltre che da decine di ragazzi, studenti e gruppi di persone di ogni età che non faranno mancare il loro impegno. Sarà inoltre attivo un progetto di biologia marina, coordinato con le scuole, per garantire la salvaguardia della biodiversità e il salvataggio delle eventuali forme di vita che potrebbero essere convolte negli interventi. "Come ogni anno la battaglia portata avanti dagli organizzatori di Operazione Marepulito è contro gli inquinanti pesanti che stanno distruggendo il mare e la costa - dichiarano i promotori -. Cuore dell'operazione resta la baia delle Grazie, porto rifugio, frequentata ogni anno da migliaia di presenze; in estate la sera spesso vi sostano anche 90 imbarcazioni alla fonda, e questo carica il fondale di molte problematiche legate all'inquinamento. Inoltre la baia è, a causa della presenza di correnti marine, anche subacquee, soggetta a raccogliere materiali trasportati dal mare. Proprio per questo, ogni anno, da oltre un trentennio, viene organizzata questa imponente attività ambientale. Per l'edizione 2025 è stata fatta la scelta di ampliare la zona di intervento e il coinvolgimento di nuovi gruppi, enti ed associazioni, per aumentare l'attività. Negli ultimi anni, mediamente, sono stati pescati circa 50 metri cubi (due container) di materiali, quest'anno la stima è di superare i 100 metri cubi ". "L'intervento di sabato chiude un lavoro costante che



La Spezia

prosegue tutto l'anno e che vede impegnati, realmente senza sosta, tutti i soggetti che, a qualungue titolo, collaborano a questa iniziativa - proseguono dall'organizzazione -. Infatti, durante i mesi precedenti vengono individuati i bersagli sul fondo, vengono raccolti o 'preparati' materiali che richiedono particolari accortezze per lo smaltimento e individuate le concentrazioni di inquinanti in mare, sia nella Baia delle Grazie che nelle altre aree della costa e del golfo spezzino: tutto questo consente di arrivare ad un unico giorno di raccolta ed avviare i materiali ad una procedura di smaltimento efficace, il tutto senza rischiare che il materiale non sia gestito in modo adequato o venga disperso". In particolare l'attenzione del progetto - che ha radici profonde nella comunità costiera locale e proseque le attività svolte dai volontari di Marevivo - è sempre stata mirata all'eliminazione dal mare di plastiche e derivati, "sin da quando la situazione non era vissuta ancora come un'emergenza", sottolineano gli organizzatori. " Negli ultimi dodici anni sono state eliminate dal fondo circa trenta imbarcazioni di plastica che degradandosi producevano, oltre ad altre forme di inquinamento presenti nei relitti (oli, carburanti, vernici) polimeri sintetici considerati una fonte di microplastiche", aggiungono, osservando altresì che "oggi che il problema delle microplastiche è ben noto a tutti serve comunque un'azione costante per recuperare i danni provocati negli ultimi decenni". " Secondo una stima per difetto - informano ancora i promotori - in una trentina di edizioni di Operazione Marepulito sono stati raccolti circa 70 container di materiale inquinante, ovvero quasi 4mila metri cubi di inquinanti pesanti". Questi i vari soggetti e realtà che hanno garantito anche quest'anno la partecipazione o il supporto all'evento organizzato dalla Pro loco graziotta (che garantirà anche il supporto tecnico e logistico all'operazione): Marina militare con gli specialisti del ComSubIn ed il personale CSSN, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Guardia Costiera, NATO STO CMRE, ISA2 La Spezia- Porto Venere, PortoVenere Sviluppo, Porto di Porto Venere, Polizia di Stato Centro Nautico e Sommozzatori, Drafinsub, Pubblica Assistenza Croce Bianca Le Grazie, Forza e Coraggio Le Grazie, Borgata Marinara Le Grazie, Gruppo operai comunali, Protezione Civile Porto Venere, Croce Rossa Italiana, Borgata Marinara Porto Venere, Pro Loco Porto Venere, Pubblica Assistenza Croce Bianca Porto Venere, Borgata Marinara Fezzano, La Nave di Carta, Bluelife, Cressi, Sepor, Velagiovane, Gruppo Sub Ospedale, Spezia Sub, Diving Calafuria, landra Sub, PA Lerici, Associazione Golfo dei Poeti, Mitilicoltori Spezzini, Sa Bastia APS, Laboratorio Biodiversità e Servizi Ecosistemici-Enea, Percorsi nel blu ISA2-Blu School, Acam Ambiente e i tanti volontari. Programma 32ma Operazione Marepulito 08.00/08.30 arrivo partecipanti in zona di operazione 09.00 briefing iniziale presso area giardini pubblici/pontile galleggiante 09.15 dispiegamento nelle aree assegnate 09.30 inizio attività operativa 12.30 termine attività operativa 12.35 riassetto dotazioni 13.00 de-briefing presso area giardini pubblici/pontile galleggiante.



La Spezia

Novanta relatori, sedici panel e oltre 500 professionisti coinvolti. Con una crescita significativa di presenze chiude "Blue Design Summit 2025"

Va in archivio la seconda edizione Blue Design Summit 2025 della Spezia con una crescita significativa di tutti i parametri di successo, dalle presenze ai protagonisti coinvolti, sino ai professionisti partecipanti agli eventi di networking. Già iniziata la pianificazione dell'edizione 2026. Secondo gli organizzatori è un rotondo +30% quello registrato in tutte le grandezze fondamentali di successo, per una manifestazione che quest'anno era caratterizzata dal claim From Water to Design, che ha celebrato la relazione tra progettazione e l'elemento acquatico, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi. I registrati in presenza alla manifestazione sono stati 1.100 (+30% rispetto agli 850 del 2024), per un'agenda di 90 relatori di altissimo livello impegnati in 16 panel e tavole rotonde. Oltre 500 sono stati i professionisti coinvolti negli eventi di networking, che hanno fornito una piattaforma di confronto per l'intera filiera della nautica di alto livello italiana, con una proiezione internazionale rilevante. "Abbiamo dimostrato che il nostro territorio è in grado non solo di ospitare grandi eventi, ma di generarli, grazie a una filiera produttiva di altissimo livello, una cultura industriale fortemente



Va in archivio la seconda edizione Bluo Design Summit 2025 della Spezia con una crescita significativa di tutti i parametri di successo, dalle presenze ai protagonisti coinvolti, sino al professionisti parametri di successo, dalle presenze ai protagonisti coinvolti, sino al professionisti parametri agli eventi di networking. Gla Intzitata la pianificazione dell'edizione 2026. Secondo gli organizzatori è un rotondo +30% quello registrato in tutte le grandezze fondamentali di successo, per una manifestazione che quest'anno era caratterizzata dal claim From Water to Design, che ha celebrato la relazione tra propettazione e l'elemento acquation, fonte di ispirazione per i design più visionari e innovativi. I registrati in presenza alla manifestazione sono stati 1:100 (+30% raperto agil 850 del 2024), per un'agenda di 90 relatori di altissimo livello impegnati in 16 panel e tavole rotonde. Ottre 500 sono stati i professionisti coinvolti negli eventi di networking, che hanno fornito una piataforma di confronto per l'intera filiera della nautica di afio livello Italiana, con una proiezione internazionale per l'intera filiera della nautica di afio livello Italiana, con una proiezione internazionale per l'intera filiera della nautica di afio livello Italiana, con una proiezione internazionale per l'intera filiera della nautica di afio livello Italiana, con una proiezione internazionale per l'intera filiera della nautica di afio livello Italiana, o in maniferazionale per l'ingesso nella face internazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative Unesco 2025 nel settore del Design, insieme a Faerza, superando importanti città Italiane. Il Blue Design Summit non è solo una vertiria, mu un vero è proprio laboratorio di linnovazione che mette al centro il mane, il design, la ricerca e la sostenibilità. Sono stati così portati a confronto sagneta competenze e visioni provvenienti da tutto il mondo, creando un dialogo tra chi prometta costruisce e visioni provvenienti da tutto il il mondo, creando un dialogo tra chi pro

radicata e una visione strategica che guarda con decisione al futuro, inoltre, confermiamo il ruolo centrale della città nell'ambito del design, come dimostrato anche dalla recente vittoria nella selezione italiana e l'accesso alla fase internazionale per l'ingresso nella Rete delle Città Creative Unesco 2025 nel settore del Design, insieme a Faenza, superando importanti città italiane. Il Blue Design Summit non è solo una vetrina, ma un vero e proprio laboratorio di innovazione che mette al centro il mare, il design, la ricerca e la sostenibilità. Sono stati così portati a confronto saperi, competenze e visioni provenienti da tutto il mondo, creando un dialogo tra chi progetta, costruisce, vive e innova la nautica", ha detto a margine il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini. Il summit, organizzato da Clickutility Team e Promostudi La Spezia, è promosso dal Miglio Blu, con la partnership istituzionale di Regione Liguria, del Comune della Spezia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Supporter dell'evento: Liguria International, Confindustria La Spezia, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviere di Liguria - Imperia La Spezia Savona, The International Propeller Club - Port of La Spezia e Marina di Carrara. Maggiori informazioni sul programma di BDS25 al sito: www.bluedesignsummit.it L'integrazione della filiera italiana in un settore che è globale soprattutto nella clientela è emersa con evidenza nei momenti clou delle tre giornate. I dati presentati da SuperYacht Times, una delle principali testate del settore a livello mondiale, tratti dallo studio annuale sull'evoluzione del mercato e aggiornati in esclusiva per l'evento della Spezia con il consuntivo del primo quadrimestre dell'anno, confermano la posizione preminente dei cantieri



La Spezia

italiani nelle imbarcazioni superiori ai 30 metri. Nel 2024, i cantieri italiani hanno venduto 120 unità (147 nel 2023), il doppio di tutti gli altri Paesi concorrenti messi insieme. Per quanto riguarda il backlog, al 1° gennaio di quest'anno l'Italia contava 371 unità in portafoglio, pari al 53% del totale. Il settore, anche per tradizione di understatement da parte di chi preferisce fare piuttosto che dire, è ben lontano da toni eccessivamente trionfalistici. Proprio commentando i dati, alcuni dei principali protagonisti del settore hanno sottolineato come il mercato stia iniziando ad andare a due velocità, con il segmento dai 30 ai 40 metri - dove si concentra la media della produzione italiana - in frenata. I nostri cantieri devono quindi crescere dimensionalmente con le proprie realizzazioni e incrementare i margini, necessari ad autofinanziare ricerca, sviluppo e impianti. "Questa manifestazione - ha proseguito Peracchini conferma anche il ruolo cruciale della nostra città nella Blue Economy: La Spezia è un punto di riferimento per l'intero Mediterraneo e oltre, sia in termini di capacità industriale che di ricerca e progettualità. Il Miglio Blu è ormai un modello riconosciuto, e occasioni come il Blue Design Summit ci permettono di consolidare questo primato, attrarre investimenti, rafforzare collaborazioni e soprattutto offrire nuove opportunità ai nostri giovani e al nostro tessuto produttivo, oltre a valorizzare anche i nostri istituti e centri di formazione. In questa occasione sono stati celebrati i 35 anni dalla fondazione del Campus Universitario della Spezia, un centro d'eccellenza nella formazione di personale specializzato nel settore nautico, che oggi conta oltre 1200 studenti da tutta Italia. Oggi, attraverso il progetto del Miglio Blu, dialoga attivamente con le aziende per favorire l'ingresso delle nuove generazioni nel mondo del lavoro, valorizzando giovani talenti che proprio alla Spezia possono trovare stabilità e prospettive per il futuro". Le strade aperte davanti ai nostri cantieri e ai nostri designer sono diverse. Sul fronte delle imbarcazioni, la riduzione dell'impatto ambientale offre grandi prospettive di miglioramento, a partire dalla progettazione e dalla gestione della vita di bordo. L'innovazione tecnologica propone nuove tendenze, dall'uso sempre più diffuso di forme di scafo e concetti idrodinamici che riducono fortemente la resistenza all'avanzamento - da cui derivano maggiori prestazioni, e minore dispendio energetico. Le richieste dei clienti, che progettisti e cantieri cercano di anticipare, rappresentano un altro driver di alto potenziale per lo sviluppo del Made in Italy. Lo si vede, per esempio, nell'architettura degli interni, nei materiali utilizzati, negli arredi, ambiti in cui la nostra tradizione artigianale e la forza della nostra industria di settore costituiscono un solido punto di riferimento. I designer italiani eccellono poi nell'integrazione tra interni ed esterni, e per questo vengono sempre più spesso chiamati a trasferire il look nautico nelle architetture terrestri. I nostri cantieri e progettisti sono già in prima fila nella realizzazione della nuova tendenza avviata dalle grandi catene dell'hotellerie, che hanno scoperto il mondo dello vachting e delle crociere e hanno deciso di fonderli. Sono così nati i progetti attualmente in costruzione dei residential yacht, solo apparentemente eredi delle navi da crociera di lusso, ma in realtà espressione di un nuovo concetto e di nuove forme, di cui il Blue Design Summit ha offerto una fotografia interessante e stimolante. Ci sono inoltre spazi di crescita che vanno



La Spezia

oltre le barche: waterfront, strutture abitative e di leisure galleggianti, hub multifunzionali come le isole in costruzione nel Mar Rosso. Tutti ambiti cui BDS25 ha dedicato almeno un panel, e nei quali progettisti e homines fabri italiani sono presenti attivamente. BDS25 si è chiuso quindi con una nota di entusiasmo per il presente e per il futuro, con un evento che cresce, si consolida e guarda avanti con ambizione ben riposta. Proprio come la filiera italiana della nautica di alto livello.



La Spezia

Oltre la linea d'acqua: la Spezia e il sapere che naviga

Un racconto lungo trentacinque anni, dalle intuizioni pionieristiche degli anni '90 alla nascita del Campus universitario della Spezia, dove ingegneria e design nautico formano professionisti internazionali nel cuore del Miglio Blu. Trentacinque anni di vita guardando sempre avanti. Dal 1990 a oggi ne è passata di acqua sotto i ponti in quelle che sono le attuali assi portanti dell'offerta universitario del Polo Marconi. Parliamo di ricerca nel campo dell'ingegneria e del design nautico che alla Spezia ha mosso i suoi primi passi verso la fine degli anni '80 quando l'allora presidente della Camera di commercio della Spezia, Piergino Scardigli, intravvide nel comparto della nautica da diporto un'opportunità di sviluppo e riconversione del tessuto cantieristico della città e del territorio circostante. E' allora che iniziò una nuova fase: fu proprio Scardigli infatti a prendere contatti con i presidi delle Facoltà di Ingegneria e architettura dell'Università di Genova (oggi Scuola politecnica) e, insieme, decisero di avviare la progettazione di un percorso universitario dedicato proprio alla nautica da diporto. Fu così che, da quella sinergia, con la visione di Edoardo Benvenuto (ndr: laureato in Ingegneria all'Università di



Un racconto lungo trentacinque anni, dalle intuizioni pionieristiche degli anni '90 alla nascita del Campius universitario della Spezia, dove ingegeneria e designi naturo formano professionisti internazionali nel cuore del Miglio Biu. Trentacinque anni di vita guardando sempre avanti. Dal 1990 a oggi ne e passata di acqua sotto i ponti in quelle che sono le attuali assi portanti dell'offerta universitario del Polo Marconi. Parliamo di ricerca nel campo dell'ingegneria e del designi nautico che alla Spezia a mosso i suoi primi passi verso la fine degli anni '80 quando fallora presidente della Camera di commercio della Spezia, Piergino Scardigli , intravvide nel comparto della nautica da diporto un'opportunità di sviluppo e riconversione del tessulo cantieristico della città e del territorio circostante. È allora che iniziò una nuova faser fu proprio Scardigli infatti a prendere contatti con i presidi delle facioli di ingegneria e architettura dell'università di Genova (oggi Scuola politecnica) e, insieme, decisero di avvilare la progettazione di un percorso universitario dedicato proprio alla nautica da diporto. Fu così che da quella sinergia, con la visione di Edoardo Benvenuto (ndr. faureato in Ingegneria all'Università di Genova nel 1965, uno dei maggiori espetti e cultori della stotti della meccanica strutturale e della scienza delle costruzioni) e il patrocinio dell'Università di Genova, con i direttori di programma di formazione in speciali in progettazione per la nautica da diporto, un programma di formazione tiennale per il conseguimento di un'diploma universitario. Fu dietta da Vittorio Garroni Carbonara per dieci anni (fino al 2000) e fu supportata per i primi due anni dalla Camera di commercio, cui si aggiunero altri enti spezzini (Comune, Provincia, Unione industriali). Per i primi anni la sede fu supportata della del

Genova nel 1965, uno dei maggiori esperti e cultori della storia della meccanica strutturale e della scienza delle costruzioni) e il patrocinio dell'Università di Genova, con i direttori dell'Istituto policattedra di Ingegneria navale, Sergio Marsich, e dell'Istituto di rappresentazione architettonica, Gaspare De Fiore, nel novembre 1990 prese il via la prima Scuola diretta a fini speciali in progettazione per la nautica da diporto, un programma di formazione triennale per il conseguimento di un diploma universitario. Fu diretta da Vittorio Garroni Carbonara per dieci anni (fino al 2000) e fu supportata per i primi due anni dalla Camera di commercio, cui si aggiunsero altri enti spezzini (Comune, Provincia, Unione industriali). Per i primi anni la sede fu ospitata dall'Istituto nautico Nazario Sauro. In seguito, nel 1993, fu individuata la sede di Ruffino, in via Ugo Botti. Il primo diplomato alla Scuola diretta a fini speciali in progettazione per la nautica da diporto è Aldo Manna, attualmente imprenditore attivo nel settore della costruzione e commercializzazione di yacht e megayacht del territorio della Spezia, con la sua azienda MC Yachts e con i cantieri Antonini Navi. Con la riforma dell'università italiana del 2000 i corsi di studio vennero classificati in 1° e 2° livello (lauree e lauree specialistiche); consequentemente le istituzioni come le scuole dirette a fini speciali andarono a esaurimento. Di tutto questo si è parlato oggi pomeriggio nel contest "Ideare, creare, navigare", ospitato nei laboratori universitari dell'Arsenale per celebrare appunto un traquardo che vuole essere un nuovo punto di partenza. "In trentacinque anni si è evoluto questo percorso universitario in un campus in cui Università di Genova crede tantissimo - spiega Nicoletta Dacrema, prorettrice vicaria dell'Università di Genova -.



La Spezia

Quella scuola nata al tempo in un territorio particolare, con grandissime potenzialità e prospettive future. Se c'è un avvenire certo è grazie alla sinergia fra istituzioni pubbliche, università, Promostudi e comparto industriale. Siamo dentro il Miglio Blu e Spezia è davvero un fulcro a cui ruota intorno l'ingegneria nautica e il design. Oggi si contano 1138 studenti che sono accompagnati giorno dopo giorno dai loro docenti ed escono dal percorso curriculare da professionisti eccellenti". A proposito di Promostudi, un primo deciso salto di qualità si ebbe in quel 2002 che vide la nascita di quella società consortile a responsabilità che diede concretezza al progetto primigenio. Gli enti sostenitori (Comune della Spezia, Provincia della Spezia, Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Spezia, Associazione industriali della provincia della Spezia) favorirono l'apertura della nuova sede presso il Polo universitario "G. Marconi", situato in via dei Colli sulle alture della Spezia, che segnò l'avvio di un'importante offerta formativa, a partire dal corso di laurea in Ingegneria nautica. Nel 2010, Promostudi ha evoluto la propria natura giuridica, trasformandosi in Fondazione di partecipazione, assumendo la denominazione di " Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia ". Negli anni, la compagine dei soci fondatori ha mantenuto una sostanziale continuità, con alcune significative variazioni: nel 2013 è entrata a far parte della Fondazione l' Autorità portuale, mentre nel 2017 si è registrata l'uscita della Provincia della Spezia e, contestualmente, l'ingresso dell'Università di Genova, sancendo così un legame ancora più stretto tra Promostudi e il mondo accademico. La collaborazione sinergica tra istituzioni, mondo imprenditoriale e sistema universitario ha fatto la differenza: da una parte l'ottimo coordinamento nazionale dell'area disciplinare del settore del Design, dall'altra Ingegneria nautica che completava la prima coorte (2000-2003) e si avviava a istituire la specialistica in Ingegneria nautica erogata in lingua inglese con la denominazione di Yacht design, la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova e la Facoltà del Design di Milano istituirono nel 2005 la laurea magistrale interateneo in Design navale e nautico, con sede al Polo Marconi della Spezia. A oggi la formazione universitaria in campo nautico basata alla Spezia, unica in Italia per ampiezza e completezza, vede attivi un corso di laurea e un corso di laurea magistrale per ciascuna delle sue due anime: Ingegneria e Design. Dal 1990 fino a febbraio 2025, l'Università di Genova ha conferito 2010 tra diplomi e lauree per i corsi nautici erogati in quello che ora è denominato Campus della Spezia. Il territorio e l'ateneo genovese continuano a investire in guesta realtà, che nel prossimo futuro si arricchirà di alloggi universitari e mensa. I 2010 titoli di studio, tra diplomi e lauree, conferiti dal 1990 a febbraio 2025 dall'Università di Genova per i corsi nautici erogati al Campus della Spezia sono così ripartiti: scuola diretta a fini speciali in Progettazione per la nautica da diporto: 75; corso di laurea in Ingegneria nautica: 850; corso di laurea magistrale in Ingegneria nautica + Yacht design: 475; corso di laurea in Design del prodotto e della nautica: 128; corso di laurea magistrale in Design navale e nautico: 482 "Tante persone hanno lavorato a questo percorso - ha detto il sindaco Peracchini, intervenuto al convegno -.



La Spezia

È stato un viaggio di successo perché la scelta fu fatta guardando il futuro dell'economia del mare. Stiamo facendo squadra, ne vediamo i frutti. Penso all'interesse per questo territorio da parte di un' Università americana di Firenze, mentre fra poco iniziano i lavori della nuova mensa e del nuovo bar all'interno del campus dove sono stati appaltati i lavori per le residenze, senza dimenticare la connessione con il Montagna. Il tutto all'interno del Miglio Blu, 4 miliardi di fatturato, 16mila occupati con due caratteristiche proprie: parliamo infatti di un'eccellenza assolutamente Made in Italy alla quale peraltro servono ulteriori spazi e per questo torno a dire che abbiamo tante aree militari che sono in disuso, nelle quali sarebbe sicuramente interessante far insediare società del settore. L'altro tema importante è il lavoro culturale che abbiamo portato avanti, il 19 giugno metteremo in opera il Simon Boccanegra ai piedi del Vespucci. Qui è nata la grande bellezza del mare e noi in questi anni la stiamo ricollegando al Miglio Blu con progetti innovativi. Alle nuove generazioni lasciamo questo patrimonio".



Ravenna24Ore.it

Ravenna

Riapre via Stradone tra Ravenna e Porto Fuori

Proseguono invece i lavori sulla Classicana con alcune modifiche alla viabilità Al via una nuova fase dei lavori Anas di adeguamento della strada statale 67 "Tosco Romagnola" da Classe al <mark>Porto</mark> di <mark>Ravenna</mark> tra il km 218,550 ed il km 223,900. A partire da lunedì 19 maggio, sarà riaperta al transito la viabilità comunale di via Stradone, di collegamento tra la città di Ravenna e la località Porto Fuori e si predisporrà la nuova cantierizzazione lungo la SS67 che interesserà, oltre a quello attualmente oggetto delle lavorazioni, anche il tratto incluso tra il km 220,500 ed il km 223,900, disposta al fine di procedere con le lavorazioni relative al "Il tronco" del primo stralcio di interventi e quelle relative al ponte sui Fiumi Uniti. A partire da martedì 20 maggio, per consentire l'esecuzione della nuova fase dei lavori, tra il km 223,900 ed il km 218,550, lungo la SS67 il transito sarà consentito mediante doppio senso di circolazione sulla carreggiata in direzione Classe. Sempre per chi viaggia in direzione Classe tra il km 222,700 ed il km 221,500, il transito veicolare sarà canalizzato, attraverso appositi varchi, sulla corsia di sorpasso della carreggiata opposta (direzione Porto di Ravenna) per consentire ai veicoli di



Proseguono invece i lavori sulla Classicana con alcune modifiche alla viabilità Al via una nuova fase dei lavori Anas di adequamento della strada statale 67 "Tosco Romagnola" da Classe al Porto di Ravenna tra il km 218,550 ed il km 223,900. A partire da lunedi 19 maggio, sarà riaperta al transito la viabilità comunale di via Stradone, di collegamento tra la città di Ravenna e la località Porto Fuori e si predisporrà la nuova cantierizzazione lungo ia SSS7 che interesserà, oltra quello attualmente oggetto delle lavorazioni, anche il tratto incluso tra il km 220,500 ed il km 223,900, di glaposta al fine di procedere con le lavorazioni refative al "Il tronco" del primo stralcio di interventi e quelle relative al ponte sul Flumi Uniti. A partire da martedi 20 maggio, per consentire l'esecuzione della nuova fase dei lavori, tra il km 223,900 edi likm 218,550, lungo la SSS7 il transito sarà consentito mediante doppio senso di circolazione sulla carreggiata in direzione Classe. Sempre per chi vaggio in direzione Classe tra il km 222,700 edi il km 221,500. Il transito veicolare sarà canalizzato, attraverso appositi varchi, sulla corsia di sorpasso della carreggiata opposta (direzione Porto di Ravenna) per consentire ai veicoli di usatrirure dello svincolo di Via Staggi, Saranno, invece, chiuse al traffico, in direzione Classe, te rampe di ingresso e di uscita degli svincoli di Via Montebello, Porto Fuori e di Lido Adriano-Punta. Marina. In direzione Porto di Ravenna, le rampe di ingresso e di uscita di tutti gli svincoli rimarranno regolarmente accessibili ed aperte al traffico. La modifica temporanea alla viabilità è stata condivisa in sede di runioni con il Comitato Operativo Viabilità tenutesi con la Prefettura e con tutti gli Enti coinvolti alla quale ne seguiranno successivo edi ulteriori in relazione alla canterizzazione ed avanzamento di tutti il lavori in corso nel nodo di Ravenna. L'Intervento, ed valore

usufruire dello svincolo di Via Staggi. Saranno, invece, chiuse al traffico, in direzione Classe, le rampe di ingresso e di uscita degli svincoli di Via Montebello, Porto Fuori e di Lido Adriano-Punta Marina. In direzione Porto di Ravenna, le rampe di ingresso e di uscita di tutti gli svincoli rimarranno regolarmente accessibili ed aperte al traffico. La modifica temporanea alla viabilità è stata condivisa in sede di riunioni con il Comitato Operativo Viabilità tenutesi con la Prefettura e con tutti gli Enti coinvolti alla quale ne seguiranno successive ed ulteriori in relazione alla cantierizzazione ed avanzamento di tutti i lavori in corso nel nodo di Ravenna. L'intervento, del valore complessivo di 67,9 milioni di euro, prevede l'ampliamento della sezione stradale della "Tosco Romagnola" per conformarla alla tipologia "B - Extraurbana Principale", una strada caratterizzata da carreggiate separate da spartitraffico centrale e con due corsie per senso di marcia. Rientrano tra le opere anche la ricostruzione del Ponte sui Fiumi Uniti, l'adeguamento degli svincoli esistenti, la razionalizzazione degli accessi. Consenso - Cookie.



Informatore Navale

Livorno

OLT: a fine giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG

. Il Terminale FSRU Toscana sarà il primo a fornire questo servizio in Italia Si è tenuto a Livorno, presso Palazzo Pancaldi, il workshop promosso da OLT Offshore LNG Toscana dal titolo "Il GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo". Livorno, 15 maggio 2025 - L'evento, che si inserisce nella cornice della prima edizione di Blu Livorno - Biennale del Mare e dell'Acqua, è stato un'occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e principali operatori del settore energetico e marittimo su uno dei temi centrali per il futuro del Mediterraneo: il ruolo strategico del Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel percorso verso un sistema energetico più sostenibile. Dopo il saluto del Sindaco di Livorno, Luca Salvetti, Elio Ruggeri, Presidente di OLT Offshore LNG Toscana, ha aperto i lavori sottolineando come: "Il GNL è un elemento essenziale attraverso tutti i tre assi del trilemma energetico: coniuga il contributo alla sicurezza degli approvvigionamenti, la mitigazione dei rischi legati alla volatilità dei prezzi globali del gas e promuove la decarbonizzazione dei trasporti pesanti e marittimi. OLT ha ampiamente dimostrato nel corso degli anni il proprio valore



Il Terminale FSRU Toscana sarà il primo a fornire questo servizio in Italia Si è tenuto a Livorno, presso Palazzo Pancaidi, il workshop promosso da OLT Offshore LNG Toscana dal litolo "Il GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo". Livorno, 15 maggio 2025 - L'evento, che si inserisce nella comice della prima edizione di Biu Livorno — Biennale del Mare e dell'Acqua, è stato un'occasione di confronto tra situltizioni, associazioni e principali operatori del sentro energetico e marittimo su uno dei temi centrali per il rituro del Mediterrance, il ruolo strategico del Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel percorso verso un sistema energetico più sostenibile. Dopo il saluto del Sindaco di Livorno, Luca Salvetti, Elio Ruggeri, Presidente di OLT Offshore LNG Toscana, ha aperto i lavori sottolineando come: "Il GNL è un elemento essenziale attravezo turti i tre assi del tritemma energetico: coniuga il contributo alla sicurezza degli approvvigionamenti, la mitigazione del rischi legati alla volatilità del prezzi globali del gas e promovo la decarbonizzazione del rischi legati alla volatilità del prezzi globali del gas e promovo la decarbonizzazione del trasporti pesanti e marittimi. OLT ha ampiamente dimostrato nel corso degli anni il proprio valore strategico per il sistema energetico italiano e, a partire dal secondo semestre di quest'anno, renderà disponibili anche i servizi di relosaling per promuvore la penetrazione del GNL come carburante alternativo per il trasporto marittimo". Dalla prima tavola rotonda moderata dal Dietterio del Tirreno Cristano Mecon – cui hanno preso pare C-f. (CP) Gennaro Fusco, Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale, Capitaneria del Porto di Livorno; Luciano Guerrieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentifonale; Gianpaolo Benedetti, Principal Advisor Energy Transition & Regulatory Affais; SGMF e Giuseppe Zagaria, Marine Mediterranean and Africa Region – Executive Directo, Plan Approval and Technical S

strategico per il sistema energetico italiano e, a partire dal secondo semestre di quest'anno, renderà disponibili anche i servizi di reloading per promuovere la penetrazione del GNL come carburante alternativo per il trasporto marittimo". Dalla prima tavola rotonda moderata dal Direttore del Tirreno Cristiano Meoni - cui hanno preso parte C.F. (CP) Gennaro Fusco, Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale, Capitaneria di Porto di Livorno; Luciano Guerrieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; Gianpaolo Benedetti, Principal Advisor Energy Transition & Regulatory Affairs, SGMF e Giuseppe Zagaria, Marine Mediterranean and Africa Region - Executive Director, Plan Approval and Technical Services, RINA - è emerso come il GNL rappresenti una soluzione concreta per ridurre l'impatto ambientale delle navi e come il mercato sia ormai pronto per un cambio di paradigma del trasporto marittimo. Il secondo panel, incentrato sul contributo dello Small Scale LNG alla decarbonizzazione del trasporto marittimo, ha visto la partecipazione di: Daniele Corti, Head of Small Scale LNG, Axpo; Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer, MSC; Tommaso Ghetti, Head of Small Scale LNG, Eni; Dina Lanzi, LNG Commercial Interfaces Director, Snam e Fabrizio Mattana, Executive Vice President Gas Assets, Edison. Durante questa tavola rotonda - moderata da Dario Soria, Direttore Generale di Assocostieri - è stato evidenziato come le linee guida sulla gestione delle nuove tipologie di bunkeraggio, in particolare il GNL, siano fondamentali per l'aggiornamento infrastrutturale dei porti italiani e un passo necessario e imprescindibile per garantire la competitività nazionale nel nuovo assetto mondiale dei trasporti marittimi. A conclusione dei lavori, l'intervento dell'Amministratore Delegato di OLT Offshore LNG



Informatore Navale

Livorno

Toscana, Giovanni Giorgi, che ha dichiarato: "L'allungamento della vita utile dell'impianto fino al 2044, l'avvio del nuovo servizio di Small Scale LNG e l'aumento della capacità di produzione di più del 30% conferiscono ulteriore slancio alle attività del nostro Terminale prenotato già al 100% della capacità fino al 2026/2027. In questi anni abbiamo dimostrato fattivamente come un'infrastruttura di questo tipo possa coesistere con il territorio, fornendo le più ampie garanzie sul fronte sicurezza e ambiente. Il GNL rappresenta uno strumento chiave nella fase di transizione energetica, in particolare nel comparto marittimo; a regime, con la possibilità di utilizzare anche bio-GNL, questo combustibile potrà certamente contribuire a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione".



La Gazzetta Marittima

Livorno

Breda: Biennale e maxi-Darsena, settimana storica per Livorno

LIVORNO. Il territorio provinciale livornese «al primo posto in Italia per dotazione e performance portuali» e «al primo posto in Toscana e al 18° in Italia per gli indicatori relativi al complesso delle sue infrastrutture di mobilità e logistica (strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, interporti e centri logistici)». Lo ha segnalato Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti, la società "interna" del sistema degli enti camerali che da anni porta avanti un monitoraggio scientifico delle performance infrastrutturali. Ne ha dato informazione alla kermesse "Blu Livorno", la kermesse sotto il segno del mare e dell'acqua. «È una settimana davvero storica per Livorno con l'avvio dei lavori alla Darsena Europa e la Biennale del mare»: gueste le parole del presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, in occasione della seconda giornata della Biennale del mare e dell'acqua, intervenendo all'incontro su logistica e sostenibilità. A giudizio di Breda, questa città, con il territorio costiero, «può veramente ritagliarsi il ruolo da protagonista che merita a livello nazionale ed europeo e dobbiamo cogliere tutte le nuove opportunità di crescita economica per uno sviluppo sostenibile».



D5/16/2025 08:57

LIVORNO. Il territorio provinciale livornese «al primo posto in italia per dotazione e performance portualis- e «al primo posto in Toscana e al 18º in Italia per gli indicatori relativi al complesso delle sue infrastrutture di mobilità e logistica (strade, autostrade, ferrovie, porti, aeroporti, interporti e centri logistici)». Lo ha segnalato Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti, la società "interna" del sistema degli enti camerali che da anni porta avanti un monitoraggio scientifico delle performance infrastrutturali. Ne ha dato informazione alla kermesse "Blu Livomo", la kermesse sotto il segno del mare e dell'acqua. «È una settimana davvero storica per Livorno con Tavvio dei Iavori alla Darsena Europa e la Biennale del mares queste le parole del presidente della Camera di Commercio della Marenma e dell'acqua, intervenendo all'incontro su logistica e sostenibilità. A giudizio di Breda, questa città, con il territorio costiero, «può veramente ritagliarsi il ruolo da protagonista che menta a livello nazionale del europoe e dobblamo cogliere tutte le nuove opportunità di crescita economica per uno sviluppo sostenibile. «Il mare rappresenta un motore fondamentale per l'economia non solo di Livorno ma di lutta la Toscana», sottolinea il presidente dell'ente camerale. Lo sviluppo - afferma deve guardare all'industria, al commercio, al servizi, al turismo gestendo i processi in corso nell'ottica della tutela ambientale e della crescita sostenibile. Ben verga la Biennale che «mette al centro tutti questi valori, su cui come Camera di Commercio siamo impegnati da tempo e oi auguriamo di continuetta e alavorace con tutti i soggetti del territorio su questi temi fondamentali per il futuro, raccogliendo i contributi molto interessanti che arrivano da questi giorni intensi di convegni a Livorno».

«Il mare rappresenta un motore fondamentale per l'economia non solo di Livorno ma di tutta la Toscana», sottolinea il presidente dell'ente camerale. Lo sviluppo - afferma - deve guardare all'industria, al commercio, ai servizi, al turismo gestendo i processi in corso nell'ottica della tutela ambientale e della crescita sostenibile. Ben venga la Biennale che «mette al centro tutti questi valori, su cui come Camera di Commercio siamo impegnati da tempo e ci auguriamo di continuare a lavorare con tutti i soggetti del territorio su questi temi fondamentali per il futuro, raccogliendo i contributi molto interessanti che arrivano da questi giorni intensi di convegni a Livorno».



La Gazzetta Marittima

Livorno

Fratelli Neri e Labromare: come far rotta verso un mare pulito

A confronto su tecnologie e alleanze contro l'inquinamento marino LIVORNO. Stavolta la rotta bisogna cercarla su una bussola diversa dal solito: è la "Rotta verso un mare pulito", come dice il titolo della conferenza promossa da Fratelli Neri e Labromare nell'ambito della Biennale del Mare e dell'Acqua che tiene banco in questi giorni a Livorno. La soluzione è nell'altra metà del titolo: bisogna cercare "tecnologie e alleanze per contrastare l'inquinamento marino". Se ne parla all'evento in agenda domani sabato 17 dalle 14,30 alle 17,30 agli Hangar Creativi, l'ex deposito bus di via Carlo Meyer, a due passi dal lungomare labronico. Dopo il saluto del sindaco livornese Luca Salvetti, ad aprire il confronto sarà llenia Reali, giornalista del Tirreno, con uno squardo d'insieme sullo stato attuale dell'inquinamento marino". Seguiranno gli interventi di: ingegner Stefano Santi (Arpat) sui "principali fattori di contaminazione delle acque marino costiere in Toscana"; geologo Leonardo Gonnelli (Comune di Livorno) per gli effetti dell'accordo di programma riguardo alla gestione ambientale delle aree non più comprese nella bonifica di interesse nazionale e poi riperimetrate all'interno delle aree "Sir" di



A confronto su tecnologie e alleanze contro l'inquinamento marino LIVORNO. Stavolta la rotta bisogna cercaria su una bussola diversa dal solito: è la "Rotta verso un mare pulito", como dice il titolo della conferenza promossa da Fratelli Neri e Labromare nell'ambito della Biennale del Mare e dell'Acqua che tiene banco in questi giorni a Livorno. La soluzione è nell'altra matà del titolo: bisogna cercare "tecnologie e alleanze per contrastare l'inquinamento marino". Se ne parla all'evento in agenda domani sabato 17 dalla H-1,30 alle 11,373 agli H-1angar Creativi, fex deposto bus di via Carlo Meyer, a due passi dal lungomare labronico. Dopo il saluto del sindaco livornicae Luca Salvetti, ad aprire il confronto sarà llenia Reali, giornalista del l'irreno, con uno squardo d'insieme sullo stato attuale dell'inquinamento marino". Seguiranno gli Interventi di: Ingegner Stefano Santi (Arpat) sui "principali fattori di contaminazione delle acque marino costiere in Toscana"; geologo Leonardo Gonnelli (Comune di Livorno) per gli effetti dell'accordo di programma riguardo alla gestione ambientale della eree non più comprese nella bonifica di interesse nazionale e poi riperimetrate all'intereno delle aree "Sir" di compretenza regionale; ingegnera Lucia Ginocchi (Confindustria) relativamente all'impegno delle aziende per il ripristino del territorio, geologo Martia Mannocci (Ambiente spa) sulle "tecnologie innovative in Italia e net mondo" (a cominciare did cosiddetto "capping sottomarino", tecnologia da utilizzare in sitti per la messa in sicurezza di sedimenti contaminario (come si rileva nel test del "Sirr" di Bagnoil-Coroglio). Gli approfondimenti sono suddivisi in due blocchi, al termine dei quali è previsto un momento convivisie fra quanti hanno presenziato all'inziativa. Il primo momento riguarda il mare de protegogre: (Cintible De Luca (Authorty Livorno) si occupa della sfida quotidiana per avere "port sostenibili e tutela del mare"; un ufficiale della Capitaneria relaziona sui controlii dell'autorità marittima a tut

competenza regionale; ingegnera Lucia Ginocchi (Confindustria) relativamente all'impegno delle aziende per il ripristino del territorio; geologo Mattia Mannocci (Ambiente spa) sulle "tecnologie innovative in Italia e nel mondo" (a cominciare dal cosiddetto "capping sottomarino", tecnologia da utilizzare "in situ" per la messa in sicurezza di sedimenti contaminati (come si rileva nel test del "Sin" di Bagnoli-Coroglio). Gli approfondimenti sono suddivisi in due blocchi, al termine dei quali è previsto un momento conviviale fra quanti hanno presenziato all'iniziativa. Il primo momento riguarda il mare da proteggere: Cinthia De Luca (Authority Livorno) si occupa della sfida quotidiana per avere "porti sostenibili e tutela del mare"; un ufficiale della Capitaneria relaziona sui controlli dell'autorità marittima a tutela del mare; Simona Giovagnoni (Ansep Unitam) sviluppa il tema delle "antinomie normative che ostacolano l'attività di recupero dei rifiuti prodotti dalle navi". Il secondo blocco ha come oggetto le esperienze operative e le azioni sul campo in fatto di disinquinamento marino. Esperienze e soluzioni concrete nella lotta per il disinquinamento marino e portuale sono al centro dell'intervento dell'ingegner Massimo Nicosia (Labromare), mentre l'assessore livornese Giovanna Cepparello ragiona attorno a "rifiuti marini e plastiche" e il comandante Enrico Mucci (Fratelli Neri) porta l'esempio di come si salva il mare con "storie e azioni contro l'inquinamento". Quanto all'attivismo civico e alle campagne di sensibilizzazione, Valentino Chiesa e Marina Gridelli (Marevivo) presentano il "Progetto Bluefishers" basato su iniziative educative e azioni concrete.



Messaggero Marittimo

Livorno

"Livorno Simbiosi: nasce il distretto circolare"

LIVORNO - Lanciata l'iniziativa Livorno Simbiosi, ispirata al modello danese di Kalundborg. Laviosa e il Gruppo Simbiosi Industriale al centro del progetto promosso dal Consorzio Aretusa. Trasformare il polo industriale di Livorno e Collesalvetti in un ecosistema produttivo sostenibile, dove le imprese condividono risorse e trasformano scarti in valore: è questa la sfida ambiziosa di Livorno Simbiosi, il nuovo progetto di economia circolare ispirato al celebre modello danese di Kalundborg. A guidare l'iniziativa sono Laviosa S.p.A., storica realtà livornese specializzata nella lavorazione della bentonite, e il Gruppo Simbiosi Industriale, in collaborazione con il Consorzio Aretusa, già promotore del progetto europeo Horizon 2020 Ultimate. L'obiettivo è la creazione di una rete di scambi tra imprese del territorio, finalizzata al riutilizzo efficiente di energia, acqua e materiali. Un sistema in cui gli scarti di produzione di un'azienda diventano risorse per un'altra, generando benefici ambientali, economici e sociali. Il progetto prevede l'analisi dei fabbisogni produttivi e la mappatura dei flussi industriali nelle aree portuali e retroportuali di Livorno e Collesalvetti, con la finalità di progettare



infrastrutture per lo scambio di risorse e formalizzare accordi operativi tra le aziende coinvolte. Il cuore del modello è la simbiosi industriale, un paradigma collaborativo che punta alla massimizzazione dell'efficienza produttiva attraverso la cooperazione tra soggetti industriali eterogenei dai settori chimico ed energetico fino alla logistica, all'idrico e al manifatturiero. Il progetto sarà presentato ufficialmente il 17 maggio presso gli Hangar Creativi di Livorno, nell'ambito della Biennale del Mare, manifestazione organizzata dal Comune di Livorno e patrocinata da Parlamento Europeo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Stato Maggiore della Difesa e Regione Toscana. L'appuntamento rappresenta l'avvio pubblico di una visione innovativa per il polo industriale livornese, in cui innovazione e sostenibilità diventano motori dello sviluppo economico locale. Una leadership industriale al servizio della sostenibilità Fondata nel 1922 a Livorno, Laviosa S.p.A. è oggi un attore globale nella produzione di soluzioni a base di bentonite, con applicazioni che spaziano dai materiali industriali al benessere animale, fino alla logistica e al largo consumo. Il gruppo conta 9 impianti produttivi e 9 miniere nel mondo, più di 400 dipendenti e un fatturato annuo superiore a 124 milioni di euro, con una presenza commerciale in oltre 80 Paesi. L'impresa ha costruito il proprio successo sull'innovazione e sull'espansione internazionale, con un'attenzione crescente ai temi della responsabilità ambientale e sociale. Proprio quest'ultima dimensione spinge Laviosa a farsi promotrice del progetto Livorno Simbiosi, con l'obiettivo di coniugare crescita industriale e tutela dell'ambiente, promuovendo modelli produttivi basati su cicli chiusi, riutilizzo delle risorse e riduzione degli sprechi. Una rete industriale per il riutilizzo delle risorse Il Gruppo Simbiosi Industriale.



Messaggero Marittimo

Livorno

partner strategico dell'iniziativa, ha maturato una solida esperienza nella facilitazione di reti collaborative tra imprese per la gestione sinergica di flussi di materia, acqua ed energia. Attualmente impegnato proprio sul territorio livornese, il Gruppo sta coordinando le prime fasi operative del progetto, tra cui la mappatura dei processi produttivi locali, l'analisi di fattibilità degli scambi e la progettazione delle infrastrutture abilitanti. Livorno Simbiosi si pone come caso pilota replicabile in altri distretti portuali italiani, dimostrando come la logistica, l'industria e la sostenibilità ambientale possano integrarsi in un modello di sviluppo resiliente e innovativo. La scelta di Livorno come sede del progetto non è casuale: la città, con il suo porto e l'interporto di Collesalvetti, dispone di una densità industriale e logistica ideale per attivare sinergie produttive su scala significativa. L'iniziativa si inserisce nel solco delle politiche europee per la transizione ecologica, rafforzando il ruolo del porto di Livorno come hub sostenibile del Mediterraneo e aprendo la strada a nuove forme di collaborazione industriale che valorizzano le risorse locali, riducono l'impatto ambientale e generano valore condiviso per il territorio.



Sea Reporter

Livorno

OLT: A fine giugno in programma il collaudo per lo Small Scale LNG

Mag 16, 2025 Livorno - Si è tenuto a Livorno, presso Palazzo Pancaldi, il workshop promosso da OLT Offshore LNG Toscana dal titolo " Il GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del trasporto marittimo ". L'evento, che si inserisce nella cornice della prima edizione di Blu Livorno - Biennale del Mare e dell'Acqua, è stato un'occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e principali operatori del settore energetico e marittimo su uno dei temi centrali per il futuro del Mediterraneo: il ruolo strategico del Gas Naturale Liquefatto (GNL) nel percorso verso un sistema energetico più sostenibile. Dopo il saluto del Sindaco di Livorno, Luca Salvetti Elio Ruggeri, Presidente di OLT Offshore LNG Toscana, ha aperto i lavori sottolineando come: " Il GNL è un elemento essenziale attraverso tutti i tre assi del trilemma energetico: coniuga il contributo alla sicurezza degli approvvigionamenti, la mitigazione dei rischi legati alla volatilità dei prezzi globali del gas e promuove la decarbonizzazione dei trasporti pesanti e marittimi. OLT ha ampiamente dimostrato nel corso degli anni il proprio valore strategico per il sistema energetico italiano e, a partire dal secondo semestre di quest'anno, renderà



Mag 16, 2025 Livorno - Si è tenuto a Livorno, presso Palezzo Pancaldi, il workshop promosso da OLT Offshore LNG Toscana dal titolo " Il GNL fra transizione energetica e contributo alla decarbonizzazione del tasporto maritimo". L'eventido e la sinessica e nella contico della prima edizione di Blu Livorno - Biennale del Mare e dell'Acqua, è stato un'occasione di confronto tra istituzioni, associazioni e principial operatori del settore energetico pi sostenibile. Dopo il saluto del Sindaco di Livorno, Luca Salvetti Elio Ruggeri, Presidente di OLT Offshore LNG Toscana, ha aperto i lavori sottolineano come " il GNL è un elemento essenziale attraveso tutti I tre assi del frilemma energetico pi sostenibile. Dopo il saluto del Sindaco di Livorno, Luca Salvetti Elio Ruggeri, Presidente di OLT Offshore LNG Toscana, ha aperto i lavori sottolineando come " il GNL è un elemento essenziale attraveso tutti I tre assi del frilemma energetico coniuga il contributo alla sicurezza degil approvrigionamenti, la mitigazione del rischi legati alla votatilità del prezzi globali del gas e promuove la decambonizzazione del trasporti pesanti e marittimi. OLT ha ampiamente dimostrato nel corso degli anni il proprio valore strategico per il sistema energetico tilaliano e, a partire dal secondo semestre di quest'anno, renderà disponibili anche I servizi di reloading per promuovere la penetrazione del GNL come carbunate alternativo per il trasporto marittimo". Dalla prima tavoda rotonda moderata dal Direttore del Tirreno Cristano Meoni - cui hanno preso parte CF. (CP) Gennaro Fusco, Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale, Capitaneria di Porto di Livorno; Luciano Guerrieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentionale: Gianpaolo Benedetti - Principal Advisor Energy Transition & Regulatory Affairs, SGMF e Giuseppe Zagaria , Marine Mediterranean and Africa Region - Executive Director, Plan Approval and Technical Services, RINA e e emerge come il CNL representi una soluzione concreta per ridurer l'impa

disponibili anche i servizi di reloading per promuovere la penetrazione del GNL come carburante alternativo per il trasporto marittimo". Dalla prima tavola rotonda moderata dal Direttore del Tirreno Cristiano Meoni - cui hanno preso parte C.F. (CP) Gennaro Fusco, Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale, Capitaneria di Porto di Livorno; Luciano Guerrieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; Gianpaolo Benedetti, Principal Advisor Energy Transition & Regulatory Affairs, SGMF e Giuseppe Zagarìa, Marine Mediterranean and Africa Region - Executive Director, Plan Approval and Technical Services, RINA - è emerso come il GNL rappresenti una soluzione concreta per ridurre l'impatto ambientale delle navi e come il mercato sia ormai pronto per un cambio di paradigma del trasporto marittimo. Il secondo panel, incentrato sul contributo dello Small Scale LNG alla decarbonizzazione del trasporto marittimo, ha visto la partecipazione di: Daniele Corti, Head of Small Scale LNG, Axpo; Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer, MSC; Tommaso Ghetti, Head of Small Scale LNG, Eni; Dina Lanzi, LNG Commercial Interfaces Director, Snam e Fabrizio Mattana, Executive Vice President Gas Assets, Edison. Durante questa tavola rotonda - moderata da Dario Soria, Direttore Generale di Assocostieri - è stato evidenziato come le linee guida sulla gestione delle nuove tipologie di bunkeraggio, in particolare il GNL, siano fondamentali per l'aggiornamento infrastrutturale dei porti italiani e un passo necessario e imprescindibile per garantire la competitività nazionale nel nuovo assetto mondiale dei trasporti marittimi. A conclusione dei lavori, l'intervento dell'Amministratore Delegato di OLT Offshore LNG Toscana, Giovanni Giorgi, che ha dichiarato: "L'allungamento della vita utile dell'impianto



Sea Reporter

Livorno

fino al 2044, l'avvio del nuovo servizio di Small Scale LNG e l'aumento della capacità di produzione di più del 30% conferiscono ulteriore slancio alle attività del nostro Terminale prenotato già al 100% della capacità fino al 2026/2027. In questi anni abbiamo dimostrato fattivamente come un'infrastruttura di questo tipo possa coesistere con il territorio, fornendo le più ampie garanzie sul fronte sicurezza e ambiente. Il GNL rappresenta uno strumento chiave nella fase di transizione energetica, in particolare nel comparto marittimo; a regime, con la possibilità di utilizzare anche bio-GNL, questo combustibile potrà certamente contribuire a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Dietrofront. Il nuovo Piano regolatore portuale verrà riscritto assieme al Comune

ANCONA - Una vittoria per il Comune di Ancona, ma anche per il Comitato Porto-Città che da giorni avevano segnalato possibili anomalie e importanti passaggi saltati nel procedimento. Non può essere vista in altra maniera la decisione del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di posticipare al 30 maggio il termine per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sulla proposta preliminare di Piano regolatore portuale del porto di Ancona. Una richiesta venuta direttamente dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. Il piano verrà adesso in parte riscritto ascoltando istanze e proposte della Giunta Silvetti e che l'Autorità portuale descrive come resosi necessario «in seguito alla recente trasmissione di alcuni elaborati integrativi, predisposti sulla base delle segnalazioni della stessa Amministrazione comunale». Si apprende inoltre che «la decisione è già stata comunicata al sindaco del Comune di Ancona Daniele Silvetti e al componente del Comitato di gestione Adsp per l'Amministrazione comunale Giacomo Bugaro». Non per ultimo, con la stessa comunicazione «è stata avviata la composizione del gruppo di lavoro



ANCONA — Una vittoria per il Comune di Ancona, ma anche per il Comitato Porto-Città che da giorni avevano segnalato possibili anomalie e importanti passagio saltati nel procedimento. Non può essere vista in altra maniera la decisione del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di posticipare al 30 magglo il termine per la consultazione del soggetti competenti in materia ambientale sulla proposta preliminare di Piano regolatore portuale del porto di Ancona. Una richiesta evulta direttamente dall'Autorità di sistema portuale del mare Adiatico centrale. Il piano versì adesso in parte riscritto ascoltando istanze e proposte della Giunta Silvetti e che l'Autorità portuale descrive come resosi necessario «in seguito alla recente trasmissione di alcuni elaborati integrativi, predisposti sulla base delle segnalazioni della stessa Amministrazione comunale». Si appendei inottre che «la decisione è già stata comunicata al sindaco del Comune di Ancona Danieri Silvetti e al componente del Comitato di gestione Adisp per l'Amministrazione comunale. Si appendei inottra di caria di proposti dal estorio dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Che lavorerà al Prp anche ortre l'attuale fase di rapporte preliminare ambientale». Praticamente corto che verranno ridotte le cosiddete zone di Interazione tra porto e dita". Come già ribadito - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Che lavorerà al Prp anche ortre l'attuale fase di rapporte preliminare ambientale». Praticamente orto che verranno ridotte le cosiddete zone di interazione tra porto e dittà. «Come già ribadito - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ortica como di conditivi sa su quello che rappresentali progetto fondamentale di sviluppo futuro del contro di contro del contro del contro del contro di caria dell'Autorità di sistema portuale del mare adriatico comitale.

congiunto, composto dai tecnici del Comune di Ancona e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, che lavorerà al Prp anche oltre l'attuale fase di rapporto preliminare ambientale». Praticamente certo che verranno ridotte le cosiddette zone di interazione tra porto e città. «Come già ribadito - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo -, desideriamo arrivare ad una proposta condivisa su quello che rappresenta il progetto fondamentale di sviluppo futuro del porto di Ancona. Un atto che deriva dagli obiettivi del Documento di programmazione di sistema portuale e sul quale, siamo certi, riusciremo a creare una sintesi, espressione della massima collaborazione istituzionale».



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, l'Authority rivede il Prg: «Ci sono errori, bisogna rifarlo». Già mandata un'altra bozza al Mase (da dove partirà il confronto)

Garofalo tende la mano: «Tavolo col Comune per il nuovo piano». Prorogati i termini per le osservazioni. La mappa delle annessioni si sgonfia di Antonio Pio Guerra venerdì 16 maggio 2025, 03:25 - Ultimo agg. : 3 Minuti di Lettura ANCONA Si congela al fotofinish la querelle tra l' Autorità portuale e il Comune di Ancona sui contenuti della prima bozza del nuovo piano regolatore portuale. Con una lettera recapitata nel tardo pomeriggio di ieri a Palazzo del Popolo ma anticipata ore prima da una comunicazione ufficiosa vergata dal segretario Minervino - il presidente dell'Authority Garofalo ha fatto ammenda sull'invio del testo in sordina al Ministero dell'Ambiente, senza prima coinvolgere l'amministrazione. APPROFONDIMENTI LO SCONTRO Ancona, bufera per il nuovo piano regolatore. Silvetti: «Giù le mani dalla città». Garofalo: «Ostacoli? Non da noi» Il vertice L'ha fatto istituzionalizzando un tavolo tecnico che coinvolgerà gli esperti dell'Autorità e quelli del Comune, che si siederanno uno di fronte all'altro per scrivere il testo da inviare successivamente in approvazione al Ministero delle Infrastrutture. Un testo nuovo, molto diverso da quello mandato a Roma per le verifiche ambientali e gravato da forti



Garofalo tende la mano: «Tavolo col Comune per il nuovo piano». Prorogati i termini per le osservazioni. La mappa delle annessioni si sgonfia di Antonio Pio Guerra venerdi 16 maggio 2005, 93.25- Ultimo agg. 3 Minuti di Lettura ANCONA Si congela al fotofinish la querelle tra l' Autorità portuale e il Comune di Ancona sui contenuti della prima bozza del nuovo piano regolatore portuale. Con una lettera recapitata nel tardo pomeriggio di leti a Palazzo del Popolo - ma anticipata ore prima da una comunicazione ufficiosa vergata dal segretario Minervino - il presidente dell'Authority Garofalo ha fatto ammenda sull'invio del testo in sordina al Ministero dell'Admiolente, senza prima colivolgere l'amministraziona. Al Ministero dell'Admiolente, senza prima colivolgere l'amministraziona. Silvetti: -Giù le mani dalla cittàs. Garofalo: «Ostacoli? Non da noi- il vertice L'ha quelli del Comune, che si siederanno uno di fronte all'attio per sorvere il testo da riviare successivamente in approvazione al Ministero delle Infrastrutture. Un testo nuovo, molto diverso da quello mandato a Roma per le verifiche ambientali e gravato da fordi rimostrare dell'amministrazione per i contenuti definità a tratti «oltraggiosi». Al contempo, l'Authority ha chiesto e ottenuto di posticipare al 30 maggio il termine per l'invio delle osservazioni riguardo la prima bozza del testo, quella già in dote al Ministero dell'Ambiente. E si badi bene ai tempi: il termine originario soadeva iei, il 15 maggio. El tunto si acconta, stando si protocolli, è avvenuto soltanto negli ultimi tre giorni. L'interpretazione La sensazione, allora, è che dietro le quinte sia successo qualcosa di grosso. Perché nonostante vengano liquidati come meri «refusi grafici e di testo», in realtà, i connotal della bozza sono cambiati ecome.

rimostranze dell'amministrazione per i contenuti definiti a tratti «oltraggiosi». Al contempo, l'Authority ha chiesto e ottenuto di posticipare al 30 maggio il termine per l'invio delle osservazioni riguardo la prima bozza del testo, quella già in dote al Ministero dell'Ambiente. E si badi bene ai tempi: il termine originario scadeva ieri, il 15 maggio. E quanto si racconta, stando ai protocolli, è avvenuto soltanto negli ultimi tre giorni. L'interpretazione La sensazione, allora, è che dietro le quinte sia successo qualcosa di grosso. Perché nonostante vengano liquidati come meri «refusi grafici e di testo», in realtà, i connotati della bozza sono cambiati eccome. A partire dai confini dell'ambito portuale, che ora non comprendono più via della Loggia, via Marconi e il park degli Archi. Con ogni probabilità, anche a seguito della polemica scatenata da quel documento, che ha visto Garofalo e Silvetti battagliarsi sulle pagine del Corriere Adriatico. La scusa dei refusi, insomma, appare per quello che è. Una scusa, appunto. La migliore exit strategy possibile, ovvero scaricare l'errore della politica sugli uffici tecnici. Oltre a prendere tempo per raccogliere ulteriori osservazioni, l'Authority congela sostanzialmente la sua versione uno punto zero - quella inviata al Ministero - del Pro in attesa di poterla discutere a livello paritetico con il Comune. Mossa, questa, tutt'altro che dovuta. L'ente guidato da Garofalo sarebbe potuto comunque andare avanti per la sua strada, ma lo sgarbo istituzionale compiuto con l'invio al Ministero di una bozza non condivisa. Si noti bene, inviata al ministero guidato da Pichetto Fratin, eminente esponente di Forza Italia, lo stesso partito del quale il sindaco di Ancona Silvetti è l'alfiere sul territorio dorico. Che le pressioni verso Garofalo siano



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

arrivate anche dall'alto? Il risultato non cambia. Ora Garofalo non può più tirarsi indietro, quel tavolo tecnico l'ha convocato e ha indicato pure i tre tecnici di fiducia che vorrebbe lo rappresentassero. Sono l'ingegner Gianluca Pellegrini e le colleghe Laura Rotoloni e Alessia Nisi. Poi sarà il Comune a indicare i suoi. Fuori dai canali ufficiali, intanto, Garofalo e Silvetti inizieranno a trattare sulla data di avvio del tavolo tecnico. Coi tempi di redazione del Prg che subiranno - inevitabilmente - ritardi. A fin di bene, però. Nel contempo, l'iter ambientale andrà avanti da solo. A meno di stravolgimenti, infatti, le modifiche possono essere fatte anche in un secondo momento. I commenti «Da questa collaborazione istituzionale non potrà che venire un prodotto migliore a tutto vantaggio della città e di tutta la nostra economia» commenta Silvetti. Dal canto suo, Garofalo ha integrato con i piumini: «Desideriamo arrivare ad una proposta condivisa, espressione della massima collaborazione istituzionale». Parole, soltanto parole? Stavolta, forse, c'è di più. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29

Roma, 16 mag. (Adnkronos) - L'Assemblea dei Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029 con un significativo 94,4% di consensi, pari a 15.622 voti, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istituita ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "regole" e "unità di intenti" le linee guida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato al superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sui territori. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filiera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della cultura d'impresa. Grande industria

corriereadriatico.it

Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29

Gorriere Adriatico.it

Roma, 16 mag. (Adrikronos) - L'Assemblea del Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025-2025 con un significativo 94.4% di consensi, pari a 15.622 voti, dopo aver raccolto la designazione di una amplesima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istituita ai sensi di Statuto. "Partecipazione", repole" e "unità di intenti" le linee guida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato ai superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carto della diffusione della cultura confindustriale sui territor. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dibbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innarzituto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della vultura o impresa. Grande industria che chiamo alla massima partecipazione della vita associativa" - ha escritto Formeria incordando che "attorno a questo nuclea forte, dobbiamo promuvore la caterna de valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessorio, Portualità e esveziti dedicati, Charter, Ret uventita - che va sostenuta anche con intiziative di promozione specifiche. E senza dubtio un punto di forza della nostra escritti della contro di contributose sola valore comune". In questa logica di visione unitaria si inserscono il nostro impegno in Edificuropea nua caterna indissolubile, dove ogni anello contributose sola visione comune". In questa logica di visione unitaria si inserscono il nostro impegno in Edificuropea con una caterna indissolubile dove ogni anello contributose si visione comune". In questa logica di visione unit

che chiamo alla massima partecipazione della vita associativa" - ha esordito Formenti - ricordando che "attorno a questo nucleo forte, dobbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charter, Reti vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E' senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubile, dove ogni anello contribuisce al valore comune". In questa logica di visione unitaria si inseriscono il nostro impegno in Ebi(European Boating Industry) e in Icomia (International Council of Marine Industry Associations), nei Gruppi Tecnici di Confindustria ('Europa', 'Economia del Mare', 'Internazionalizzazione', 'Sostenibilità', 'Tutela Made in Italy', 'Turismo e cultura'), in Federturismo Confindustria e Federazione del mare. Un sistema industriale forte è la condizione necessaria per operare efficacemente in un contesto internazionale non facile, rispetto al quale non è mancato il richiamo all'ascolto delle Istituzioni europee, la conferma del proficuo confronto con il Governo, Agenzia delle Dogane e Monopoli, Ice, Comando generale delle Capitanerie di porto e la stigmatizzazione "del silenzio dell'Agenzia delle entrate sul leasing, che in questi ultimi due anni è diventato a dir poco assordante". "Alla Presidente Meloni i più vivi complimenti per aver portato a Napoli la Coppa America di vela, un colpo che contemporaneamente sostiene nautica, sport e Sud" - ha sottolineato il neo Presidente, che ha chiuso con quello che ha definito "il tema più delicato e urgente: la formazione. Confindustria Nautica intende divulgare con rinnovato impegno le opportunità professionali che il settore offre ai giovani e trovare nuove vie per la formazione di manodopera specializzata e promuovere la cultura nautica



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

e dell'andare in barca". All'Assemblea pubblica - con Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e trasporti, Ricardo Rigillo, Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche del mare, Mario Zanetti, Delegato Confindustria per l'Economia del mare - sono state presentate le 6 Milestone del Piano per la nautica 2025-2029 - Ruolo industriale e indotto turistico, Innovazione tecnologica e Transizione sostenibili, Tutela del Made in Italy e sorveglianza del mercato, Semplificazione normativa e competitività fiscale, Cultura del mare, oltre alla Formazione - che sarà sviluppato nei prossimi mesi dalle Assemblee di settore. Il Consiglio generale ha approvato la squadra dei Vice Presidenti, con tre nuove nomine e una conferma di cui due componenti già Presidenti di settore. "Ho presentato una proposta certamente basata sugli equilibri associativi e delle principali aree di produzione del Paese, ma fortemente incentrata sulle linee strategiche del programma, ridisegnando i consueti ambiti di delega", ha spiegato Formenti. Due le novità, Formazione professionale e cultura del mare, affidata all'Ing. Vincenzo Poerio (A.D. di Tankoa Yachts), e Sviluppo del Mezzogiorno e Zes, che si affiancano all'Internazionalizzazione, delegate al Dott. Marco Monsurrò (A.D. di Coelmo S.p.A.); la Rappresentanza europea viene congiunta alla normativa nazionale e affidata al Dott. Fabio Planamente (Partner e Consigliere di Amministrazione di Cantiere del Pardo S.p.A.), alla Promozione del Made in Italy e Reti d'impresa viene confermato il Dott. Alessandro Gianneschi (AD di Gianneschi Pumps and Blowers S.r.l.) che acquisisce anche lo Sviluppo associativo. Inoltre, Marco Valle (Amministratore Delegato Azimut Yachts) è stato nominato direttamente dal Presidente a completare il Consiglio generale, come gliene è data facoltà dallo statuto, e al Consigliere Dott. Marco Cappeddu (European Union Office - Fincantieri S.p.A.), considerate le sue specifiche competenze professionali, è stato affidato il Progetto Obiettivi Esg, Transizione ecologica e materie prime. "La nautica da diporto - sottolinea Santanchè - ha un ruolo centrale nel rilancio del turismo nazionale. Nel 2024 si è registrata una crescita del 2% degli ormeggi, con previsioni positive per il 2025 (+2,9% stanziali, +3,2% transito). Il settore genera 8,3 miliardi di euro di fatturato e, con la filiera, oltre 210.000 occupati, confermandosi tra le eccellenze del made in Italy. Abbiamo avviato interventi per la riqualificazione dei porti turistici, il potenziamento della connettività digitale e l'integrazione dei servizi via app e lavoriamo per rendere la nautica più accessibile e sostenibile, promuovendo eventi internazionali come l'America's Cup a Napoli nel 2027, un evento che può fare la differenza, non soltanto per il Mezzogiorno, ma per tutta la nazione". "Nel Libro Bianco "Made in Italy 2030" che presenteremo prima dell'estate, riconosciamo la nautica come uno dei nuovi pilastri della politica industriale nazionale, accanto ai settori storici dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo. In questa prospettiva, il Ministero sostiene con convinzione il percorso verso la sostenibilità, attraverso agevolazioni a fondo perduto per la decarbonizzazione e misure strutturali nell'ambito dei programmi Transizione 4.0 e 5.0 e della Nuova Sabatini", aggiunge Urso. "Il settore della nautica da diporto - sottolinea Rixi - sta vivendo una fase di rilancio grazie a importanti interventi normativi e amministrativi. Tra i risultati principali figurano il nuovo patentino D1, il titolo semplificato



Ancona e porti dell'Adriatico centrale

per il noleggio e il rafforzamento del registro telematico. Avviata una digitalizzazione diffusa e un processo di armonizzazione europea, con l'obiettivo di semplificare la gestione dei natanti. Si lavora inoltre al recupero di aree portuali per il diporto e alla creazione di nuovi approdi, in particolare nelle aree meno servite. Il Salone Nautico Internazionale di Genova si conferma strategico a livello internazionale. Prioritaria anche la promozione del settore tra i giovani e la semplificazione normativa per favorire l'uso della bandiera italiana". "Il Dipartimento per le Politiche del mare ha il mandato di una visione di prospettiva e di coordinamento fra le competenze suddivise in una decina di ministeri. Dopo il Piano del Mare nei giorni scorsi è stato incardinato il Ddl dimensione subacquea ed è prossimo ad essere bollinato quello sulla Valorizzazione Risorsa mare che, anche grazie al contributo di Confindustria Nautica, contiene un pacchetto di aggiornamento del Codice della nautica", sottolinea Rigillo. "Il mare è un asset strategico per l'Italia. L'Economia del mare vale oltre il 10% del PIL e impiega più di un milione di addetti. Grazie all'istituzione del Ministero del Mare, c'è oggi l'opportunità di sviluppare una politica industriale dedicata. Aggiornamento Infrastrutture, competenze e semplificazione e sono trigger di sviluppo. Nella nautica da diporto, come in quella mercantile, dobbiamo snellire la bandiera italiana. Il 15 luglio sarà presentato un position paper con le proposte concrete per rafforzare l'intero cluster", sottolinea Zanetti. "Le imbarcazioni da diporto sono una delle punte di diamante dei "nuovi surplus" con l'estero del Made in Italy, assieme a navi da crociera, alimentari e bevande, farmaceutica, ottica e cosmetica, dal 2019 al 2024 il contributo della nautica (+1,8 miliardi di euro) alla crescita del surplus manifatturiero italiano complessivo (+12,5 miliardi) è stato del 14,3%", sottolinea Fortis. "L'export italiano di imbarcazioni da diporto e sportive ha ricordato ancora Fortis - è aumentato molto negli ultimi dieci anni, dal 2014 al 2024 (+119% in valore), oltre il doppio dell'export manifatturiero nazionale nel suo complesso (+55%), raggiungendo un record storico a 4,3 miliardi di euro". La Banca Bper, aggiunge Porcari, "supporta attivamente la nautica da diporto, affiancando sia i grandi cantieri che le Pmi della filiera con strumenti finanziari su misura, come il reverse factoring e il sostegno all'internazionalizzazione. In collaborazione con Rina e Confindustria Nautica, lancerà una piattaforma Esg per valutare le performance di sostenibilità e facilitare l'accesso a finanziamenti agevolati. La nautica da diporto è riconosciuta come leva economica e strategica, al centro di investimenti e innovazione per il futuro del sistema Paese".



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Accolta dal Mase la richiesta dell'Adsp per una riscrittura del Prp di Ancona con il Comune

A circa una settimana dalla notizia in cui il porto di Ancona informava sull'avvio della fase preliminare per la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale e sull'attivazione della Valutazione Ambientale Strategica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica si apprende dalla stampa locale che, su richiesta della stessa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, il Mase ha concesso una proroga al termine per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, spostandolo al 30 maggio. Questa decisione giunge in un contesto in cui il Comune di Ancona e il Comitato Porto-Città avevano sollevato possibili criticità procedurali. Ora, l'AdSP ha annunciato un dietrofront strategico, optando per una riscrittura parziale del piano in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Silvetti. Nell'articolo, si sottolineava l'avvio di un "articolato percorso di ascolto e sintesi" con le istituzioni territoriali, e questa nuova fase concretizza ulteriormente questo intento. L'Autorità Portuale ha infatti dichiarato che la necessità di questa revisione congiunta è emersa "in seguito alla recente trasmissione di alcuni elaborati integrativi, predisposti sulla base



OS/16/2025 ZZ.SV.

Porti Prorogato al 30 maggio il termine per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale di REDAZIONE SHIPPING ITALY A circa una settimana dalla notizia in cui il porto di Ancona Informava sull'avvio della fase preliminare per la redazione del nuovo Plano Regolatore Portuale e sull'attivazione della Valutazione Ambientale Strategica di parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica si apprende dalla stampa locale che, su richiesta della stessa Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, il Mase ha concesso una proroga al termine per la consultazione del soggetti competenti in materia ambientale, sossitando al 30 maggio, Questa decisione giunge in un contesto in cui il Comune di Ancona e il Comitato Porto-Città avevano sollevato possibili criticità procedurali. Ora, I/ASSP ha annunciato un dietofront strategico, optando per una riscrittura parziale del piano in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Silvetti. Nell'articolo, si sottolineava l'avvio di un "articolato percorso di asocoto e sintesi" con le istituzioni territoriali, e questa nuova fase concertizza ulteriormente questo intento. L'Autorità Portuale ha infatti dichiarato che la necessità di questa revisione conquinale. La decisione di collaborare attivamente alla redazione del Ppi è stata già comunicata al sindaco di Ancona Daniele Silvetti alla condizione del Comitato di gestione Adsp per l'Amministrazione comunale: alla centazione del Comitato di gestione Adsp per l'Amministrazione comunale di Ancona e al Ciautorio di di Stesma portuale del mare Adriattico centrale, un team che lavores à il Ppi non solo durante l'attuale fase di rapporto preliminare ambientale, ma anche lesi successive. Sebbene non vi siano ancora dettatili specifici sulle modifiche,

delle segnalazioni della stessa Amministrazione comunale". La decisione di collaborare attivamente alla redazione del Prp è stata già comunicata al sindaco di Ancona Daniele Silvetti e al componente del Comitato di gestione Adsp per l'Amministrazione comunale Giacomo Bugaro. Un passo che rappresenta anche l'avvio della composizione di un gruppo di lavoro congiunto, formato dai tecnici del Comune di Ancona e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale; un team che lavorerà al Prp non solo durante l'attuale fase di rapporto preliminare ambientale, ma anche nelle successive. Sebbene non vi siano ancora dettagli specifici sulle modifiche, appare "praticamente certo" che verranno ridotte le cosiddette zone di interazione tra porto e città, un aspetto che potrebbe aver rappresentato uno dei punti di discussione con l'amministrazione comunale. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, ha ribadito l'importanza della collaborazione istituzionale per arrivare ad una proposta condivisa su quello che rappresenta il progetto fondamentale di sviluppo futuro del porto di Ancona. "Un atto che deriva dagli obiettivi del Documento di programmazione di sistema portuale e sul quale, siamo certi, riusciremo a creare una sintesi, espressione della massima collaborazione istituzionale».



vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Italia Nostra: "Porto traianeo in totale abbandono. Bene le osservazioni del Comune sul PRG del porto"

La passeggiata culturale che organizzata giovedì 15 maggio da parte di Italia Nostra Ancona, in occasione della V settimana dei Beni Culturali della Associazione, è servita a verificare lo stato di tutela dei beni culturali presenti nel Porto Storico. In particolare, è stato verificato il vergognoso stato di totale abbandono del foro/porto traianeo. Non esiste più copertura e l'erba la fa da padrona. Quello che si può considerare uno dei beni archeologici più importante di Ancona, ben degno di diventare un sito UNESCO, è in totale stato di incuria. Per questa situazione la sezione di Italia Nostra ha deciso di rivolgersi direttamente al Ministero per denunciare la situazione e chiedere un intervento urgente. Nella giornata di venerdì 16 maggio si è avuto modo poi di conoscere le osservazioni avanzate dal Comune di Ancona al nuovo Piano Regolatore del Porto, presentato al Ministero competente dalla Autorità Portuale, senza alcun confronto e senza tener conto delle critiche finora ricevute. La Sezione di Italia Nostra di Ancona si riconosce in dette osservazioni, le condivide e le sostiene, e prende atto come il Sindaco Daniele Silvetti stia rispettando il punto 4) degli impegni preelettorali assunti il



Us/16/20/25/17/10

La passeggiata culturale che organizzata glovedi 15 maggio da parte di Italia Nostra Ancona, in occasione della V settimana dei Beni Culturali della Associazione, è servita a verificare lo stato di tutela dei beni culturali presenti nel Porto Storico. In particolare, è stato verificato il verogonoso stato di totale abbandono dei forno/porto traianeo. Non esiste più copertura e l'erba la fa da padrona. Quello che si può considerare unio dei beni archeologici più importante di Ancona, ben degno di diventare un sito LNESCO, è in totale stato di incuria. Per questa situazione la sezione di Italia Nostra ha deciso di rivolgeria direttimente ai Ministero per deunociare la situazione e chiedere un intervento urgente. Nella giornata di venerdi 16 maggio si è avuto modo poi di conoscere le ossevazioni avanzate dal Comune di Ancona ai nuovo Piano Regolatore del Porto, presentato al Ministero competente dalla Autorità Portusle, senza alcun confronto e senza tener conto delle critiche finora ricevure. La Sezione di Italia Nostra di Ancona si riconosce in dette ossevazioni, le condivide e le sostiene, e prende atto come il Sindaco Daniele Silvetti stati raspetando il pruto 4) degli impegni preelettorali assuri il 18 aprile 2023. Molto benel Questo è un comunicato stampa pubblicato il 16-05-2025 alle 17:09 sul giornale del 17 maggio 2025 0 letture Commenti.

18 aprile 2023. Molto bene! Questo è un comunicato stampa pubblicato il 16-05-2025 alle 17:09 sul giornale del 17 maggio 2025 0 letture Commenti.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Avanti tutta di Royal Caribbean sul progetto Fiumicino Waterfront

Le considerazioni espresse dall'Antitrust lo scorso gennaio non hanno fatto desistere Fiumicino Waterfrton, la società creata dal gruppo Royal Caribbean e partecipata da Icon Infrastructure da anni alle prese con la realizzazione di un terminal crociere teoricamente dedicato (l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha espresso dubbi sulla legittimità di ciò) in località Isola Sacra, a Fiumicino (ma fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale). Da più di un anno pende la procedura di Valutazione di impatto ambientale avviata innanzi al ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e al Ministero della cultura, non priva di criticità, tanto che nel frattempo, malgrado l'opera mantenga lo status di intervento per il Giubileo 2025, i tempi di realizzazione si sono già ufficialmente allungati Ora il deposito di alcuni documenti di integrazione volontaria da parte di Fiumicino Waterfront e dei suoi consulenti (Rina Consulting e l'Atelier Alfonso Femia, testimonia che la procedura è in corso e richiederà almeno un altro mese - il tempo per eventualmente porre osservazioni sui nuovi elaborati - prima di arrivare a un pronunciamento dei



Porti Pubblicati alcuni documenti integrativi per rispondere al rillevi della Soprintendenza sull'integrazione del riuovo terminal nell'area circostante di REDAZIONE SHIPPING ITALI Le considerazioni espresse dall'antitusti lo scorso gennaio non hanno fatto desistere Flumicino Waterfron, la società creata dal grupo Royal Caribbean e partecipata da locin Infrastructure da anni alle prese con la realizzazione di un terminal prociere teoricamente dedicato (l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha espresso dubbi sulla legitimità di ciò) in località isola Sacra, a Flumicino (ma fuori dalla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale del mar Tireno centro settentrionale). Da più di un anno pende la procedura di Valutazione di impatto ambientale avvista innanzi al ministero dell'ambiente e della ciuturza, non priva di criticità, tanto che nel frattempo, malgrado lopera mantenga lo status di intervento per il Giubiteo 2025, I tempi di realizzazione si sono già ufficialmente allungati. Ora il deposto di alcuni documenti di integrazione volontaria da parte di Flumicino Waterfront e deli suoi consulenti (Rina Consulting e l'Ateller Alfonso Fernia, testimonia che la procedura è in corso e richiederà almeno un altro mese – il tempo per eventualmente porre osservazioni sui nuovi elaborati – prima di arrivare a un pronunciamento dei dicasteri. Da un punto di vista di sitetta operatività portuale la muova documentazione – che, si legge, scuturisce da un recente confronto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – non tocca i punti nevraligici del progetto, riguardando le non poche problematiche sollevate dall'ente emanazione del Ministero della cultura in merito all'inserimento del terminal nell'esistente contesto urbano e naturale (compatibilità con faro e strutture per la pesca, viabilità, volumetria delle strutture ricettive, etc). Ma testimonia del proquetto, riquardando le non poche problematiche sollevate dall'ente emanazione del Ministero della esistente contesto urbano e naturale (compa

dicasteri. Da un punto di vista di stretta operatività portuale la nuova documentazione - che, si legge, scaturisce da un recente confronto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - non tocca i punti nevralgici del progetto, riguardando le non poche problematiche sollevate dall'ente emanazione del Ministero della cultura in merito all'inserimento del terminal nell'esistente contesto urbano e naturale (compatibilità con faro e strutture per la pesca, viabilità, volumetria delle strutture ricettive, etc). Ma testimonia del perdurante interesse di Royal di portare avanti il progetto, in attesa della decisiva pronuncia del Mase. A.M.



Ansa.it

Napoli

Napoli saluta l'Amerigo Vespucci, veleggiata nel golfo

Mille visitatori l'ora, la nave scuola diretta ora a Cagliari Decine di imbarcazioni a vela hanno salutato oggi nel golfo di Napoli la nave scuola della Marina militare 'Amerigo Vespucci' che, dopo quattro giorni di sosta, ha lasciato il capoluogo campano. Le barche hanno atteso il veliero all'uscita del porto dando vita a una vera a propria veleggiata. Ma a volere dire 'ciao' alla 'nave più bella del mondo' anche tantissime persone che si sono posizionate lungo la banchina del molo Beverello per scattare l'ultima foto. In una giornata baciata dal sole, il Vespucci ha così ripreso il suo tour nel Mediterraneo, diretto verso Cagliari. Dalla mattina del 13 maggio, la nave simbolo della Marina militare italiana ha sostato nel porto di Napoli, sotto lo squardo vigile del Vesuvio. Quattro giorni in cui i napoletani hanno abbracciato il veliero e il suo equipaggio. Tantissimo l'entusiasmo dei cittadini che in migliaia sono saliti a bordo della nave per ammirarne l'unicità e hanno partecipato alle attività del Villaggio IN Italia. Un entusiasmo che si è manifestato non appena diffusa la notizia dell'arrivo del Vespucci: nel giro di pochissimo, infatti, il sistema di prenotazione per salire a bordo è stato inondato di richieste e i posti a



05/16/2025 18:28

Mille visitatori l'ore, la nave scuola diretta ora a Cagliari Decine di imbarcazioni a vela hanno salutato oggi nel golfo di Napoli la nave scuola della Marina militare 'Amerigo. Vespucci' che, dopo quattro giorni di sosta, ha Issciato il capolluogo campano. Le barche hanno atteso il veliero all'usotta del porto dando vita a una vera a propria veleggiata. Ma a volere dire 'claci alla 'nave più bella del mondo' anche tantissime persone che si sono posizionate lungo la banchina del molo esverello per scattare l'ultime foto. In una giornate baciata dal sole il Vespucci ha così ripreso il suo tour nel Mediterraneo, diretto verso Cagliari. Dalla mattina del 13 maggio, la nave simbolo della Marina militare titaliana ha sostato nel porto di Napoli, sotto lo sguardo vigile del Vesuvio. Quattro giorni in cui i napoletani hanno abbracciato il veliero e il suo equipaggio. Tantissimo l'entusiasmo del cittadini he in migliata sono saliti a bordo della nava per ammiriarne l'unicità e hanno partecipato alle attività del Villaggio il\textita del vesuvio. Quattro giorni in cui i napoletani hanno na pene diffusa la nottata dell'ammo del Vespucci nel gior di pochisimino, infatti, il sistema di prenotazione per salire a bordo e stato inondato di richieste e i posti a disposizione sono andali soldi out immediatamente. Più di mille visitatori all'ora: presenze veramente importanti - ha detro il sottosegretario alla Difesa, Matteo Perego di Cremnago, che oggi è salito a bordo - segno dell'amore dei napoletani per questa nave e dell'amore di questa nave per Napoli. Credo sia un connublo perfetto: una città storica e una nave storica che arma qui dopo un tour Mediterraneo ma, soprattuto, dopo un tour di quasi due anni in giro per il mondo. Abbiamo rappresentato l'eccellenza italiana nel mondo.' Visitatori di ogni età: adulti, anziani e molte famiglie do hambini affascinati dalla bellezza di un veliero che i più piccoli

disposizione sono andati sold out immediatamente. "Più di mille visitatori all'ora: presenze veramente importanti - ha detto il sottosegretario alla Difesa, Matteo Perego di Cremnago, che oggi è salito a bordo - segno dell'amore dei napoletani per questa nave e dell'amore di questa nave per Napoli. Credo sia un connubio perfetto: una città storica e una nave storica che arriva qui dopo un tour Mediterraneo ma, soprattutto, dopo un tour di quasi due anni in giro per il mondo. Abbiamo rappresentato l'eccellenza italiana nel mondo". Visitatori di ogni età: adulti, anziani e molte famiglie con bambini affascinati dalla bellezza di un veliero che i più piccoli fino ad ora avevano solo immaginato e visto nelle favole. Napoli è stata la 13/a tappa del Tour Mediterraneo del Vespucci, iniziativa nata da un'idea del ministro della Difesa, Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del Tour Mondiale che, per 20 mesi, ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria dell'Italia. Ma prima di intraprendere la sua navigazione verso Cagliari, il veliero renderà omaggio al golfo di Napoli con un passaggio ravvicinato a Sorrento, poi starà alla fonda nelle acque antistanti Castellamare di Stabia (dove è nato), stasera e domani, per poi fare un passaggio ravvicinato nelle acque antistanti Amalfi, nel tardo pomeriggio di domani.



Rai News

Napoli

Nave Vespucci al Molo Beverello di Napoli conquista turisti e bambini

Il veliero Amerigo Vespucci è nel capoluogo campano. Tutti sul porto per ammirare l'orgoglio della Marina Militare italiana Tutti pazzi per la Vespucci : grandi e bambini a bordo della nave più bella del mondo, che ha registrato il tutto esaurito in ogni sua tappa. Reduce da una traversata di quasi 2 anni, il veliero rimarrà ormeggiato a Napoli fino a venerdì. Il Direttore di Macchina, Marco Attanasio, ha spiegato che dati i tempi stretti previsti per completare il giro del mondo, non è stato sempre possibile navigare a vela , ma è stato necessario anche l'ausilio dei motori. Dopo il lungo viaggio, il veliero rimarrà inaccessibile per molto tempo perché rimarrà fermo in porto per i lavori di manutenzione straordinaria necessari dopo un viaggio così lungo e impegnativo Alla fine del giro del mondo, che si concluderà a Genova il 10 giugno, giorno della Festa della Marina, il veliero avrà raggiunto 5 continenti, 30 Paesi, 35 porti e avrà percorso oltre 46.000 miglia nautiche, combinando l'attività formativa degli Allievi Ufficiali della Marina Militare con un'importante missione diplomatica e culturale.



Il vellero Amerigo Vespucci è nel capoluogo campano. Tutti sul porto per ammiriare l'origoglio della Marina Militare Italiana Tutti pazzi per la Vespucci : grandi e bambini a bordo della nave più bella dei mondo, che ha registrato II - tutto esaurito in ogni sua tappa. Reduce da una traversata di quasi 2 anni, il vellero rimarrà omeggiato a Napoli fino a venerdi. Il Direttore di Macchina, Marco Attanasio, ha spiegato che dati i tempi stretti previsti per completare il giro dei mondo, non è stato sempre possibile navigare a vela, ma è stato necessario anche l'ausilio odei motori. Dopo il lungo viaggio, il veliero rimarrà inaccessibile per molto tempo perché rimarrà fermo in porto per i lavori di manutenzione starodinaria necessari dopor viaggio così lungo e impegnativo Alla fine del giro dei mondo, che si conduderà a Genova il 10 giugno, giorno della Festa della Marina, il veliero avrà raggiunto 5 continenti, 30 Paesi, 35 porti e avrà percorso oltre 4.000 miglia nautiche, combinando l'attività formativa degli Allievi Ufficiali della Marina Militare con un'importante missione diciloratica e cultivo di mondo, che si cominenti ano un'importante missione diciloratica e cultivo di marina di marina di marina di minima di minima di marina di minima di mi



Ildenaro.it

Salerno

L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea: presentato in anteprima "FMTS 26"

La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali del territorio. Per evitare la trappola dell'overtourism servono infrastrutture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono alcuni degli spunti emersi dall'incontro "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea", primo appuntamento di introduzione al "Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile" in programma a Vietri sul Mare (Salerno) il 5 e 6 marzo 2026. L'evento, alla Stazione Marittima del porto di Salerno, organizzato da Propeller Club di Salerno, Gam Editori e Coluccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della città campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le tematiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 è favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivise secondo il paradigma di una vera sostenibilità,» ha spiegato il presidente del Propeller salernitano, Maurizio De Cesare. «Il percorso di avvicinamento al Forum sarà caratterizzato da una serie di eventi



La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali del territorio. Per evitare la trappola dell'overtourism servono infrastrutture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono alcuni degli spumi emersi dall'incontro "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediternara", primo appuntamento di introduzione al "Forum Mediternaro dei Turismo Sostenibile" in programma a Vietri sul Mare (Salerno, Iris e 6 marzo 2026. L'evento, alla Stazione Mantitima del ponto di Salerno, organizzato al Propelete Cibu di Salerno, Gam Editori e Colucció Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della città campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le ternatiche legate al turismo sostenibile. «Diciettivo di FTMS 26 e favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivise secondo il paradigma di una vera sostenibilità, an spiegato il presidente del Propeller saleritario di Mantino De Cesare. el precorso di avvicinamento al Forum sarà caratterizzato da una serie di eventi pubblici spirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il compano turistico nel prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto maritimo passeggeri per rispondere alle sollectatzioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Diettorio di Risposte Turismo, l'attività crocleristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare suu na gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro», Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impelente di destazionalizzare le attività, unica soluzi

pubblici ispirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto turistico nei prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto marittimo passeggeri per rispondere alle sollecitazioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Direttore di Risposte Turismo, l'attività crocieristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impellente di destagionalizzare le attività, unica soluzione per "normalizzare", attraverso lo sviluppo di strategie di gestione coerenti e consolidate, la risposta all'impatto dei picchi di presenze che oggigiorno si registrano solo in determinate stagioni. «Una corretta gestione dei flussi è il paradigma attraverso cui pensare la sostenibilità.» ha sottolineato Anna Rita Secchi, Direttore marketing business development di Amalfi Coast Cruise Terminal, società che gestisce la Stazione Marittima. «L'obiettivo è creare non solo traffico ma valore. E per farlo, prima di parlare di destagionalizzazione dei traffici bisogna affrontare il tema della destagionalizzazione dei servizi». Un appello alla programmazione e alla collaborazione territoriale su cui si sono soffermati anche gli interventi di Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno, e Michelangelo Lurgi, Presidente gruppo Turismo di Confindustria Salerno. Ferrara, nello specifico, ha sottolineato «le grandi opportunità di sviluppo legate all'avvio delle attività dell'aeroporto, che va a integrare



Ildenaro.it

Salerno

e completare la gamma dell'offerta di mobilità intermodale». Lurgi ha ricordato gli sforzi in atto «per lavorare alla creazione di destinazioni sostenibili, obiettivo che potrà essere raggiunta anche attraverso il nuovo strumento dei DMO (Destination Management Organization, ndr)». Valeria Mangiarotti e Jamil Ouazzani, rispettivamente Director Technical Environmental e Director EcoSystem and Sustenability di Medcruise, hanno illustrato un recente studio effettuato in collaborazione con SRM sulle strategie di sostenibilità messe in campo dai porti del Mediterraneo mentre Pietro Vuolo, membro della Commissione Aree Marine Protette Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN), ha parlato di aree marine protette «come laboratorio e strumento di promozione turistica e sostenibilità». Hanno partecipato, tra gli altri, anche Rosario Marchese, Consigliere Ministro Politiche del Mare, che ha illustrato la parte del "Piano del Mare" dedicato alla sostenibilità del turismo e il presidente di AIATP, Salvatore Gambardella, che ha posto l'accento sul delicato momento che il comparto del trasporto marittimo turistico sta attraversando a causa dell'introduzione delle nuove tecnologie green per la decarbonizzazione. A chiudere l'incontro il presidente nazionale del Propeller Club, Umberto Masucci, che ha sottolineato l'importanza di tenere a Salerno un evento di livello internazionale come FMTS26. «La rete di grandi eventi organizzata dai Propeller cresce ulteriormente. Salerno andrà ad affiancarsi alle tradizionali manifestazioni che si tengono annualmente a Rapallo, Milano, Sicilia e Napoli e Genova».



Informatore Navale

Salerno

Presentazione di FMTS26 - L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"

La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali del territorio Per evitare la trappola dell'overtourism servono infrastrutture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono alcuni degli spunti emersi dall'incontro "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea", primo appuntamento di introduzione al "Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile" in programma a Vietri sul Mare (Salerno) il 5 e 6 marzo 2016 L'evento, alla Stazione Marittima del porto di Salerno, organizzato da Propeller Club di Salerno, Gam Editori e Coluccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della città campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le tematiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 è favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivise secondo il paradigma di una vera sostenibilità,» ha spiegato il presidente del Propeller salernitano, Maurizio De Cesare. «Il percorso di avvicinamento al Forum sarà caratterizzato da una serie di eventi pubblici

Informatore Navale

Presentazione di FMTS26 – L'impatto dei flussi turistici sull'area
mediterranea"

05/16/2025 17:41

La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti I soggetti economici e istituzionali dei territorio Per evitare la trasppola dell'overtourism servono infrastruture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono sicuni degli spunti enersi dall'incontro "Limpatto def lusati turistici sull'area mediterranea", primo appuntamento di introduzione al "Forum Mediterraneo del Turismo Sosteniolile" in programma a Vetti sul Mare (Salemo) il 5 e 6 marzo 2016 L'evento, alla Stazione Manttima del porto di Salemo, organizzato de Propeller (Dub di Salemo, Gam Editori e colouccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della critta campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le tematiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 è favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivine secondo il paradigma di una vera sostenibilità, ha spiegato il presidente del Propeller salemitano. Maurizio De Cesare - il percorso di avvicinamento al Forum sara caratterizzato da una serie di eventi pubblici (spirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovra alfontare il comparto turistico nei prossimi annis. La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enli, associazioni, operatori del trasporto marittimo passeggeri per rispondere ille sollectizioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Direttore di Risposte Turismo, l'attività crocleristica a Salemo registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni d

ispirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto turistico nei prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto marittimo passeggeri per rispondere alle sollecitazioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Direttore di Risposte Turismo, l'attività crocieristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impellente di destagionalizzare le attività, unica soluzione per "normalizzare", attraverso lo sviluppo di strategie di gestione coerenti e consolidate, la risposta all'impatto dei picchi di presenze che oggigiorno si registrano solo in determinate stagioni. «Una corretta gestione dei flussi è il paradigma attraverso cui pensare la sostenibilità.» ha sottolineato Anna Rita Secchi, Direttore marketing business development di Amalfi Coast Cruise Terminal, società che gestisce la Stazione Marittima. «L'obiettivo è creare non solo traffico ma valore. E per farlo, prima di parlare di destagionalizzazione dei traffici bisogna affrontare il tema della destagionalizzazione dei servizi». Un appello alla programmazione e alla collaborazione territoriale su cui si sono soffermasti anche gli interventi di Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno, e Michelangelo Lurgi, Presidente gruppo Turismo di Confindutria Salerno. Ferrara, nello specifico, ha sottolineato «le grandi opportunità di sviluppo legate all'avvio delle attività dell'aeroporto, che va a integrare e completare la gamma dell'offerta di mobilità intermodale».



Informatore Navale

Salerno

Lurgi ha ricordato gli sforzi in atto «per lavorare alla creazione di destinazioni sostenibili, obiettivo che potrà essere raggiunta anche attraverso il nuovo strumento dei DMO (Destination Management Organization, ndr)». Valeria Mangiarotti e Jamil Ouazzani, rispettivamente Director Technical Environmental e Director EcoSystem and Sustenability di Medcruise, hanno illustrato un recente studio effettuato in collaborazione con SRM sulle strategie di sostenibilità messe in campo dai porti del Mediterraneo mentre Pietro Vuolo, membro della Commissione Aree Marine Protette Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN),, ha parlato di aree marine protette «come laboratorio e strumento di promozione turistica e sostenibilità». Hanno partecipato, tra gli altri, anche Rosario Marchese, Consigliere Ministro Politiche del Mare, che ha illustrato la parte del "Piano del Mare" dedicato alla sostenibilità del turismo e il presidente di AIATP, Salvatore Gambardella, che ha posto l'accento sul delicato momento che il comparto del trasporto marittimo turistico sta attraversando a causa dell'introduzione delle nuove tecnologie green per la decarbonizzazione. A chiudere l'incontro il presidente nazionale del Propeller Club, Umberto Masucci, che ha sottolineato l'importanza di tenere a Salerno un evento di livello internazionale come FMTS26. «La rete di grandi eventi organizzata dai Propeller cresce ulteriormente. Salerno andrà ad affiancarsi alle tradizionali manifestazioni che si tengono annualmente a Rapallo, Milano, Sicilia e Napoli e Genova».



Messaggero Marittimo Salerno

FMTS26 L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea

ROMA - La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali del territorio. Per evitare la trappola dell'overtourism servono infrastrutture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono alcuni degli spunti emersi dall'incontro L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea, primo appuntamento di introduzione al Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile in programma a Vietri sul Mare (Salerno) il 5 e 6 marzo 2026. L'evento, alla Stazione Marittima del porto di Salerno, organizzato da Propeller Club di Salerno, Gam Editori e Coluccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della città campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le tematiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 è favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivise secondo il paradigma di una vera sostenibilità,» ha spiegato il presidente del Propeller salernitano, Maurizio De Cesare. «Il percorso di avvicinamento al Forum sarà



caratterizzato da una serie di eventi pubblici ispirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto turistico nei prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto marittimo passeggeri per rispondere alle sollecitazioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Direttore di Risposte Turismo, l'attività crocieristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impellente di destagionalizzare le attività, unica soluzione per normalizzare, attraverso lo sviluppo di strategie di gestione coerenti e consolidate, la risposta all'impatto dei picchi di presenze che oggigiorno si registrano solo in determinate stagioni. «Una corretta gestione dei flussi è il paradigma attraverso cui pensare la sostenibilità,» ha sottolineato Anna Rita Secchi, Direttore marketing business development di Amalfi Coast Cruise Terminal, società che gestisce la Stazione Marittima. «L'obiettivo è creare non solo traffico ma valore. E per farlo, prima di parlare di destagionalizzazione dei traffici bisogna affrontare il tema della destagionalizzazione dei servizi». Un appello alla programmazione e alla collaborazione territoriale su cui si sono soffermasti anche gli interventi di Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di Salerno, e Michelangelo Lurgi, Presidente gruppo Turismo di Confindutria Salerno. Ferrara, nello specifico, ha sottolineato «le grandi opportunità di sviluppo legate all'avvio delle attività dell'aeroporto, che va a integrare e completare la gamma dell'offerta di mobilità intermodale».



Messaggero Marittimo

Salerno

Lurgi ha ricordato gli sforzi in atto «per lavorare alla creazione di destinazioni sostenibili, obiettivo che potrà essere raggiunta anche attraverso il nuovo strumento dei DMO (Destination Management Organization, ndr)». Valeria Mangiarotti e Jamil Ouazzani, rispettivamente Director Technical Environmental e Director EcoSystem and Sustenability di Medcruise, hanno illustrato un recente studio effettuato in collaborazione con SRM sulle strategie di sostenibilità messe in campo dai porti del Mediterraneo mentre Pietro Vuolo, membro della Commissione Aree Marine Protette Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN),, ha parlato di aree marine protette «come laboratorio e strumento di promozione turistica e sostenibilità». Hanno partecipato, tra gli altri, anche Rosario Marchese, Consigliere Ministro Politiche del Mare, che ha illustrato la parte del Piano del Mare dedicato alla sostenibilità del turismo e il presidente di AIATP, Salvatore Gambardella, che ha posto l'accento sul delicato momento che il comparto del trasporto marittimo turistico sta attraversando a causa dell'introduzione delle nuove tecnologie green per la decarbonizzazione. A chiudere l'incontro il presidente nazionale del Propeller Club, Umberto Masucci, che ha sottolineato l'importanza di tenere a Salerno un evento di livello internazionale come FMTS26. «La rete di grandi eventi organizzata dai Propeller cresce ulteriormente. Salerno andrà ad affiancarsi alle tradizionali manifestazioni che si tengono annualmente a Rapallo, Milano, Sicilia e Napoli e Genova».



Sea Reporter

Salerno

A Salerno la Presentazione di FMTS26 - "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea"

Mag 16, 2025 Salerno - La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali del territorio. Per evitare la trappola dell'overtourism servono infrastrutture, programmazione, efficienza a livello di sistema. Sono alcuni degli spunti emersi dall'incontro "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea", primo appuntamento di introduzione al "Forum Mediterraneo del Turismo Sostenibile" in programma a Vietri sul Mare (Salerno) il 5 e 6 marzo 2016. L'evento, alla Stazione Marittima del porto di Salerno, organizzato da Propeller Club di Salerno, Gam Editori e Coluccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMTS 26, manifestazione internazionale, che intende fare della città campana il punto di riferimento al centro del Mediterraneo per le tematiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 è favorire il dialogo tra istituzioni, operatori del settore e comunità locali per la definizione di strategie condivise secondo il paradigma di una vera sostenibilità,» ha spiegato il presidente del Propeller salernitano, Maurizio De Cesare. «Il percorso di avvicinamento al Forum sarà



Mag 16, 2025 Salerno – La corretta gestione dei flussi turistici richiede una stretta collaborazione tra tutti i soggetti economici e istituzionali dei teritorio. Per evitare la trappola, dell'overtourismi servono infrastrutture, programmazione, efficienza a ilvello di sistema. Sono alcuni degli spunti emersi dall'incontro "L'impatto dei flussi turistici sull'area mediterranea", primo appuntamento di introduzione al, "Forum Mediterraneo dei Turismo Sostenibile" in programma a Vietri sul Mare (Salerno) il 5 e 6 marzo 2016. L'evento, alla Stazione Martitima del porto di Salerno, organitzzato da Propeller Club di Salerno, Gam Editori e Coluccio Shipping & Forwarding Agency, ha rappresentato l'occasione per presentare in anteprima FMT S.e. manifestazione internazionale, che intende fare della crità campana il punto di riferimento al cento del Mediterraneo per le temattiche legate al turismo sostenibile. «Obiettivo di FTMS 26 ha spiegato il presidente del Propeller salernitano, Maurizio De Cesare, el precorso di avvicinamento al Forum sarà caratterizzato da una serie di eventi pubblici sipirati a un dibattrio più articolato e interestroinale sulle principali sifiac che dovrà affrontare il compano turistico nel prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 salat dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto martitimo passeggeri per rispondere alle sollectazioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra. Direttore di Risposte Turismo, Natività crocieristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impellente di destagionalizzare.

caratterizzato da una serie di eventi pubblici ispirati a un dibattito più articolato e intersettoriale sulle principali sfide che dovrà affrontare il comparto turistico nei prossimi anni». La tappa inaugurale di FTMS 26 è stata dedicata alle strategie di enti, associazioni, operatori del trasporto marittimo passeggeri per rispondere alle sollecitazioni cui è sottoposto il territorio dall'aumento costante delle presenze turistiche. Come evidenziato da Anthony La Salandra, Direttore di Risposte Turismo, l'attività crocieristica a Salerno registra una crescita molto più alta della media nazionale: «per evitare fenomeni di insostenibilità bisogna puntare su una gestione della mobilità intermodale efficace e sulla continuità del lavoro». Al centro di vari interventi, non a caso, la necessità impellente di destagionalizzare le attività, unica soluzione per "normalizzare", attraverso lo sviluppo di strategie di gestione coerenti e consolidate, la risposta all'impatto dei picchi di presenze che oggigiorno si registrano solo in determinate stagioni. «Una corretta gestione dei flussi è il paradigma attraverso cui pensare la sostenibilità,» ha sottolineato Anna Rita Secchi, Direttore marketing business development di Amalfi Coast Cruise Terminal, società che gestisce la Stazione Marittima. «L'obiettivo è creare non solo traffico ma valore. E per farlo, prima di parlare di destagionalizzazione dei traffici bisogna affrontare il tema della destagionalizzazione dei servizi». Un appello alla programmazione e alla collaborazione territoriale su cui si sono soffermasti anche gli interventi di Alessandro Ferrara, Assessore al Turismo del Comune di <mark>Salerno</mark>, e Michelangelo Lurgi, Presidente gruppo Turismo di Confindutria <mark>Salerno</mark>. Ferrara, nello specifico, ha sottolineato «le grandi opportunità di sviluppo



Sea Reporter

Salerno

legate all'avvio delle attività dell'aeroporto, che va a integrare e completare la gamma dell'offerta di mobilità intermodale ». Lurgi ha ricordato gli sforzi in atto «per lavorare alla creazione di destinazioni sostenibili, obiettivo che potrà essere raggiunta anche attraverso il nuovo strumento dei DMO (Destination Management Organization, ndr)». Valeria Mangiarotti e Jamil Ouazzani, rispettivamente Director Technical Environmental e Director EcoSystem and Sustenability di Medcruise, hanno illustrato un recente studio effettuato in collaborazione con SRM sulle strategie di sostenibilità messe in campo dai porti del Mediterraneo mentre Pietro Vuolo, membro della Commissione Aree Marine Protette Unione Mondiale Conservazione della Natura (IUCN),, ha parlato di aree marine protette «come laboratorio e strumento di promozione turistica e sostenibilità». Hanno partecipato, tra gli altri, anche Rosario Marchese, Consigliere Ministro Politiche del Mare, che ha illustrato la parte del "Piano del Mare" dedicato alla sostenibilità del turismo e il presidente di AIATP, Salvatore Gambardella, che ha posto l'accento sul delicato momento che il comparto del trasporto marittimo turistico sta attraversando a causa dell'introduzione delle nuove tecnologie green per la decarbonizzazione. A chiudere l'incontro il presidente nazionale del Propeller Club, Umberto Masucci, che ha sottolineato l'importanza di tenere a Salerno un evento di livello internazionale come FMTS26. «La rete di grandi eventi organizzata dai Propeller cresce ulteriormente. Salerno andrà ad affiancarsi alle tradizionali manifestazioni che si tengono annualmente a Rapallo, Milano, Sicilia e Napoli e Genova».



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi, la nautica chiama i giovani: "Un settore in crescita con concrete opportunità"

Its Academy Mobilità e il Salone Nautico di Puglia promotori del convegno "Rotta verso il futuro", in programma il prossimo 23 maggio Brindisi si conferma un polo strategico per la nautica e la cantieristica navale, un settore che mostra un netto sviluppo e una notevole crescita, in particolare sul territorio locale. Per orientare i giovani verso le potenzialità di guesto ambito lavorativo, si è tenuta a Palazzo Nervegna la conferenza stampa di presentazione dell'evento "Rotta verso il futuro", in programma venerdì 23 maggio, alle ore 9.30, nella sala conferenze dell'Autorità portuale di Brindisi, dove si prevede la presenza di circa 250 studenti. L'iniziativa, a cura del Salone Nautico di Puglia e dell'Its Academy Mobilità, si inserisce in un contesto di collaborazioni strategiche che mirano a rendere il settore più accessibile e attraente per i ragazzi che ancora non ne conoscono appieno le prospettive. Ne hanno parlato stamani il presidente del Salone nautico di Puglia, Giuseppe Meo, e la direttrice di Its Academy Mobilità, Luigia Tocci. Un legame importante è stato stretto con tutto il network che ruota intorno al Salone Nautico di Brindisi, un punto di riferimento per il settore. Inoltre, è stata



Us/16/2025 IS:14

Glomalista Maggio, Gianiuca Gfeco
Its Academy Mobilità e il Salone Nautico di Puglia promotori dei convegno "Rotta
verso il futuro", in programma il prossimo 23 maggio Biridisi si conferma un polo
strategico per la nautica e la cantieristica navale, un settore che mostra un netto
sviluppo e una notevolo crescita, in particolare sul territorio locale. Per orientare i
giovani verso le potenzialità di questo ambito lavorativo, si è renuta a Palazzo
Neivegna la conferenze astampa di presentizazione dell'evento "Rotta verso il Ituturo",
in programma venerdi 23 maggio, alle ore 9.30, nella sala conferenze dell'Autorità
portuale di Brindisi, dove si prevede la presenza di circa 250 studenti. L'iniziativa, a
cura del Salone Nautico di Puglia e dell'Ita Kadedemy Mobilità, si ilinestrese in un
contesto di collaborazioni strategiche che mirano a rendere il settore più accessibile
e attraente per i ragazzi che ancora non ne conoscono appieno le prospettive. Ne
hanno parlato stamani il presidente del Salone nautico di Puglia, Giuseppe Meo, e
la direttrice di tis Academy Mobilità, Luigla Tocci. Un legame importante è stato
stretto con tutto il network che ruota intomo al Salone Nautico di Brindisi, un punto
di riferimento per il settore, Inoltre, è stata lanciata la "filiera 4+2" che connette
attivamente l'its con l'istituto Nautico Camaro di Brindisi. Queste sinergie puntano a
creare un percoso oformativo e di orientamento continuo, dalla scuola superioro
post-diploma, facilitando l'impresso dei giovani nel monoto del lavoro nautico. A
parlare in modo eloquente della concretezza delle opportunità nel settore sono i
risultati occupazionali. Secondo i dati presentati, i diplomati del percorsi ils a
Brindisi nello scorso ano hanno registrato un tasso di placement superiore all'80
processor. Directore di che stata forta in anche sercamente nadare al

lanciata la "filiera 4+2" che connette attivamente l'Its con l'Istituto Nautico Carnaro di Brindisi. Queste sinergie puntano a creare un percorso formativo e di orientamento continuo, dalla scuola superiore al post-diploma, facilitando l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro nautico. A parlare in modo eloquente della concretezza delle opportunità nel settore sono i risultati occupazionali. Secondo i dati presentati, i diplomati dei percorsi Its a Brindisi nello scorso anno hanno registrato un tasso di placement superiore all'80 percento. Questo dato è stato definito "un risultato che può serenamente parlare al nostro posto", sottolineando come la formazione mirata porti a un rapido e positivo inserimento lavorativo in un settore vitale per l'economia locale e nazionale. L'obiettivo è quindi chiaro: far conoscere ai giovani le reali e promettenti prospettive di carriera offerte dalla nautica e dalla cantieristica, un settore che a Brindisi è chiaramente in crescita. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/.



Ansa.it

Taranto

Rispetto del mare e filtri solari, i nuovi progetti Shiseido

Parte la mappatura del Mediterraneo del team scienziati M.a.r.e. Non solo per la salvaguardia delle coste marine, la ricerca applicata allo studio degli ecosistemi del mare potrà in futuro fornire perfino migliori filtri solari per la cura della pelle e cosmetici in grado di 'nutrire' anche il microbioma di origine, rinforzandolo per difenderlo dall'inquinamento. Questi, in sintesi, gli ambiziosi progetti a lungo termine prefissati dal brand giapponese di skincare e filtri solari Shiseido che, nell'ambito dell'iniziativa ambientale Shiseido Blue Project, rinnova il suo sostegno al progetto Marine Adventure for Research & Education - M.a.r.e - , spedizione marittima della Fondazione Centro velico Caprera in collaborazione con One Ocean Foundation. L'iniziativa è patrocinata dalla Marina Militare. Parte infatti domani 17 maggio dal porto di Taranto il catamarano attrezzato a laboratorio con a bordo un team di scienziati afferenti a diverse università, appassionati di ricerca e del mondo marino, che lavorano al progetto M.a.r.e. per una spedizione, avviata nel 2022 e che questa volta si dirigerà verso la Grecia e Creta, quindi verso la Turchia e fino alla Sicilia per finire i monitoraggi a Palermo. Gli obiettivi del viaggio sono



Parte la mappatura del Mediterraneo del team scienziati M.a.r.e. Non solo per la salvaguardia delle coste marine, la rioceca applicata allo studio deglia cossistenti mare potrà in futuro fornire perfino migliori filtri solari per la cura della pelle e cosmetici in grado di nutrire' anche il microbioma di origine, inforzando par difenderio dall'inquiramento Questi, in sintesi, gli ambiziosi progetti a lungo termine prefissati dal brand giapponese di skincare e filtri solari Shiseido che, nell'ambito dell'iniziativa ambientale Shiseido Blue Project, rinnova il suo sostegno al progetto Marine Adventure for Research & Education - M.a.r.e. -, spedizione marittima della Fondazione Centro velico Caprera in collaborazione con One Ocean Foundation. L'iniziativa è patrocinata dalla Marina Militare, Parte infatti domani 17 maggio dal porto di Tranto il catamarano attrezzato a laboratorio con a bordo un team di scienziati afferenti a diverse università, appassionati di rocerca e del mondo marino, che lavorano al progetto M.a.r.e. peu na spedizione, avvista nel 2022 e che questa volta si dirigerà verso la Grecia e Creta, quindi verso la Turchia e fino alla Sicilia per finire i monitoraggi a Palermo. Gli obiettivi del viaggio sono stati presentati al Castello di Taranto in una conferenza stampa congiunta tra i soggetti cosinvibit. Il catamarano è attrezzato per condurre campionamenti di zocol anconi registrazioni bioscaustiche, osservazioni e campionamenti di acqua di mare per l'analisi del Dna e del microbioma marino lungo le coste e nelle acque libere¹, ha spiegato Carlotta Santolini, biologa marina di One Ocean Foundationi. ¹La partnership con M.a.t.e. fornisce una importante piattaforma per capire nel dettaglio come gli inquiranti influezzioni in nosti mari e il loro impatto per aumentare le azioni di tutela e di prevenzione e per limitare l'impatto paramentare.

stati presentati al Castello di Taranto in una conferenza stampa congiunta tra i soggetti coinvolti. "Il catamarano è attrezzato per condurre campionamenti di zooplancton, registrazioni bioacustiche, osservazioni e campionamenti di acqua di mare per l'analisi del Dna e del microbioma marino lungo le coste e nelle acque libere", ha spiegato Carlotta Santolini, biologa marina di One Ocean Foundation. "La partnership con M.a.r.e. fornisce una importante piattaforma per capire nel dettaglio come gli inquinanti influenzino i nostri mari e il loro impatto per aumentare le azioni di tutela e di prevenzione e per limitare l'impatto ambientale, - ha detto Nathalie Broussard, direttore della comunicazione scientifica Shiseido. - Con lo studio del microbioma marino, cuore del progetto M.a.r.e, vogliamo anche individuare ingredienti utili per la cura della pelle e per la difesa dai raggi nocivi del sole mimando i meccanismi che il microbioma stesso mette in atto ma anche la possibilità di nutrire e difendere il microbioma stesso. Si tratta di un enorme potenziale di ricerca". In occasione della presentazione del progetto M.a.r.e il team internazionale Shiseido ha anche dedicato una giornata di approfondimento sull'innovazione nel campo della protezione solare e della salute della pelle. Tra le novità la messa punto di un nuovo stick solare, un'alta protezione trasparente, diventato virale sui social perché ritenuto molto pratico - si usa anche sopra il trucco e durante lo sport. Inoltre l'alto contenuto di ingredienti antirughe e anti macchie aggiunti all'interno dei prodotti solari. "La lozione protettiva contiene ben il 65% di attivi skincare per aumentare i benefici anti-invecchiamento", ha spiegato Broussard.



Ansa.it

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nave statunitense bloccata a Gioia Tauro per irregolarità

Guardia costiera elevato sanzione amministrativa di 10.000 euro Una nave battente bandiera statunitense è stata bloccata nel porto di Gioia Tauro dopo che un'ispezione a bordo del Nucleo ispettivo Port state control della Guardia costiera avrebbe gravi irregolarità. In particolare, secondo quanto riferito, l'unità è risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dall'articolo 12 del Regolamento Ue sul riciclaggio delle navi che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nei porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità. Ulteriori irregolarità sarebbero state accertate anche con riferimento alla sicurezza della navigazione e al rispetto delle normative in materia di lavoro marittimo. Alla luce delle violazioni accertate, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave di proseguire la navigazione, subordinandone la partenza al ripristino delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa internazionale. Inoltre, in attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 99/2020 in materia di riciclaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carico del comandante e della società armatrice dell'unità pari a 10.000 euro.



Guardia costlera elevato sanzione amministrativa di 10.000 euro Una nave battente bandiera statunitense è stata bioccata nel ponto di Giola Tauro dopo chi unispezione a bordo dei Nucleo ispettivo Port state controi della Guardia costlera avrebbe gravi irregolarità, in particolare, secondo guanto riferito, l'unità è risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dall'articolo 12 del Repolamento Ue sul riciciaggio delle navi che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nel porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa artestazione di conformità. Ulteriori irregolarità sarebbero state accertate anche con inferimento alla sicurezza della navigazione e al rispetto delle normative in materia di lavron marittimo. Alla luce delle violazioni accertata, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave di proseguire la navigazione, subordinandone la partenza al ripristimo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa internazionale. Inoltre, in attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 99/2020 in materia di riciciaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carico del comandante e della società amartico defilurità para i 10.000



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

«Porto di Gioia Tauro in crescita doppia da sei anni. Sì al rigassificatore»

Il presidente dell'Authority, Agostinelli: «Hub più forte delle crisi, questo è il risultato che lasciamo. Ok al piano regolatore portuale» CATANZARO «Essere alla guida della più grande infrastruttura della Calabria comporta una grande responsabilità. Tuttavia, i nostri problemi non riguardano soltanto il porto di Gioia Tauro o i porti calabresi: il nostro problema è assicurare una intermodalità, quindi le infrastrutture stradali, ferroviarie e i collegamenti con gli aeroporti calabresi. È un grande problema che stiamo cercando di risolvere. Proprio in queste ore abbiamo finito il documento strategico di sistema, che definisce un.



Il presidente dell'Authority, Agostinelli: «Hub più forte delle crisi, questo è il risultato che lasciamo. Ok al piano regolatore portuale» CATANZARO «Essere alla guida della più grande infrastruttura della Calabria comporta una grande responsabilità. Tuttavia, I nostro problema no riguardano solatno il porto di Giola Tauro o I porti calabresi: il nostro problema è assicurare una intermodalità, quindi le infrastrutture stradali, ferrovirale è i collegamenti con gli aeroporti calabresi. È un grande problema che stamo cercando di risolvere. Proprio in queste ore abbiamo finito il documento strategico di sistema, che definisce un.



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Portacontainer Usa detenuta a Gioia Tauro per violazioni di normative sul riciclaggio navale

Nei giorni scorsi il Nucleo Ispettivo Port State Control della Guardia Costiera di Gioia Tauro ha proceduto alla detenzione di una nave battente bandiera U.S.A. a seguito di gravi irregolarità riscontrate durante un'ispezione effettuata nello scalo calabrese. Secondo quanto reso noto dall'autorità marittima l'unità è risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dall'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1257/2013 sul riciclaggio delle navi, che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nei porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità. Ulteriori irregolarità sono state accertate anche con riferimento alla sicurezza della navigazione e al rispetto delle normative in materia di lavoro marittimo. A seguito delle violazioni accertate, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave di proseguire la navigazione, subordinandone la partenza al ripristino delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa internazionale e, in attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 99/2020 in materia di riciclaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carico del Comandante e della Società armatrice dell'unità pari a



103/10/205/2059

Navi L'unità e risultata priva della certificazione obbligatoria che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nei porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nei giomi scorsi il Nucleo Ispettivo Port State Control della Guardia Costiera di Giola Tauro ha proceduto alla detenzione di una nave battenne bandiera U.S.A. a seguito di gravi irregolarità riscontrate durante un'ispezione effettuata nello scalo calabrees. Secondo quanto reso noto dall'autorità marittima l'unità e risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dell'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1257/2013 sul riciclaggio delle navi, che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nel porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità. Utterori irregolarità sono state accertate anche con riferimento alla sicurezza della navigazione e al rispetto delle nomature in materia di lavoro marittimo. A seguito delle violazioni accertate, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave di proseguire ia navigazione, subordinandone la partenza al ripristino delle condizioni del Ocerto legislativo 99/2020 in materia di riciclaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carioto del Comandante e della Società armatito delle unità pari a 10.000 euro. Il Regolamento (UE) n. 1257/2013 rappresenta uno strumento rondamentale per garantire che le operazioni di demolizione navale avvengano nel pieno rispetto delle normative ambientali e della tutela della soluziona di controllo finalizzate a garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia dell'ambiente marino. SCRNIVTI ALLA NEWSETTETE QUOTTOMA GARTUNTA D. SHIPPING ITALY

10.000 euro. Il Regolamento (UE) n. 1257/2013 rappresenta uno strumento fondamentale per garantire che le operazioni di demolizione navale avvengano nel pieno rispetto delle normative ambientali e della tutela della salute umana. L'operato della Guardia Costiera di Gioia Tauro proseguirà senza soluzione di continuità, inserendosi nell'ambito delle più ampie attività di controllo finalizzate a garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia dell'ambiente marino.



The Medi Telegraph

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nave statunitense bloccata a Gioia Tauro per irregolarità, multa da 10.000 euro

Le mancanze rilevate dalla Guardia costiera riguardavano certificazioni sui materiali pericolosi, sicurezza della navigazione e normativa sul lavoro marittimo Genova - Una nave battente bandiera statunitense è stata bloccata nel porto di Gioia Tauro dopo che un'ispezione a bordo del Nucleo ispettivo Port state control della Guardia costiera avrebbe gravi irregolarità. Si tratta probabilmente della portacontainer Sagamore, utilizzata dall'esercito americano per il trasporto di materiale militare, che ha lasciato il porto di Gioia Tauro questo pomeriggio. In particolare, secondo quanto riferito, l'unità è risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dall'articolo 12 del Regolamento Ue sul riciclaggio delle navi che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nei porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità. Ulteriori irregolarità sarebbero state accertate anche con riferimento alla sicurezza della navigazione e al rispetto delle normative in materia di lavoro marittimo . Alla luce delle violazioni accertate, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave per alcune ore di proseguire la



Le mancare rilevate dalla Guardia costiera riguardavano certificazioni sui materiali pericolosi, sicurezza della navigazione e normativa sul lavoro marittimo Genova - Una nave battente bandiera statunitense è stata bioccata nel porto di Giola Tauro dopo che un'ispezione a bordo del Nucleo ispetitivo Port state control della Guardia costiera avrebbe gravi irregolarità. Si tratta probabilmente della portacontainer Sagamore, utilizzata dall'essecitio americano per il trasporto in materiale militare, che ha lacalata il pioto di Giola Tauro questo pomeriggio. In particolare, secondo quanto riferito, funità è risultata priva della certificazione obbligatoria prevista dall'articolo 12 del Regolamento Ue sul riciclaggio delle navi che impone agli armatori di dotare le navi extra-UE, in arrivo nel porti dell'Unione, di un inventario dei materiali pericolosi e della relativa attestazione di conformità. Ulteriori irregolarità sariebbero state accertate anche con riferimento alla sicurezza della navigazione e al rispettio delle normative in materia di lavoro marittimo. Alli cuce delle volizzioni accertate, è stato emesso un provvedimento di detenzione che ha impedito alla nave per alcune ore di proseguire la navigazione, subordinandone la partenza al ripristino delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa internazionale. Inoltre, in attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 99/2020 in materia di ricidaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carico del comandante e della società armatrice dell'unità pari a 10.000 euro.

navigazione, subordinandone la partenza al ripristino delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa internazionale. Inoltre, in attuazione delle previsioni del Decreto legislativo 99/2020 in materia di riciclaggio delle navi, è stata elevata una sanzione a carico del comandante e della società armatrice dell'unità pari a 10.000 euro.



The Medi Telegraph

Olbia Golfo Aranci

Il Consiglio di Stato conferma l'arrivo di due nuovi rigassificatori in Sardegna

Respinto il ricorso della Regione contro il dpcm del 2022: navi Fsru a Portovesme e Porto Torres, si aggiungeranno a quella di Oristano Genova -Così come il Tar del Lazio nel settembre 2022, anche il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sul ricorso in appello proposto dalla Regione Sardegna, ha confermato il Dpcm del marzo 2022 recante l'"Individuazione delle opere e delle infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonizzazione dei settori industriali dell'Isola". Si tratta del decreto con il quale è stata prevista la realizzazione di una Fsru (rigassificatore galleggiante) nel porto di Portovesme e di un'altra nel porto di Porto Torres, oltre all'impianto di rigassificazione nell'area portuale di Oristano. La Regione Sardegna ha impugnato la sentenza del Tar, formulando tre motivi di appello, decisi in maniera congiunta in sentenza dai giudici di Palazzo Spada. Con il primo motivo, la Regione censurava la sentenza di primo grado per aver respinto le sue proposte censure di incostituzionalità del Dpcm . Il Consiglio di Stato ha rilevato come le censure formulate "muovano da un presupposto errato, quello secondo cui 'sia la programmazione che



Respinto II ricorso della Regione contro II dipom del 2022: navi Fsru a Portovesme e Porto Torres, si aggiungeranno a quella di Oristano Genova - Cosi come II Tar di Lazio nel settembre 2022, anche II Consiglio di Stato, definitivamente pronunciando sul ricorso in appello proposto dalla Regione Sardegna, ha confermato II Dpom del marzo 2022 recente l'Individuazione delle opere o delle infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonitzzazione dei settori industriali dell'eficata dei decerto con II quale è stata prevista la realizzazione di una Fsru (rigassificazione galleggiante) nel porto di Portovesme e di un'altra nel porto di Porto Torres, oftre all'implanto di rigassificazione nell'area portuale di Oristano. La Regione Sardegna ha impugnato la sentenza del Tar, formulando tre motivi di appello, decisì in maniera congiunta in sentenza dei Tar, formulando tre motivo di appello, decisì in maniera congiunta in sentenza da giudici di Palazzo Spada. Con il primo motivo, is Regione censureva la sentenza di primo grado per aver respinto le sue proposte censure di incostituzionalità del Dpcm. II consiglio di Stato ha rilevato come le censure formulata muovano da un presupposto errato, quello secondo cui sia la programmazione che l'individuazione delle infrastrutture strateglorie energetiche deve avvenier previo confronto el rinda con le regioni, senza che le norme facciano distinzione tra infrastrutture situate in mare o a terra", e conseguentemente incentirino ogni critica rivolta all'azione amministrativa dello Stato e alla sentenza di primo grado su di un assunto che risulta smentito". Quanto al secondo motivo di appelejo, con il quele si censurava il respo della sentenza impugnata che ha dichiarato comunque infondato il ricorso affermando che la Regione non avvebbe allegato quali proposte avrebbe concretamente articolato se fosse stata coinvolta nel procedimento che è poi sfociato nell'ernanato decreto, i giudici hanno ritenuto che "la questione è non rilevante perché

l'individuazione delle infrastrutture strategiche energetiche deve avvenire previo confronto e d'intesa con le regioni, senza che le norme facciano distinzione tra infrastrutture situate in mare o a terra", e conseguentemente incentrino ogni critica rivolta all'azione amministrativa dello Stato e alla sentenza di primo grado su di un assunto che risulta smentito". Quanto al secondo motivo di appello, con il quale si censurava il capo della sentenza impugnata che ha dichiarato comunque infondato il ricorso affermando che la Regione non avrebbe allegato quali proposte avrebbe concretamente articolato se fosse stata coinvolta nel procedimento che è poi sfociato nell'emanato decreto, i giudici hanno ritenuto che "la questione è non rilevante perché il Collegio non ravvisa né l'obbligo di intesa indicato dalla Regione né i profili di incostituzionalità che si vorrebbero rimettere alla Corte Costituzionale in via incidentale". Con il terzo motivo di appello, infine la Regione Sardegna impugnava il capo della sentenza di primo grado che ha ritenuto comunque corrette le scelte operate dal Dpcm. Secondo i giudici di Palazzo Spada "la questione è non rilevante perché si ritiene che essendo logicamente assorbenti le motivazioni finora esposte, non si debba valutare se sussista o meno l'error in procedendo per difetto di giurisdizione dedotto dalla Regione". L'effetto è: conferma della sentenza del Tar seppure con diversa motivazione.



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Codacons su trasporti marittimi Sicilia

(AGENPARL) - Fri 16 May 2025 COMUNICATO STAMPA TRASPORTI MARITTIMI, CODACONS: DOPO L'INCHIESTA DI REPORT "FIGLI DI UN'ISOLA MINORE", SITUAZIONE DRAMMATICA IN SICILIA SI APRA SUBITO UN TAVOLO TECNICO CON IL MINISTRO SALVINI PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ TERRITORIALE DELLE ISOLE MINORI TANASI: "SERVONO INTERVENTI STRUTTURALI PER TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI SICILIANI" Dopo la messa in onda dell'inchiesta di Report "Figli di un'isola minore", trasmessa l'11 maggio su Rai 3, il Codacons lancia un allarme sulle gravissime criticità che colpiscono i collegamenti marittimi con le isole minori siciliane, come Lampedusa, Ustica, le Eolie e le Egadi. La trasmissione ha evidenziato ciò che da tempo viene denunciato da residenti e associazioni: cittadini isolati, trasporti carenti, navi vetuste, gestione opaca delle tratte e un generale disinteresse verso le esigenze di chi vive in territori fragili e spesso dimenticati. Il Codacons chiede al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini l'istituzione urgente di un tavolo tecnico nazionale che affronti in maniera strutturale la questione del trasporto



(AGENPARL) — Fri 16 May 2025 COMUNICATO STAMPA TRASPORTI MARITTIMI, CODACONS. DOPO L'INCHIESTA DI REPORT "FIGLI DI UN'ISCILA MINORE", STIVAZIONE DRAMMATICA IN SICILA SI APRA SUBITO UN TAVOL O TECNICO CON IL MINISTRO SALVINI PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ TERRITORIALE DELLE ISCIE MINORI TANASI. "SERVOMO INTERVENTI STRUTTURALI PER TUTELARE I DIRITTI DEI CITTADINI SICILIANI" Dopo la messa in onda dell'inchiesta di Report "Figli di un'isola minore", trasmessa il 17 maggio su Rai 3, il Codacons lancia un aliarme sulle gravissime criticità che colpiscono i collegamenti marittimi con le isole minori siciliane, come Lampedusa, Ustica, le Eolie e le Egadi. La trasmissione ha evidenzisto ciò che de tempo viene denunciato da residenti e associazioni: cittadini isolati, trasporti carenti, navi vetuste, gestione opaca delle tratte e un generale disintreeisse verso le esigenze di chi vive in territori fragili e spesso dimenticati. Il Codacons chiede al Ministro delle Infrastruture e del Trasporti Matteo Salvini l'istituzione urgente di un tavolo teonico nazionale che affronti in maniera strutturale la questione del trasporto marittimo verso le isole minori siciliane. Il tavolo dovrà coinvolgere la Regione Siciliana, le autorità portuali, le compagnie di navigazione, i sindaci dei territori intreessati e le associazioni del consumatori. «Serve un'azione immediata per gerantire il diritto alla mobilità, alla salute e al servizi essenzi/all – affermi il Segretatrio Nazionale Codacons, Francesco Tanasi –. Le isole minori non possono continuare a essere penalizzate da logiche di profitto o da inefficienze che mettono a rischio la dignità e la sicurezza dei cittadini. «È indispensabile ripensare radicalmente il sistema dei collegamenti marittimi — dichiara Roberto Nanfito, Direttore del Dipartimento Regionale Porti e Trasporti Marittimi Codacons – Servono nuove regole, controlli stringenti, e un modello di servizio pubblico che garantiresca efficienza, sciourezza e continuità per per tutti i residenti delle isole minori, tutto l'ann

marittimo verso le isole minori siciliane. Il tavolo dovrà coinvolgere la Regione Siciliana, le autorità portuali, le compagnie di navigazione, i sindaci dei territori interessati e le associazioni dei consumatori. «Serve un'azione immediata per garantire il diritto alla mobilità, alla salute e ai servizi essenziali - afferma il Segretario Nazionale Codacons, Francesco Tanasi -. Le isole minori non possono continuare a essere penalizzate da logiche di profitto o da inefficienze che mettono a rischio la dignità e la sicurezza dei cittadini.» «È indispensabile ripensare radicalmente il sistema dei collegamenti marittimi - dichiara Roberto Nanfitò, Direttore del Dipartimento Regionale Porti e Trasporti Marittimi Codacons - Servono nuove regole, controlli stringenti, e un modello di servizio pubblico che garantisca efficienza, sicurezza e continuità per tutti i residenti delle isole minori, tutto l'anno.» Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



AgenPress

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Trasporti Marittimi, Codacons: dopo l'inchiesta di Report "Figli di un'isola minore", situazione drammatica in Sicilia

Dopo la messa in onda dell'inchiesta di Report "Figli di un'isola minore", trasmessa l'11 maggio su Rai 3, il Codacons lancia un allarme sulle gravissime criticità che colpiscono i collegamenti marittimi con le isole minori siciliane, come Lampedusa, Ustica, le Eolie e le Egadi. La trasmissione ha evidenziato ciò che da tempo viene denunciato da residenti e associazioni: cittadini isolati, trasporti carenti, navi vetuste, gestione opaca delle tratte e un generale disinteresse verso le esigenze di chi vive in territori fragili e spesso dimenticati. Il Codacons chiede al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini l'istituzione urgente di un tavolo tecnico nazionale che affronti in maniera strutturale la questione del trasporto marittimo verso le isole minori siciliane. Il tavolo dovrà coinvolgere la Regione Siciliana, le autorità portuali, le compagnie di navigazione, i sindaci dei territori interessati e le associazioni dei consumatori. «Serve un'azione immediata per garantire il diritto alla mobilità, alla salute e ai servizi essenziali - afferma il Segretario Nazionale Codacons, Francesco Tanasi -. Le isole minori non possono continuare a essere penalizzate da logiche di profitto o da inefficienze che mettono a



Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offririt pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Clicando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo del cookie. AgenPress. Dopo la messa in onda dell'inchiesta di Report "Figli di urrisola minore", trasmessa 111 maggio su Ria 3. il Codocono lancia un allame sulle gravissime criticità che colpiscono i collegamenti marittimi con le Isole minori siciliane, come Lampedusa, Ustica, le Eolie e le Egadi. La trasmissione ha evidenziato cio che da tempo viene demunciato da residenti e associazioni. citadini isolali, trasporti carenti, navi vetuste, gestione opaca delle tratte e un generale di chi vive in territori fragili e spesso dimenticati. Il Codocona chiede al Ministro delle Infrastrutture e del Trasporti Matteo Salvini Iristituzione urgente di un tavolo teorio nazionale che affronti in maniera strutturale la questione del trasporto martitimo verso le Isole minori sciliane. Il avvolo dovio coinvolgret la Regione Scilidina, le autorità portual, le compagnie di navigazione, i sindaci del territori interessati e le associazioni del consumatori. «Serve un'azione immediata per granture il diritto alla mobilità, alla salute e al servizi essenziali – afferma il Segretario Nazionale Codocone, Francesco Tanasi – Le Isole minori non possono continuare a essere penalizzate da logiche di profitto o da inefficienze che metono a rischio la dignità e la sicurezza dei cittadini » de indispensabile ripensare radicalmente il sistema del collegamenti marittimi – dichara Roberto Nanfito, Direttore del Dipartimento Regionale Porti e Trasporti Martinii Codacons. – Servono minore recole controlli strinorenti e un modello ri

rischio la dignità e la sicurezza dei cittadini.» «È indispensabile ripensare radicalmente il sistema dei collegamenti marittimi - dichiara Roberto Nanfitò, Direttore del Dipartimento Regionale Porti e Trasporti Marittimi Codacons - Servono nuove regole, controlli stringenti, e un modello di servizio pubblico che garantisca efficienza, sicurezza e continuità per tutti i residenti delle isole minori, tutto l'anno.».



giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eolie, notificati 4 avvisi di conclusione delle indagini ai comandanti per interruzione di pubblico servizio

Notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Eolie, per i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. La complessa attività d'indagine coordinata dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privati cittadini, ed è stata realizzata dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e dalle Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Milazzo. Al centro dell'attività investigativa, avviata nell'anno 2023, il mancato espletamento di alcune corse di linea tra le isole Eolie e la terraferma. Gli investigatori, mediante acquisizione di un considerevole numero di dati relativi all'ultimo biennio, hanno effettuato analisi documentali e controlli incrociati, raccogliendo elementi significativi i cui esiti hanno fatto emergere incongruenze circa i motivi alla base dell'annullamento delle corse. In particolare, al centro dell'indagine l'omissione di alcune corse per condizioni meteo-avverse nonostante in altre circostanze le medesime fossero state



05/16/2025/20:48

Notificat gil avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Edite, per i reati di intenuzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. La complessa artività d'indagine coordinata dalla procuria della Repubblica presso il tribunale di Barodolna Pozzo di Gotto, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privati cittadini, ed è stata realizzata dai personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e dalle Fianme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Milazzo. Al centro dell'attività investigativa, avvista nell'anno 2023, il mancato espiteamento di alcune corse di linea tra le isole Edile e la terraferma. Gli investigatori, mediante acquisizione di un considerevole numero di dati relativi all'utimo biennio, hanno effetuato analisi documentali e controlli incrociati, raccogliendo elementi significativi i cui estili hanno fatto emergere incongruenze cica: I mottivi alla base dell'amullamento delle corse. In particolare, al centro dell'indagine l'omissione di alcune corse per condizioni meteo-avverse nonostante in altre circostanze le medesime fosseo stato intraprese a fronte di condizioni meteo peggioni. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta avrebbe avuto un impatto diretto sulla regolantia del servizio di trasporto pubblico, integrando gli esterni dei reat previsti daggli articoli 340 del Codice Penale e 1127 del Codice della Navigazione, ottre a penalizzare regioni inquirenti cali controlito sulle tratte marittime e sul servizi a supporto della continuità tertroriale, nel contesto delle sole Edile, dovo con continuità tertroriale, nel contesto delle sole Edile, dovo il trasporto vis mare rappresenta un servizio imnunciabile. Foto Notiziarioecelie il trasporto vis mare

intraprese a fronte di condizioni meteo peggiori. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta avrebbe avuto un impatto diretto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, integrando gli estremi dei reati previsti dagli articoli 340 del Codice Penale e 1127 del Codice della Navigazione, oltre a penalizzare residenti e viaggiatori. L'indagine evidenzia il sinergico sforzo, di tutte le autorità, per un capillare controllo sulle tratte marittime e sui servizi a supporto della continuità territoriale, nel contesto delle Isole Eolie, dove il trasporto via mare rappresenta un servizio irrinunciabile. Foto Notiziarioeolie.it.



ilcittadinodimessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Domani, sabato 17 maggio, interdizione temporanea degli Approdi di Tremestieri

Lavori di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5 dello scivolo n. 1. Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Messina ha reso noto al Comune di Messina la propria ordinanza con la quale si dispone che, nella giornata di domani, sabato 17 maggio 2025, dalle ore 07.00 alle ore 12.00, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n. 1 del porto di Tremestieri. Durante tale fascia oraria, l'utilizzo dello scivolo n. 1 - attualmente l'unico operativo - sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo. Pertanto, le operazioni commerciali discendenti verranno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnie BLUFERRIES e MERIDIANO LINES; e gli approdi di Rada San Francesco, da parte della compagnia C&T. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 17 maggio 2025, e comunque per tutta la durata degli interventi, sarà vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri. In questo articolo: LEGGI ANCHE.



Lavori di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5 dello scivolo n. 1, il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Messina ha reso noto al Comune di Messina la propria ordinanza con la quale si dispone che, nella gionato di domani, sabato 17 maggio 2025, dalle no 07.00 alle ore 12.00, veranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n. 1 – attualmente l'unico operativo – sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo Pertanto, le opierazioni commerciali discendenti vertanno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnie BLIEFRIRES e MERDIANO LINES; egli approdi di Rada San Francesco, da parte della compagnia C&T. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 7 maggio 2025, e comunque per tutti al durata degli interventi, sarà vistata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri. In questo articolo: LEGGI ANCHE.



lasicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Traghetti per le Eolie irregolari, indagati quattro comandanti

L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, ha preso il via a seguito di segnalazioni di cittadini Sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea, in servizio nelle Eolie, per interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, ha preso il via a seguito di segnalazioni di cittadini ed è stata condotta dall'Ufficio Circondariale marittimo di Lipari e dalla Guardia di finanza di Milazzo: ha riguardato il mancato svolgimento di alcune corse tra le Eolie e la terraferma. Gli investigatori hanno analizzato i dati dell'ultimo biennio e fatto controlli incrociati, scoprendo incongruenze sui motivi dell'annullamento delle corse. In particolare, si è riscontrato che alcune corse furono omesse per condizioni meteo avverse. nonostante in precedenti occasioni si fossero svolte anche in situazioni peggiori. Tale comportamento avrebbe influito sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, penalizzando residenti e viaggiatori. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, ha preso il via a seguito di segnalazioni di cittadini Sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea, in servizio nelle Eolie, per interruzione di pubblico servizio e fatisti dicologica nei giornali di bordo. L'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, ha preso il via a seguito di segnalazioni di cittadini ed è stata condotta dall'Ufficio Circondariale martitimo di Lipari e dalla Guardia di finanza di Milazzo: ha riguardato il mancato svolgimento di alcune corse tra le Eolie e la terraferma. Gli investigatori hanno analizzato i dati dell'uttimo biennio e fatto controlli incrociati, scoprendo incongruenze sui motivi dell'annullamento delle corse. In particolare, si e riscontrato che alcune corse furno omesse per condizioni meto avverse, nonostante in precedenti occasioni si fossero svolte anche in situazioni peggiori. Tale comportamento avverbbe influito sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, penalizzando residenti e viaggiatori. COPYRIGHT LASICILIA.TT e RIPRODUZIONE RISERVATA.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti Eolie annullati, notificati gli avvisi di conclusione indagini preliminari a 4 comandanti

In questi giorni sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Eolie, per i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. La complessa attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, guidata dal Dott. Verzera, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privati cittadini, ed è stata realizzata dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e dalle Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Milazzo. Al centro dell'attività investigativa, avviata nell'anno 2023, il mancato espletamento di alcune corse di linea tra le isole Eolie e la terraferma. Gli investigatori, mediante acquisizione di un considerevole numero di dati relativi all'ultimo biennio, hanno effettuato analisi documentali e controlli incrociati, raccogliendo elementi significativi i cui esiti hanno fatto emergere incongruenze circa i motivi alla base dell'annullamento delle corse. In particolare, al centro dell'indagine l'omissione di alcune corse per condizioni meteo-avverse



in questi giorni sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Eolie, per i resi di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di boroti. La complessa attività dindagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, guidata dal Dott. Verzera, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privati dittadini, ed è stata realizzata dal personale dell'Ufficio. Cirondariale Mantitimo di Lipari e dalle Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Milazzo. Al centro dell'attività investigativa, avviata nell'anno 2023, il mancato espletamento di alcune corse di linea tra le Isole Eolie e la terraferma. Gli investigativa di di vinancato espletamento di alcune corse di linea tra le Isole Eolie e la terraferma. Gli vilutimo biennio, hanno elfettuato analisi documentali e controli incrociati, raccogliendo elementi significativi i cui estit hanno fatto emergere incongruenze circa i motivi alla base dell'annullamento dele corse: in particolare, al centro dell'indagine l'ornissione di alcune corse per condizioni meteo-avverse monostante in altre circostanze le medesime fossero state intraprese a fronte di condizioni meteo peggion. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta arrebbe avuto un impatto diretto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, integrando gli estremi dei reati previsti dagli articoli 340 del Codice Penale e 1127 del Codice della Navigazione, oltre a penalizzare residenti e viaggiatori.

nonostante in altre circostanze le medesime fossero state intraprese a fronte di condizioni meteo peggiori. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta avrebbe avuto un impatto diretto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, integrando gli estremi dei reati previsti dagli articoli 340 del Codice Penale e 1127 del Codice della Navigazione, oltre a penalizzare residenti e viaggiatori.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, l'Università ha ospitato gli eventi della settima edizione di "UniMe Sustainibility Day"

"UniMe Sustainability Day", ampia partecipazione ai seminari e alle attività divulgative nel Plesso Centrale dell'Ateneo Nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, l'Università di Messina ha ospitato gli eventi della settima edizione di "UniMe Sustainibility Day", manifestazione che l'UniMe, aderente alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), organizza a cadenza annuale per stimolare e promuovere riflessioni sul cambiamento culturale necessario per intraprendere la transizione ecologica e puntare allo sviluppo sostenibile. Quest'anno, l'evento si è svolto in concomitanza con Messina 2030 (a cura del Comune di Messina) e nel contesto dell'iniziativa SostenibilMEnte, nata dalla collaborazione tra Università e Comune di Messina, che vivrà il suo atto finale il 19 maggio. Il seminario inaugurale è stato aperto dalla Rettrice, prof.ssa Giovanna Spatari, a cui hanno fatto seguito le parole della Delegata alla Sostenibilità di Ateneo, prof.ssa Salomone. Ha moderato la prof.ssa Cinzia Ingratoci, Delegata alla Promozione e sviluppo dell'Offerta formativa sul Territorio. Sono intervenute da remoto - la dott.ssa Claudia Girotti, Responsabile Indagine Condizione



05/16/202513:56

Danillo Loria

"UniMe Sustainability Day", ampia partecipazione al seminari e alle attività divulgative nel Plesso Centrale dell'Ateneo Nell'ambito del Festival dello Sviluppo, Sostenibile, l'Università di Messina no sopitato gli eventi della settima edizione di "UniMe Sustainibility Day", manifestazione che l'UniMe, adirente alla Rete delle luriesristà per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), organizza a cadenza annuale per stimolare e promuovee riflessioni sul cambiamento culturale necessario per intraprendere la transizione ecologica e puntare alla Sviluppo sostenibile. Quest'anno, l'evento si è svolto in concomitanza con Messina 2030 (a cura del Comune di Messina) e nel contesto dell'iniziativa SostenibiliEnte, nata dalla collaborazione tra Università e Comune di Messina, che vivrà il suo atto finale il 19 maggio. Il seminario inaugurale è stato aperto dalla Rettrice, prof.ssa Giovanna Spatari, a cui hanno fatto seguito le parole della Delegata alla Sostenibilità di Ateneo, prof.ssa Salomone. Ha moderato la prof. ssa Cinzia ingratod, Delegata alla Promozione e sviluppo dell'Offerta formativa sul Territorio. Sono intervenute – da remoto – la dott.ssa Claudia Girotti, Responsabile Indagine Condizione-cocupazionale di Almalaurea e la dottsas Rosallo Chriefelson, Consulente Almalaurea sri, Successivamente, ci sono state le testimonianze di quattro glovani laureati che hanno intrapreso percorsi professionali legali agli ambiti della sostenibilità: Davide Savasta – Business integration Strategist, Amitvo Group; Giuseppe Zaffino – Cee e counder Ambiente Lab; Chiara Carracciolennovation & Sustainability Project Manager, Consorzio ELIS; Roberta Currio, Responsabile Inficio Ambiente Autorità di Sistema Portuale della Stretto rii Messina "Sono

occupazionale di AlmaLaurea e la dott.ssa Rosalba Chirieleison, Consulente AlmaLaurea srl. Successivamente, ci sono state le testimonianze di quattro giovani laureati che hanno intrapreso percorsi professionali legati agli ambiti della sostenibilità: Davide Savasta - Business Integration Strategist, Amtivo Group; Giuseppe Zaffino - Ceo e founder Ambiente Lab; Chiara Caracciololnnovation & Sustainability Project Manager, Consorzio ELIS; Roberta Curcio, Responsabile Ufficio Ambiente, Autorità di Sistema Portuale dello Stretto di Messina. "Sono sempre molto felice - ha detto il Rettore- di accogliere i potenziali studenti del nostro Ateneo nel corso di un grande evento. L'Università non è importante solo per acquisire conoscenze tecniche, ma anche per riflettere su temi che possono migliorare il futuro. Da tempo, ormai, UniMe dimostra di credere fortemente nello sviluppo sostenibile e, nell'ottica di una proiezione territoriale, collabora con le Scuole e non solo per divulgare le buone pratiche connesse al tema. Voi giovani siete coloro che potranno esportare le buone pratiche che vi aiutiamo ad acquisire. Sarete i portavoce ed i protagonisti di un cambiamento che potrà rendere il mondo un posto migliore. Ringrazio la prof.ssa Salomone e tutto il team che la affianca per l'impegno profuso nell'organizzazione della manifestazione". "L'UniMe Sustainability Day - ha commentato la prof.ssa Salomone - coinvolge i Dipartimenti, gli studenti, i ricercatori, i docenti, il personale tecnicoamministrativo, le Scuole e, spero in maniera ampia, la cittadinanza in un viaggio attraverso alcune delle attività di didattica e di ricerca inerenti alla sostenibilità che vengono svolte nel nostro Ateneo. Siamo giunti alla settima edizione, articolata già a partire dall'inizio della settimana grazie ad una sinergia con il Comune nell'ambito dell'evento



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

SostenibilMEnte. Speriamo che il programma proposto contribuisca a rendere i partecipanti sensibili alle tematiche della sostenibilità. Ringrazio tutto il gruppo di lavoro che si è speso per organizzare ogni attività". Durante il seminario è stata ricordata con commozione la figura della prof.ssa Angela Mezzasalma, venuta a mancare nei giorni scorsi, in passato Delegata al Placement d'Ateneo che si è dedicata con passione e amore alle attività di orientamento dei giovani. Nel corso di "UniMe Sustainibility Day", attorno alle cinque aree tematiche principali (Risorse e Ambiente, Mobilità, Energia, Inclusione e Salute), hanno ruotato oltre 50 interventi di esperti, focus informativi e momenti di confronto aperti a studenti universitari, Scuole, Istituzioni e professionisti. Il programma di "UniMe Sustainibility Day", che nel corso dell'intera mattinata si è sviluppato in maniera itinerante nelle aule dei Dipartimenti del Plesso Centrale, è stato arricchito anche dalle attività divulgative tenutesi nell'Atrio del Rettorato alla presenza di diverse centinaia di studenti (alcuni dei quali provenienti dagli Istituti Superiori locali) che hanno interagito con i ricercatori UniMe impegnati in materia di sostenibilità.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, approdi di Tremestieri chiusi domani mattina

Messina, approdi di Tremestieri chiusi domani mattina. Lavori di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5 dello scivolo n. 1 Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Messina ha reso noto al Comune di Messina la propria ordinanza con la quale si dispone che, nella giornata di domani, sabato 17 maggio 2025, dalle ore 07.00 alle ore 12.00, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n. 1 del porto di Tremestieri . Durante tale fascia oraria, l'utilizzo dello scivolo n. 1 - attualmente l'unico operativo - sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo. Pertanto, le operazioni commerciali discendenti verranno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnie BLUFERRIES e MERIDIANO LINES; e gli approdi di Rada San Francesco, da parte della compagnia C&T. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 17 maggio 2025, e comunque per tutta la durata degli interventi, sarà vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri.



Messina, approdi di Tremestieri chiusi domani mattina. Lavori di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5 dello scivolo n. 1 il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Messina ha reso noto al Comune di Messina la propria ordinanza con ia gualesi dilappore che, nella giomata di domani, asbato 17 maggio 2025, dalle ore 07.00 alle ore 12.00, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n. 1 del porto di Tremestieri , Durante tale fascia oraria, l'utilizzo dello scivolo n. 1 – attualmente l'unico o perativo — sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo. Pertanto, le operazioni commerciali discendenti verranno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnia e CBT. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 17 maggio 2025. e comunque per tutta la durata degli interventi, sarà vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Approdi di Tremestieri chiusi per manutenzione straordinaria

Domani dalle 7 alle 12 lavori nello scivolo n.1. Il traffico trasferito nel porto storico e negli approdi della Rada San Francesco MESSINA - Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Messina ha disposto con propria ordinanza che, nella giornata di domani, sabato 17 maggio 2025, dalle ore 07.00 alle ore 12.00, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n. 5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n. 1 del porto di Tremestieri. Durante tale fascia oraria, l'utilizzo dello scivolo n. 1 - attualmente l'unico operativo - sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo. Pertanto, le operazioni commerciali discendenti verranno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnie Bluferries e Meridiano Lines; e gli approdi di Rada San Francesco, da parte della compagnia Caronte & Tourist. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 17 maggio, e comunque per tutta la durata degli interventi, sarà vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri.



Domani dalle 7 alle 12 lavori nello scivolo n.1. Il traffico trasferito nel porto storico e negli approdi della Rada. San Francesco MESSINA — Il Capo: del Circondario Marittimo e Cornandante del Porto di Messina ha disposto con propria ordinanza che, nella giornata di domani, sabato 17 maggio 2025, dalle coe 67.00 alle ore 12.00, verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria del parabordo n.5, installato sulla banchina di terra adiacente allo scivolo n.1 del porto di Tremestieri. Durante tale fascia oraria, l'utilizzo dello scivolo n.1 – attualmente l'unico operativo – sarà interdetto, rendendo temporaneamente inagibile l'intero approdo. Pertanto, le operazioni commerciali discendenti verranno trasferite presso: il porto storico di Messina, da parte delle compagnie Biuferries e Meridiano Lines, e gil approdi di Rada San Francesco, da parte della compagnia Caronne 6 Tourist. Per motivi di sicurezza, dalle ore 07.00 alle ore 12.00 del 17 maggio, e comunque per tutta la durata degli interventi, sarà vietata la navigazione, l'ancoraggio e la sosta di qualsiasi unità all'interno del porto di Tremestieri.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Corse annullate tra Eolie e terraferma, avvisi di conclusione indagini per 4 comandanti

Le indagini della Procura nate dalla segnalazione di alcuni cittadini. Ipotizzati i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo Sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unità navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Eolie, per i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. La complessa attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, guidata dal dott. Verzera, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privati cittadini, ed è stata realizzata dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari e dalle Fiamme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Milazzo. Le indagini Al centro dell'attività investigativa, avviata nell'anno 2023, il mancato espletamento di alcune corse di linea tra le isole Eolie e la terraferma. Gli investigatori, mediante acquisizione di un considerevole numero di dati relativi all'ultimo biennio, hanno effettuato analisi documentali e controlli incrociati, raccogliendo elementi significativi i cui esiti hanno fatto emergere



105/16/2025 2013

Le indagini della Procura nate dalla segnalazione di alcuni cittadini. Ipotizzati i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo Sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari a quattro comandanti di unitia navali di linea operanti nei collegamenti marittimi dell'arcipelago delle Eolie, per i reati di interruzione di pubblico servizio e falsità ideologica nei giornali di bordo. La complessa attività drindagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, guidata dal dott. Verzera, era nata anche a seguito di segnalazioni da parte di privio cittadini, ed è stata realizzata dal personale dell'Ufficio (Crondaniale Marittimo di Lipari e dalle Flamme Gialle della Sezione Operativa Navale della Guardia di Innazo di Milazzo. Le indagini Al centro dell'attività investigativa, avvista nell'anno 2023, il manoato espletamento di alcune corse di linea tra le isole Eolie e la terraferma. Gli investigatori, mediane acquisizione di un considerevole numero di dati relativi all'utimo biernio, hanno effettuato analisi documentali e controlli incrociati, raccogliento elementi significativi i cui esti hanno fatto emergere incongruenze circa i mottivi alla base dell'annullamento delle corse. In particolare, al centro dell'indagine l'omissione di alcune corse per condizioni meteo evergiori. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta avrebbe avvico un impatto diretto sulla regolarità del servicio di trasporto pubblico, integrando gli estremi dei reati previsti dagli articoli 340 del Codice Penale e 1127 indagine del condizioni meteo evergoni dire a nonalizzaze residente i valonitato il indagine i vinantani di indagine i direa prono citra a nonalizzaze residente i valonitato il indagine il valonitato il indagin

incongruenze circa i motivi alla base dell'annullamento delle corse. In particolare, al centro dell'indagine l'omissione di alcune corse per condizioni meteo-avverse nonostante in altre circostanze le medesime fossero state intraprese a fronte di condizioni meteo peggiori. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, tale condotta avrebbe avuto un impatto diretto sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico, integrando gli estremi dei reati previsti dagli articoli 340 del Codice Penale e 1127 del Codice della Navigazione, oltre a penalizzare residenti e viaggiatori. L'indagine evidenzia il sinergico sforzo, di tutte le autorità, per un capillare controllo sulle tratte marittime e sui servizi a supporto della continuità territoriale, nel contesto delle Isole Eolie, dove il trasporto via mare rappresenta un servizio irrinunciabile.



Adnkronos.com

Catania

In Sicilia Webuild ha avviato lavori per il viadotto Ragusa-Catania

Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gli 8 progetti 16 maggio 2025 | 11.08 LETTURA: 2 minuti Un nuovo passo in avanti in Sicilia per offrire ai cittadini una mobilità più moderna ed efficiente: Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), si aggiunge ai sette progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gli 8 progetti. Nel lotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle



OSTIFIZACES 11:11

Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gii 8 progetti 16 maggio 2025 i 11:08

LETTURA 2 minuti Un nuovo passo in avanti in Sicilia per offire a cittadini una mobilità più moderne et efficiente: Webuild ha iniziato I lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, conridoio cruciale per la viabilità dei versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), al agglunge al sette progetti per il raddoppio ferroviano della linea ad alta capacità Palemo-Catania-Messina, Questa direttice, realizzata per como di RR (Gruppo FS Italiane), mina a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'implego di 19 grandi talpe. Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa involuzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gil 8 progetti. Nel lotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del visadotto Valione delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegara le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per il livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione, Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corrido in ferroi noi TENT europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 48 Nuova Enna-Dittaino sono in fase di

elevazioni delle pile del viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione. Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due Tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. I progetti in corso hanno un impatto diretto non solo sullo sviluppo infrastrutturale dell'isola, ma anche sull'economia locale, con il coinvolgimento di una filiera produttiva di circa 1.700 società da inizio lavori. Un approccio che promuove anche la formazione di



Adnkronos.com

Catania

competenze tecniche e professionali, lasciando un'eredità duratura per le future generazioni. A dimostrarlo sono già ora le due fabbriche ad alta innovazione tecnologica per la produzione dei conci per le gallerie ferroviarie siciliane di Belpasso, in provincia di Catania, a cui si aggiungerà una nuova fabbrica a Dittaino, in provincia di Enna.



Catania

In Sicilia Webuild ha avviato lavori per il viadotto Ragusa-Catania

Palermo, 16 mag. (Adnkronos) - Un nuovo passo in avanti in Sicilia per offrire ai cittadini una mobilità più moderna ed efficiente:Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), si aggiunge ai sette progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Il Gruppo contribuisce a portare avanti guesta rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gli 8 progetti.Nel lotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di



In Sicilia Webuild ha avviato lavori per il viadotto Ragusa-Catania 05/16/2025 11:19

Palermo, 16 mag, (Adriktonos) - Un nuovo passo in avanti in Sicilia per offrite ai cittadini una mobilità più moderna ed efficiente/Webuild ha iniziato i lavori del opera più importante dell'autostrada Ragusas Catania, corridioi crucciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradue, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), si aggiunge al sette progetti per il raddoppio ferroviano della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttiore, realizzata per contro di Ri (Gruppo FS Italiane), mira a ridure drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali crittà siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuildi prevede l'impigo di 19 grandi talpe. Ili Gruppo contribuisce a portare avanti questa rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gil 8 progetti. Nel fotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del viadotto Vallone delle Coste, infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici dia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la cicolazione. Procedono in paraliello i lavori del Gruppo sulla direttice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoto ferroviario sicultane. Procedono in paraliello i lavori del Gruppo sulla direttice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoto ferroviario sulla mentina di percorrenza di persone, al rinea permetterà di ridure i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 8 Movoe Enno-Dittanio sono in fase di assembaggio due Trimi la tipa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la lapa Demerta, in montaggio per la re

persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione. Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due Tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. I progetti in corso hanno un impatto diretto non solo sullo sviluppo infrastrutturale dell'isola, ma anche sull'economia locale, con il coinvolgimento di una filiera produttiva di circa 1.700 società da inizio lavori. Un approccio che promuove anche la formazione di competenze tecniche e professionali, lasciando un'eredità duratura per le future generazioni. A dimostrarlo sono già ora le due fabbriche ad alta innovazione tecnologica per la produzione dei conci per le gallerie ferroviarie siciliane di Belpasso, in provincia di Catania,



Catania

a cui si aggiungerà una nuova fabbrica a Dittaino, in provincia di Enna.



Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

16 maggio 2025 - 12:05 Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania.Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con



05/16/2025 12:16

16 maggio 2025 - 12:05 Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, Webuild è oggi Impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania-Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammonitano a oltre 3,858. Gli assunti nei cantieni siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230.1n questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridolo cruciale per la viabilità del versante onentale dell'isola. L'opera stradale, affidata da NAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi al 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palemo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RPI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuld prevede l'implego di 19 grandi talpe Nel lotto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada 'che permetterà di collegane le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la cicolazione. Procedono in parafiello i lavori del Gruppo sulla direttice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridorio ferroviario TENT-europeo. La linea permetterà di ridure i tempi di viaggio tra le principali città siciliane; 20 e vita Palermo e Catania e Messina. Nel lotto 48

200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel lotto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant, la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la



Catania

produzione di conci, che rifornisce la maggior parte dei cantieri ferroviari dell'isola."È uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina - spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. È prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna.Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse.In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti).Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teoricopratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riquarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day.Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere.La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione.Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese.Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo, l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina e quello di Ancipa



Catania

per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia.- foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).sat/com16-Mag-25 12:04.



Agipress

Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

Visualizzazioni: Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con



05/16/2025 16:36

Visualizzazioni: Webuild, In Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro PALERMO (ITAL/PRESS) – In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6.9 miliardi di curo. Si tratta di sette tratte della direttiro ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asses autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7 000 posti di lavoro, tra pesonale diretto e di terzi, mentre la filirea groduttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gili occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.698. Gli assumi net cantieni siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild hi a miziato i lavori dell'opera più importanie dell'autostrada Ragusa-Catania, comidoio cruciale per la visibilità del versanie orientale dell'autostrada Ragusa-Catania, comidoio cruciale per la visibilità del versanie orientale defilizola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a indurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Valione delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada via ciurezza per la circiolazione, Procedono in prarialeo i lavori del Gruppo sulla direttrice. Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TENT: europeo. La linea permetterà di

200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel lotto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant,



Agipress

Catania

la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la produzione di conci, che rifornisce la maggior parte dei cantieri ferroviari dell'isola. "E' uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. E' prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna. Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse. In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti). Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teorico-pratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riguarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day. Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere. La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione. Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese. Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo,



Agipress

Catania

l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina e quello di Ancipa per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Facebook X WhatsApp.



Ansa.it

Catania

Via ai lavori per il viadotto dell'autostrada Ragusa-Catania

In Sicilia gruppo impegnato in 8 progetti strategici Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), si aggiunge ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa rivoluzione dei trasporti in Sicilia puntando su innovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gli 8 progetti. Nel lotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione.



in Sicilia gruppo impegnato in 8 progetti strategici Webuild ha inizitato i tavori dell'opera più importante dell'autostrada Raguss-Catania, corridoto cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradele, affidata da Anas (Gruppo FS Italiane), si aggiunge ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Pelarmo-Catania-Messina. Questa direttrior, realizzata per conto di Rfi (Gruppo FS Italiane), mira a ridure drasticamente i tempi di percorrenza tra le principiali città siciliane, con 200 km di nova linea per i quali Webuild prevede l'impigo di 19 grandi talpe. Il Gruppo contribuisce a portare avanti questa involuzione del trasporti in Sicilia puntando su imovazione, sostenibilità e occupazione locale, con 7mila posti di lavoro tra diretti e di terzi previsti in totale per gil 8 progetti. Nel lotto 1 dell'autostrada Ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle più ele del Viadotto: Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cernento armato più importante dell'autostrada che permettera di colegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per 1 tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione. Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulta direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoto ferroviario scitta della cata per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione. La linea permetterà di ridure i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 cie tra Palermio e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 48 Nuova Enna-Dittanio sono in fase di assemblaggio due TBM: la talga Atena, quasi completata per l'imminente inzibo dello socavo di una delle due gallerio Sicani, e la talga Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacnia, nel

Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due TBM: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo anche il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. I progetti in corso hanno un impatto diretto non solo sullo sviluppo infrastrutturale dell'isola, ma anche sull'economia locale, con il coinvolgimento di una filiera produttiva di circa 1.700 società da inizio lavori. Un impegno industriale che va di pari passo a quello per la formazione e l'assunzione di nuovo personale. Fulcro della capacità formativa di Webuild è il centro di addestramento pratico di Belpasso, un innovativo spazio di apprendimento teorico-pratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo



Ansa.it

Catania

di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza.



Italpress.it

Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe.



05/16/2025 12:11

PALERMO (ITALPRESS) — In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di curo. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragiusa-Catania, Per portare a termine questi progetti, si simano fino a 7,000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gili occupsal diretti e terzi in Sicilia armontano a ottre 3.656. Gli assunti nel cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato I lavori dell'opera più importane dell'autostrada Ragiusa-Catania, comdoio cruciale per la visbilità del versario dentale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppe FS Italiane), si aggiunge quindi al 7 progetti per il raddoppie ferroviario della linea ad alta capacita Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a indure d'arsticamente I tempi di percorrenza tra le principal città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel fotto dell'adostostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle delevazioni delle pile del Viadorto Valione delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autossirda "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per I tempi di percorrenza di persone amato più importante dell'autossirda e di scurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TENT, europeo, La linea permetterà di ridurre I tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e

Nel lotto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant, la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la produzione di conci, che



Italpress.it

Catania

rifornisce la maggior parte dei cantieri ferroviari dell'isola. "E' uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina - spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. E' prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna. Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse. In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti). Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teoricopratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riguarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day. Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere. La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione. Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese. Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo, l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina



Italpress.it

Catania

e quello di Ancipa per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Catania

Autostrade, al via i lavori nel lotto principale della Catania-Ragusa

CATANIA - Il colosso Webuild ha dato il via ai lavori dell'opera principale dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio fondamentale per la viabilità del versante orientale della Sicilia. La Catania-Ragusa Nel lotto 1 dell'autostrada iblea a sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa. Procedono in parallelo i lavori del gruppo sulla direttrice Palermo-Catania -Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario europeo TEN-T. La linea consentirà di ridurre i tempi di viaggio su linea ferrata tra le principali città siciliane: due ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania I cantieri siciliani Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due TBM: la talpa Atena, quasi completata per l'inizio inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della



CATANIA — Il colosso Webuild ha dato II via al lavori dell'opera principale dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoto fondamentale per la viabilità del versante orientale della Sicilia. La Catania-Ragusa Nel lotto 1 dell'autostrada iblea a sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, Procedono in parallelo i lavori del gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoto ferroviano europoe TENT. La linea consentrià di ridurre i tempi di viaggio su linea ferrata tra le principali città siciliane: due ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania I cantieri siciliani Nel lotto 48 Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due TBM: la talpa Atana, quasi completata per l'inizio inizio dello scavo di una delle due gallerie Siciani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza , nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacia, nel lotto 4A Cataniasetta Kitoh-Novos Enna, sono arrivate le prime parti della tima sbarcata nel porto di Augusta: La gigantesca talpa meccanica si realizzario, partendo dill'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla diertrice Palermo-Catania in dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocco-Catenanuova: dopo essere stata utimata la stato realizzato il raddoppio di circa 38 chilometri di linea ferroviaria, aviluppato in parte sul tracciato della linea storica originaria, a binario singolo, e in parte variante. Leggi qui tutte le notizie di Catania.

tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica si realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo- Catania In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38 chilometri di linea ferroviaria, sviluppato in parte sul tracciato della linea storica originaria, a binario singolo, e in parte variante. Leggi qui tutte le notizie di Catania.



Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe.



PALERMO (ITALPRESS) – In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi ci euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Reguisa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7,000 posti di lavoro, tra personale diretto e di retzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1,700 società, Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3,858. Gli assunti nel cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i tavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridioto cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge guindi al 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea da dita capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridure drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impérogo di 19 grandi talpe. Mel toto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Valadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e del Valadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Valadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Valadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada contratica dell'anno delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada co

Nel lotto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant, la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la produzione di conci, che



Catania

rifornisce la maggior parte dei cantieri ferroviari dell'isola. "E' uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina - spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. E' prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna. Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse. In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti). Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teoricopratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riguarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day. Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere. La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione. Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese. Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo, l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina



Catania

e quello di Ancipa per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia. - foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).



Sicilia 20 News

Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

PALERMO (ITALPRESS) - In Sicilia, è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel lotto



PALERMO (ITALPRESS) — In Sicilia, è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6.9 milliarti di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palemno-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'assa autostradale Ragussa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filtera produttiva da inizio lavoro si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a ottre 3.858. Gli assumti nel cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i l'avori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, comdioio cruciale per la viabilità dei versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi al 7 progetti per il raddoppio ferroviario cella linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), on 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'implego di 19 grandi talpe. Nel totto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle più del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento ammato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per I tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori delle più ampio piano di sviluppo del corridoto ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridure 1 tempi di valore. Palerme e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel fotto 48 Nuova Ensa-Briano Strainia e di radure 1 tempi di percorrenza di persone e merci.

1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant, la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la produzione di conci, che rifornisce la maggior parte



Sicilia 20 News

Catania

dei cantieri ferroviari dell'isola. "E' uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina - spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. El prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna. Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse. In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti). Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teorico-pratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riguarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day. Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere. La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione. Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese. Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo, l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina



Sicilia 20 News

Catania

e quello di Ancipa per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia.- foto ufficio stampa Webuild - (ITALPRESS).



SiciliaNews24

Catania

Webuild, in Sicilia 8 progetti strategici con 7 mila posti di lavoro

In Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 miliardi di euro. Si tratta di sette tratte della direttrice ferroviaria ad alta capacità Palermo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, si stimano fino a 7.000 posti di lavoro, tra personale diretto e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gli occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano a oltre 3.858. Gli assunti nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i lavori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridoio cruciale per la viabilità del versante orientale dell'isola. L'opera stradale, affidata da ANAS (Gruppo FS Italiane), si aggiunge quindi ai 7 progetti per il raddoppio ferroviario della linea ad alta capacità Palermo-Catania-Messina. Questa direttrice, realizzata per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre drasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane, con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel lotto 1 dell'autostrada



in Sicilia, Webuild è oggi impegnata nella realizzazione di 8 progetti, per un valore di aggiudicazione complessivo di circa 6,9 millardi di suro. Si tratta di estte tratte della direttiro ferroviania ad alta capacità Palemo-Catania-Messina e del Lotto 1 dell'asse autostradale Ragusa-Catania. Per portare a termine questi progetti, stimano fino a 7,000 posti di lavror, tra personale diferato e di terzi, mentre la filiera produttiva da inizio lavrori si compone di circa 1.700 società. Al 31 marzo 2025 gili occupati diretti e terzi in Sicilia ammontano e oltre 3.85s. Gil assumit nei cantieri siciliani nel primo trimestre 2025 sono 230. In questo contesto Webuild ha iniziato i sivori dell'opera più importante dell'autostrada Ragusa-Catania, corridori cruciale per la viabilità del versante orientale dell'autostrada Ragusa-Catania, corridori cruciale per la viabilità del versante orientale dell'autostrada Ragusa-Catania, corridori cruciale per la viabilità del versante orientale dell'autostrada Ragusa-Catania, corridori cruciale per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), mira a ridurre d'rasticamente i tempi di percorrenza tra le principali città siciliane con 200 km di nuova linea per i quali Webuild prevede l'impiego di 19 grandi talpe. Nel totto 1 dell'autostrada ragusana sono in corso i getti delle frondazioni e delle elevazioni delle pile del Vidaotto Valtone delle Coste. I infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada rhe permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per I tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i tempi di vidaotto delle di di di persone di più ampio piano di aviluppo del corridolo ferroviano TEN-F europeo. La linea permetterà di ridure i tempi di viacquio tra le principala di tetta siciliane: 2 ore tra Palermo a Catania e 45 tempi di viacquio tra le principali città siciliane.

ragusana sono in corso i getti delle fondazioni e delle elevazioni delle pile del Viadotto Vallone delle Coste, l'infrastruttura in cemento armato più importante dell'autostrada "che permetterà di collegare le province di Ragusa, Catania e Siracusa, con benefici sia per i tempi di percorrenza di persone e merci, sia per i livelli di servizio e di sicurezza per la circolazione". Procedono in parallelo i lavori del Gruppo sulla direttrice Palermo-Catania-Messina, parte del più ampio piano di sviluppo del corridoio ferroviario TEN-T europeo. La linea permetterà di ridurre i tempi di viaggio tra le principali città siciliane: 2 ore tra Palermo e Catania e 45 minuti tra Messina e Catania. Nel lotto 4B Nuova Enna-Dittaino sono in fase di assemblaggio due tbm: la talpa Atena, quasi completata per l'imminente inizio dello scavo di una delle due gallerie Sicani, e la talpa Demetra, in montaggio per la realizzazione del secondo scavo. A pochi chilometri di distanza, nel cantiere dove verrà realizzata la galleria Trinacria, nel lotto 4A Caltanissetta Xirbi-Nuova Enna, sono arrivate le prime parti della tbm sbarcata nel porto di Augusta. La gigantesca talpa meccanica realizzerà, partendo dall'imbocco lato Catania, una delle gallerie del tracciato sulla direttrice Palermo-Catania. In dirittura d'arrivo il lotto 6 Bicocca-Catenanuova: dopo essere stata ultimata la posa dei binari, si sta lavorando all'elettrificazione della linea. Nella tratta è stato realizzato il raddoppio di circa 38km di linea ferroviaria, sviluppata in parte sul tracciato della originaria linea storica, a binario singolo, e in parte variante. A Belpasso (Catania) è in funzione da novembre 2023 Roboplant, la prima fabbrica automatizzata di Webuild per la produzione di conci, che rifornisce la maggior parte



SiciliaNews24

Catania

dei cantieri ferroviari dell'isola. "E' uno stabilimento ad alta innovazione tecnologica, robotizzato, sicuro e green per la produzione dei conci, i prefabbricati utilizzati per il rivestimento delle gallerie, che saranno utilizzati per le numerose TBM che nei prossimi anni opereranno per realizzare alcuni dei tunnel previsti per la tratta ferroviaria Palermo-Catania-Messina - spiega Webuild -. Realizzato con criteri di progettazione tecnologicamente avanzati e sostenibili, Roboplant applica un elevato livello di automazione utilizzando le nuove tecnologie di robotica e intelligenza artificiale per raggiungere i massimi target di sicurezza, efficientamento energetico e produttività". Sempre a Belpasso è già attiva anche una seconda fabbrica, Etnaplant, di supporto a Roboplant e che produce conci a gestione manuale e automatizzata. El prevista in futuro l'attivazione di un ulteriore stabilimento Roboplant a Dittaino, in provincia di Enna. Le tre fabbriche di conci in Sicilia generano complessivamente oltre 300 posti di lavoro. Dall'avvio del progetto Cantiere Lavoro Italia (2023) ad oggi sono molte le attività svolte in Sicilia per l'attrazione di candidati, la formazione e l'assunzione di nuove risorse. In particolare, soprattutto grazie alla presenza del Centro di addestramento avanzato di Belpasso (CT), specializzato nella formazione sullo scavo meccanizzato, sono state formate, dall'inizio di Cantiere Lavoro Italia a oggi, oltre 270 persone. Dall'inizio del progetto, il numero delle risorse senza esperienza e formate dalle Scuole di Cantiere Lavoro Italia assunte nei cantieri in Sicilia attraverso Cantiere Lavoro Italia è di 188, di cui 172 siciliane (91% del totale assunti). Il Centro di addestramento avanzato di Belpasso, inaugurato il 23 novembre 2023 in occasione della firma del Protocollo di intesa con la Regione Siciliana per il supporto alle attività di formazione, rappresenta il fulcro della capacità formativa di Webuild nella Regione Siciliana. Si tratta di un innovativo spazio di apprendimento teorico-pratico che consente, attraverso la docenza di personale interno esperto, docenti esterni specializzati e l'utilizzo di macchinari e simulatori TBM, di sviluppare le competenze necessarie per operare con elevati standard di qualità e sicurezza. Oltre alla formazione tecnica specialistica per operai e figure impiegatizie e alla formazione in ambito salute e sicurezza, è stato avviato un progetto speciale (WeCare) in collaborazione con Caritas, che ha portato all'assunzione di 10 operai presso i cantieri siciliani. Come previsto dal protocollo con la Regione Siciliana, per quanto riguarda le aspettative di supporto da parte della Regione, Webuild ha realizzato numerose iniziative finalizzate all'attrazione di nuovi candidati: collaborazioni con le scuole, università, recruiting day. Il Gruppo Webuild è presente in Sicilia dagli anni '30 e ha realizzato in totale oltre 70 grandi opere. La prima infrastruttura risale infatti al 1933, una strada nell'area di Caltanissetta cui negli anni poco successivi sono seguiti i lavori per la diga di Disueri. Sempre in quegli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo dell'idroelettrico nel palermitano mentre nell'immediato dopoguerra ha lavorato alla ricostruzione del porto del capoluogo della regione. Le dighe sono state centrali per la fornitura energetica anche dell'area di Enna, con la diga di Ancipa completata nel 1952, e del trapanese. Le autostrade Palermo-Catania e Messina-Palermo, l'acquedotto Madonie Est per l'approvvigionamento idrico di Palermo, quello di Fiumefreddo per Messina



SiciliaNews24

Catania

e quello di Ancipa per la città di Enna sono poi solo alcune delle grandi opere con cui negli anni il Gruppo ha contribuito allo sviluppo infrastrutturale della Sicilia. - foto ufficio stampa Webuild -.



Focus

Nautica, Zanetti (Confitarma): "Economia del mare vale 10% Pil"

"Circa 180 mld di valore aggiunto e oltre 1 mln di addetti" 16 maggio 2025 | 18.45 LETTURA: 1 minuti "L'economia del mare è uno degli elementi strategici fondamentali per l'economia del Paese. Parliamo di un cluster che vale oltre il 10% del Pil, circa 180 miliardi di valore aggiunto e conta oltre 1 milione di addetti. Un cluster che non solo genera ricchezza, ma la distribuisce contribuendo in modo importante a quello che è l'impiego nel nostro Paese". Lo ha detto Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'economia del mare e presidente Confitarma, intervenendo oggi alla convention Satec 2025 a Rapallo, in provincia di Genova, organizzata da Confindustria Nautica. La strategicità del settore "è stata individuata e rafforzata grazie all'istituzione del Ministero del Mare - sottolinea Zanetti un'opportunità di mettere il mare al centro, di costruire valore e di sviluppare una politica industriale ad esso legata". I driver strategici individuati sono comuni a tutta la filiera. "Parliamo di infrastrutture e porti, di vettori e flotte, di persone e competenze - elenca Zanetti - quindi parliamo di ciò che accomuna gli elementi della filiera. Per potenziare questi driver - continua - abbiamo



05/16/2025 18:50

**Circa 180 mild di valore aggiunto e oltre 1 min di addetti" 16 maggio 2025 | 18.45
LETTURA: 1 minuti "l'economia del mare è uno degli elementi strategici fondamentali per l'economia del Paese. Parliamo di un cluster che vale ottre il 10% del Pil, circa 180 miliardi di valore aggiunto e conta oltre 1 miliamo di un cluster che non solo genera ricchezza, ma la distribuisce contribuendo in modo importante a quello che è l'impiego nel nostro Paese". Lo ha detto Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria Per l'economia del mare e, presidente Confitama, intervenendo oggi alla convention Satec 2025 a Rapallo, in provincia di Genova, organizzata da Confindustria Nautica. La strategicità del settore "e stata individuata e rafforzata grazie all'istriuzione del Ministero del Mare - sottolinea Zanetti - uriopoportunità di metere il mare al centro, di costruire valore e di eviluppare una politica industriale ad esso legata". I driver strategici individuati sono comuni a tutta la fillera. "Parliarno di infrastrutture e porti, di vettori e flotte, di persone e competenze - elenca Zanetti - quindi parliamo di colo che accomuna gli elementi della fillera. Per potenziare questi driver - continua - abbiamo identificato dei fattori abilitanti. Parliamo di comunicazione, di risorse finanziarie, di semplificazione, incrociando i driver strategici el fattori abilitanti. Parliamo di comunicazione. di risorse finanziarie, di semplificazione, netrociando i driver strategici el fattori abilitanti che accomunano del mare più forte", conclude. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Nol domani. Nottzie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

identificato dei fattori abilitanti. Parliamo di comunicazione, di risorse finanziarie, di semplificazione. Incrociando i driver strategici e i fattori abilitanti che accomunano tutte le esperienze della filiera, insieme ai singoli attori, puntiamo a rendere l'insieme dell'economia del mare più forte", conclude. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Focus

Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29

L'Assemblea dei Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029 con un significativo 94,4% di consensi, pari a 15.622 voti, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istituita ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "regole" e "unità di intenti" le linee guida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato al superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sui territori. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filiera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della cultura d'impresa. Grande industria che chiamo alla massima partecipazione



05/16/2025 19-51

L'Assemblea del Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029 con un significativo 94.4% di consensi, pari a 15.622 voli, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parie di futte le nove Assemblee di Settore nella Tase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istitulia ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "regole" e "unità di Intenti" le linee giuda scandite dal nuovo Presidente in un discosora di insediamento forte, tutto orientato al superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi lutti i Soci cardo della diffusione della cultura confindustriale sul territori. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare inmanzitutto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filera da paran edella Grande industria nautica, sulfa quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della outura d'impresa. Grande industria ache chiamo alla massima participazione della vitua socialitàr - ha escortito Formenti - nicordando che "attomo a questo nucleo forte, dobbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra filera hosti." Associativa deli altra associativa - ha eccessori, Portustità e Servizi dedicali, Charfer, Reti vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubite, dove ogni anello contribuisce al valore comune". In questa logica di visione unitaria si logariazione, la logica di visione unitaria si logariazione.

della vita associativa" - ha esordito Formenti - ricordando che "attorno a questo nucleo forte, dobbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charter, Reti vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E' senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubile, dove ogni anello contribuisce al valore comune". In questa logica di visione unitaria si inseriscono il nostro impegno in Ebi(European Boating Industry) e in Icomia (International Council of Marine Industry Associations), nei Gruppi Tecnici di Confindustria ('Europa', 'Economia del Mare', 'Internazionalizzazione', 'Sostenibilità', 'Tutela Made in Italy', 'Turismo e cultura'), in Federturismo Confindustria e Federazione del mare. Un sistema industriale forte è la condizione necessaria per operare efficacemente in un contesto internazionale non facile, rispetto al quale non è mancato il richiamo all'ascolto delle Istituzioni europee, la conferma del proficuo confronto con il Governo, Agenzia delle Dogane e Monopoli, Ice, Comando generale delle Capitanerie di porto e la stigmatizzazione "del silenzio dell'Agenzia delle entrate sul leasing, che in questi ultimi due anni è diventato a dir poco assordante". "Alla Presidente Meloni i più vivi complimenti per aver portato a Napoli la Coppa America di vela, un colpo che contemporaneamente sostiene nautica, sport e Sud" - ha sottolineato il neo Presidente, che ha chiuso con quello che ha definito "il tema più delicato e urgente: la formazione. Confindustria Nautica intende divulgare con rinnovato impegno le opportunità professionali che il settore offre ai giovani e trovare nuove vie per la formazione di manodopera specializzata e promuovere la cultura nautica e dell'andare in barca". All'Assemblea



Focus

pubblica - con Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e trasporti, Ricardo Rigillo, Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche del mare, Mario Zanetti, Delegato Confindustria per l'Economia del mare - sono state presentate le 6 Milestone del Piano per la nautica 2025-2029 - Ruolo industriale e indotto turistico, Innovazione tecnologica e Transizione sostenibili, Tutela del Made in Italy e sorveglianza del mercato, Semplificazione normativa e competitività fiscale, Cultura del mare, oltre alla Formazione - che sarà sviluppato nei prossimi mesi dalle Assemblee di settore. Il Consiglio generale ha approvato la squadra dei Vice Presidenti, con tre nuove nomine e una conferma di cui due componenti già Presidenti di settore. "Ho presentato una proposta certamente basata sugli equilibri associativi e delle principali aree di produzione del Paese, ma fortemente incentrata sulle linee strategiche del programma, ridisegnando i consueti ambiti di delega", ha spiegato Formenti. Due le novità, Formazione professionale e cultura del mare, affidata all'Ing. Vincenzo Poerio (A.D. di Tankoa Yachts), e Sviluppo del Mezzogiorno e Zes, che si affiancano all'Internazionalizzazione, delegate al Dott, Marco Monsurrò (A.D. di Coelmo S.p.A.); la Rappresentanza europea viene congiunta alla normativa nazionale e affidata al Dott. Fabio Planamente (Partner e Consigliere di Amministrazione di Cantiere del Pardo S.p.A.), alla Promozione del Made in Italy e Reti d'impresa viene confermato il Dott. Alessandro Gianneschi (AD di Gianneschi Pumps and Blowers S.r.l.) che acquisisce anche lo Sviluppo associativo. Inoltre, Marco Valle (Amministratore Delegato Azimut Yachts) è stato nominato direttamente dal Presidente a completare il Consiglio generale, come gliene è data facoltà dallo statuto, e al Consigliere Dott. Marco Cappeddu (European Union Office - Fincantieri S.p.A.), considerate le sue specifiche competenze professionali, è stato affidato il Progetto Obiettivi Esq, Transizione ecologica e materie prime. "La nautica da diporto - sottolinea Santanchè - ha un ruolo centrale nel rilancio del turismo nazionale. Nel 2024 si è registrata una crescita del 2% degli ormeggi, con previsioni positive per il 2025 (+2,9% stanziali, +3,2% transito). Il settore genera 8,3 miliardi di euro di fatturato e, con la filiera, oltre 210.000 occupati, confermandosi tra le eccellenze del made in Italy. Abbiamo avviato interventi per la riqualificazione dei porti turistici, il potenziamento della connettività digitale e l'integrazione dei servizi via app e lavoriamo per rendere la nautica più accessibile e sostenibile. promuovendo eventi internazionali come l'America's Cup a Napoli nel 2027, un evento che può fare la differenza, non soltanto per il Mezzogiorno, ma per tutta la nazione". "Nel Libro Bianco "Made in Italy 2030" che presenteremo prima dell'estate, riconosciamo la nautica come uno dei nuovi pilastri della politica industriale nazionale, accanto ai settori storici dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo. In questa prospettiva, il Ministero sostiene con convinzione il percorso verso la sostenibilità, attraverso agevolazioni a fondo perduto per la decarbonizzazione e misure strutturali nell'ambito dei programmi Transizione 4.0 e 5.0 e della Nuova Sabatini", aggiunge Urso. "Il settore della nautica da diporto - sottolinea Rixi - sta vivendo una fase di rilancio grazie a importanti interventi normativi e amministrativi. Tra i risultati principali figurano il nuovo patentino D1, il titolo semplificato per il noleggio e il rafforzamento



Focus

del registro telematico. Avviata una digitalizzazione diffusa e un processo di armonizzazione europea, con l'obiettivo di semplificare la gestione dei natanti. Si lavora inoltre al recupero di aree portuali per il diporto e alla creazione di nuovi approdi, in particolare nelle aree meno servite. Il Salone Nautico Internazionale di Genova si conferma strategico a livello internazionale. Prioritaria anche la promozione del settore tra i giovani e la semplificazione normativa per favorire l'uso della bandiera italiana". "Il Dipartimento per le Politiche del mare ha il mandato di una visione di prospettiva e di coordinamento fra le competenze suddivise in una decina di ministeri. Dopo il Piano del Mare nei giorni scorsi è stato incardinato il Ddl dimensione subacquea ed è prossimo ad essere bollinato quello sulla Valorizzazione Risorsa mare che, anche grazie al contributo di Confindustria Nautica, contiene un pacchetto di aggiornamento del Codice della nautica", sottolinea Rigillo. "Il mare è un asset strategico per l'Italia. L'Economia del mare vale oltre il 10% del PIL e impiega più di un milione di addetti. Grazie all'istituzione del Ministero del Mare, c'è oggi l'opportunità di sviluppare una politica industriale dedicata. Aggiornamento Infrastrutture. competenze e semplificazione e sono trigger di sviluppo. Nella nautica da diporto, come in quella mercantile, dobbiamo snellire la bandiera italiana. Il 15 luglio sarà presentato un position paper con le proposte concrete per rafforzare l'intero cluster", sottolinea Zanetti. "Le imbarcazioni da diporto sono una delle punte di diamante dei "nuovi surplus" con l'estero del Made in Italy, assieme a navi da crociera, alimentari e bevande, farmaceutica, ottica e cosmetica, dal 2019 al 2024 il contributo della nautica (+1,8 miliardi di euro) alla crescita del surplus manifatturiero italiano complessivo (+12,5 miliardi) è stato del 14,3%", sottolinea Fortis. "L'export italiano di imbarcazioni da diporto e sportive - ha ricordato ancora Fortis - è aumentato molto negli ultimi dieci anni, dal 2014 al 2024 (+119% in valore), oltre il doppio dell'export manifatturiero nazionale nel suo complesso (+55%), raggiungendo un record storico a 4,3 miliardi di euro". La Banca Bper, aggiunge Porcari, "supporta attivamente la nautica da diporto, affiancando sia i grandi cantieri che le Pmi della filiera con strumenti finanziari su misura, come il reverse factoring e il sostegno all'internazionalizzazione. In collaborazione con Rina e Confindustria Nautica, lancerà una piattaforma Esg per valutare le performance di sostenibilità e facilitare l'accesso a finanziamenti agevolati. La nautica da diporto è riconosciuta come leva economica e strategica, al centro di investimenti e innovazione per il futuro del sistema Paese".



Focus

Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29

Roma, 16 mag. (Adnkronos) - L'Assemblea dei Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029 con un significativo 94,4% di consensi, pari a 15.622 voti, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istituita ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "regole" e "unità di intenti" le linee guida scandite dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato al superamento di ogni ragione di appartenenza, alla direzione comune, al farsi tutti i Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sui territori."Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espresso dal Settore della Piccola industria nautica: dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto l'elemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filiera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della cultura d'impresa. Grande industria



Confindustria Nautica, Assemblea soci elegge Piero Formenti per 2025-29

05/16/2025 20:54

Roma, 16 mag. (Adnkronos) - L'Assemblea del Soci di Confindustria Nautica ha eletto oggi Piero Formenti alla Presidenza dell'Associazione nazionale di categoria per il quadriennio 2025 -2029 con un significativo 94.4% di consensi, pari a 15.622 voti, dopo aver raccolto la designazione di una ampissima e diffusa maggioranza da parte di tutte le nove Assemblee di Settore nella fase di consultazione degli Associati da parte della Commissione di Designazione istitutta ai sensi di Statuto. "Partecipazione", "repole" e "unità di intenti" le linee guida scanditte dal nuovo Presidente in un discorso di insediamento forte, tutto orientato al superamento il orgin ragione di appartenenza, alla difezione comune al farsi tutti 1 Soci carico della diffusione della cultura confindustriale sui territori. "Fatevelo dire dal primo presidente in assoluto espersoso dal Settore della Piccola industria nautica dobbiamo superare ogni ragione di appartenenza e affermare innanzitutto relemento di grande forza, visibilità e capacità di attrazione a vantaggio di tutta la filiera da parte della Grande industria nautica, sulla quale ricade una particolare responsabilità etica e di promozione della cultura d'impresa. Grande industria che chiamo alla massima partecipazione della vitta associativa" ha escritito Formenti ricordando che "attorno a questo nucleo forte, dobbiamo promuvore la catena di valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charte, Rett vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubile, dove ogni anello contribuisce al valore di tuttoria presenta della visione unitatta si insesteccione il nostro impegno in Ehi(European Boating Industry) e in loomia (International Council of Marine Industry) "Internazionalizzazione," Sostenibilità, "Lutela Made in Italy, "Unismo e cultura"), in Federturismo Confindustria e Federazione del mare. Un sistema industriale forte è la

che chiamo alla massima partecipazione della vita associativa" - ha esordito Formenti - ricordando che "attorno a questo nucleo forte, dobbiamo promuovere la catena del valore di tutta la nostra filiera - Motori, Componentistica e Accessori, Portualità e Servizi dedicati, Charter, Reti vendita - che va sostenuta anche con iniziative di promozione specifiche. E' senza dubbio un punto di forza della nostra Associazione, una catena indissolubile, dove ogni anello contribuisce al valore comune". In questa logica di visione unitaria si inseriscono il nostro impegno in Ebi(European Boating Industry) e in Icomia (International Council of Marine Industry Associations), nei Gruppi Tecnici di Confindustria ('Europa', 'Economia del Mare', 'Internazionalizzazione', 'Sostenibilità', 'Tutela Made in Italy', 'Turismo e cultura'), in Federturismo Confindustria e Federazione del mare. Un sistema industriale forte è la condizione necessaria per operare efficacemente in un contesto internazionale non facile, rispetto al quale non è mancato il richiamo all'ascolto delle Istituzioni europee, la conferma del proficuo confronto con il Governo, Agenzia delle Dogane e Monopoli, Ice, Comando generale delle Capitanerie di porto e la stigmatizzazione "del silenzio dell'Agenzia delle entrate sul leasing, che in questi ultimi due anni è diventato a dir poco assordante". "Alla Presidente Meloni i più vivi complimenti per aver portato a Napoli la Coppa America di vela, un colpo che contemporaneamente sostiene nautica, sport e Sud" - ha sottolineato il neo Presidente, che ha chiuso con quello che ha definito "il tema più delicato e urgente: la formazione. Confindustria Nautica intende divulgare con rinnovato impegno le opportunità professionali che il settore offre ai giovani e trovare nuove vie per la formazione di manodopera specializzata e promuovere la cultura nautica e



Focus

dell'andare in barca". All'Assemblea pubblica - con Daniela Santanchè, Ministro del Turismo, Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e trasporti, Ricardo Rigillo, Capo di Gabinetto del Ministro per le Politiche del mare, Mario Zanetti, Delegato Confindustria per l'Economia del mare - sono state presentate le 6 Milestone del Piano per la nautica 2025-2029 - Ruolo industriale e indotto turistico, Innovazione tecnologica e Transizione sostenibili, Tutela del Made in Italy e sorveglianza del mercato, Semplificazione normativa e competitività fiscale, Cultura del mare, oltre alla Formazione - che sarà sviluppato nei prossimi mesi dalle Assemblee di settore. Il Consiglio generale ha approvato la squadra dei Vice Presidenti, con tre nuove nomine e una conferma di cui due componenti già Presidenti di settore. "Ho presentato una proposta certamente basata sugli equilibri associativi e delle principali aree di produzione del Paese, ma fortemente incentrata sulle linee strategiche del programma, ridisegnando i consueti ambiti di delega", ha spiegato Formenti. Due le novità, Formazione professionale e cultura del mare, affidata all'Ing. Vincenzo Poerio (A.D. di Tankoa Yachts), e Sviluppo del Mezzogiorno e Zes, che si affiancano all'Internazionalizzazione, delegate al Dott. Marco Monsurrò (A.D. di Coelmo S.p.A.); la Rappresentanza europea viene congiunta alla normativa nazionale e affidata al Dott. Fabio Planamente (Partner e Consigliere di Amministrazione di Cantiere del Pardo S.p.A.), alla Promozione del Made in Italy e Reti d'impresa viene confermato il Dott. Alessandro Gianneschi (AD di Gianneschi Pumps and Blowers S.r.l.) che acquisisce anche lo Sviluppo associativo.Inoltre, Marco Valle (Amministratore Delegato Azimut Yachts) è stato nominato direttamente dal Presidente a completare il Consiglio generale, come gliene è data facoltà dallo statuto, e al Consigliere Dott. Marco Cappeddu (European Union Office - Fincantieri S.p.A.), considerate le sue specifiche competenze professionali, è stato affidato il Progetto Obiettivi Esg, Transizione ecologica e materie prime. "La nautica da diporto - sottolinea Santanchè - ha un ruolo centrale nel rilancio del turismo nazionale. Nel 2024 si è registrata una crescita del 2% degli ormeggi, con previsioni positive per il 2025 (+2,9% stanziali, +3,2% transito). Il settore genera 8,3 miliardi di euro di fatturato e, con la filiera, oltre 210.000 occupati, confermandosi tra le eccellenze del made in Italy. Abbiamo avviato interventi per la riqualificazione dei porti turistici, il potenziamento della connettività digitale e l'integrazione dei servizi via app e lavoriamo per rendere la nautica più accessibile e sostenibile, promuovendo eventi internazionali come l'America's Cup a Napoli nel 2027, un evento che può fare la differenza, non soltanto per il Mezzogiorno, ma per tutta la nazione". "Nel Libro Bianco "Made in Italy 2030" che presenteremo prima dell'estate, riconosciamo la nautica come uno dei nuovi pilastri della politica industriale nazionale, accanto ai settori storici dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dell'arredo. In questa prospettiva, il Ministero sostiene con convinzione il percorso verso la sostenibilità, attraverso agevolazioni a fondo perduto per la decarbonizzazione e misure strutturali nell'ambito dei programmi Transizione 4.0 e 5.0 e della Nuova Sabatini", aggiunge Urso."Il settore della nautica da diporto - sottolinea Rixi - sta vivendo una fase di rilancio grazie a importanti interventi normativi e amministrativi. Tra i risultati principali figurano il nuovo patentino D1, il titolo semplificato



Focus

per il noleggio e il rafforzamento del registro telematico. Avviata una digitalizzazione diffusa e un processo di armonizzazione europea, con l'obiettivo di semplificare la gestione dei natanti. Si lavora inoltre al recupero di aree portuali per il diporto e alla creazione di nuovi approdi, in particolare nelle aree meno servite. Il Salone Nautico Internazionale di Genova si conferma strategico a livello internazionale. Prioritaria anche la promozione del settore tra i giovani e la semplificazione normativa per favorire l'uso della bandiera italiana"."Il Dipartimento per le Politiche del mare ha il mandato di una visione di prospettiva e di coordinamento fra le competenze suddivise in una decina di ministeri. Dopo il Piano del Mare nei giorni scorsi è stato incardinato il Ddl dimensione subacquea ed è prossimo ad essere bollinato quello sulla Valorizzazione Risorsa mare che, anche grazie al contributo di Confindustria Nautica, contiene un pacchetto di aggiornamento del Codice della nautica", sottolinea Rigillo."Il mare è un asset strategico per l'Italia. L'Economia del mare vale oltre il 10% del PIL e impiega più di un milione di addetti. Grazie all'istituzione del Ministero del Mare, c'è oggi l'opportunità di sviluppare una politica industriale dedicata. Aggiornamento Infrastrutture. competenze e semplificazione e sono trigger di sviluppo. Nella nautica da diporto, come in quella mercantile, dobbiamo snellire la bandiera italiana. Il 15 luglio sarà presentato un position paper con le proposte concrete per rafforzare l'intero cluster", sottolinea Zanetti. "Le imbarcazioni da diporto sono una delle punte di diamante dei "nuovi surplus" con l'estero del Made in Italy, assieme a navi da crociera, alimentari e bevande, farmaceutica, ottica e cosmetica, dal 2019 al 2024 il contributo della nautica (+1,8 miliardi di euro) alla crescita del surplus manifatturiero italiano complessivo (+12,5 miliardi) è stato del 14,3%", sottolinea Fortis. "L'export italiano di imbarcazioni da diporto e sportive - ha ricordato ancora Fortis - è aumentato molto negli ultimi dieci anni, dal 2014 al 2024 (+119% in valore), oltre il doppio dell'export manifatturiero nazionale nel suo complesso (+55%), raggiungendo un record storico a 4,3 miliardi di euro". La Banca Bper, aggiunge Porcari, "supporta attivamente la nautica da diporto, affiancando sia i grandi cantieri che le Pmi della filiera con strumenti finanziari su misura, come il reverse factoring e il sostegno all'internazionalizzazione. In collaborazione con Rina e Confindustria Nautica, lancerà una piattaforma Esg per valutare le performance di sostenibilità e facilitare l'accesso a finanziamenti agevolati. La nautica da diporto è riconosciuta come leva economica e strategica, al centro di investimenti e innovazione per il futuro del sistema Paese".



Focus

Nautica, Zanetti (Confitarma): "Economia del mare vale 10% Pil"

Rapallo, 16 mag. (Adnkronos) - "L'economia del mare è uno degli elementi strategici fondamentali per l'economia del Paese. Parliamo di un cluster che vale oltre il 10% del Pil, circa 180 miliardi di valore aggiunto e conta oltre 1 milione di addetti. Un cluster che non solo genera ricchezza, ma la distribuisce contribuendo in modo importante a quello che è l'impiego nel nostro Paese". Lo ha detto Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria per l'economia del mare e presidente Confitarma, intervenendo oggi alla convention Satec 2025 a Rapallo, in provincia di Genova, organizzata da Confindustria Nautica. La strategicità del settore "è stata individuata e rafforzata grazie all'istituzione del Ministero del Mare - sottolinea Zanetti un'opportunità di mettere il mare al centro, di costruire valore e di sviluppare una politica industriale ad esso legata". I driver strategici individuati sono comuni a tutta la filiera. "Parliamo di infrastrutture e porti, di vettori e flotte, di persone e competenze - elenca Zanetti - quindi parliamo di ciò che accomuna gli elementi della filiera. Per potenziare questi driver - continua - abbiamo identificato dei fattori abilitanti. Parliamo di comunicazione, di risorse



Nautica, Zanetti (Confitarma): "Economia del mare vale 10% Pil" 05/16/2025 20:54

Rapallo, 16 mag. (Adnkronos) - "L'economia del mare è uno degli elementi strategici fondamentali per l'economia del Paese. Partiamo di un cluster che vale oltre il 10% del Pil, circa 180 miliardi di valore aggiunto e conta oltre 1 milione di addetti. Un cluster che non solo genera ricchezza, ma la distribuisce contribuendo in modo importante a quello che è l'implego nei nostro Paese". Lo ha detto Mario Zanetti, delegato del presidente di Confindustria pare l'economia del mare e presidente Confitarma, intervenendo oggi alla convention Satec 2025 a Rapallo, in provincia di Genova, organizzata da Confindustria Natura. La strategicità del settore "è estata individuata e rafforzata grazie all'istituzione del Ministero del Mare - sottolinea Zanetti - un'opportunità di mettere il mare al centro, di costruire valore e di sviluppare una politica industriale ad esso legata". I driver strategici individuati sono comuni a tutti la filiera. Parlamo di infrastrutture e porti, di vettori e flotte, di persone e competenze - elenca Zanetti - unjunici parliamo di oli che accomuna gli elementi della filiera. Per potenziare questi driver - continua - abbiamo identificato del fattori abilitanti. Parlamo di comunicazione, di risorse finanziarien, di semplificazione. Incroclando i driver strategici e i fattori abilitanti che accomunano tutte le esperienze della filiera, insieme ai singoli attori, puntiamo a rendere l'insieme dell'economia del mare più forte", conclude.

finanziarie, di semplificazione. Incrociando i driver strategici e i fattori abilitanti che accomunano tutte le esperienze della filiera, insieme ai singoli attori, puntiamo a rendere l'insieme dell'economia del mare più forte", conclude.



Informare

Focus

DP World gestirà un terminal multipurpose nel porto siriano di Tartous

L'agenzia di stampa siriana "Sana" ha reso noto che la siriana General Authority for Land and Sea Ports ha sottoscritto un memorandum of understanding del valore di 800 milioni di dollari con il gruppo terminalista DP World di Dubai per lo sviluppo e la gestione di un terminal multipurpose nel porto di Tartous. Inoltre l'accordo prevede che le due parti collaborino all'istituzione di zone industriali e di libero scambio nonché alla creazione di porti secchi e di altre strutture logistiche in aree strategiche della Siria.





La Gazzetta Marittima

Focus

Arrivano i FrecciaPoint nelle principali stazioni

ROMA. Li chiamano "FrecciaPoint": sono le postazioni riconoscibili all'interno delle stazioni alle quali i viaggiatori potranno rivolgersi per la gestione di cambi biglietto, per avere informazioni e chiedere servizi. Trenitalia li ha introdotti ora anche nella stazione di Roma Termini, dopo che nei mesi scorsi li aveva già collocati nella stazione di Milano Centrale come strutture in grado di essere un punto di riferimento pef chi viaggia via treno e ha bisogno di assistenza. Viene annunciato che saranno installati anche nelle stazioni di e Firenze Santa Maria Novella, Napoli Centrale e Bologna Centrale . Li hanno resi riconoscibili in virtù di forma e design, con un identikit lineare e razionale: sono nati grazie alla collaborazione con lo studio di design multidisciplinare Design Group Italia (Alkemy). Vogliono rappresentare il luogo dove i passeggeri potranno ricevere supporto diretto dal personale Trenitalia. Si tratta di strutture modulari e affiancabili, dunque in grado di adattarsi facilmente a stazioni con un flusso elevato di persone. Sulle pareti esterne è possibile collocare biglietterie automatiche così da ridurre le code e velocizzare alcune operazioni, come l'acquisto dei biglietti o la modifica delle prenotazioni. Tipologia da record, i



ROMA. Li chiamano "FrecciaPoint": sono le postazioni riconoscibili all'interno delle stazioni alle quali I viaggiatori potranno rivolgerisi per la gestione di cambi biglietto, per avere informazioni e chiadere servizi. Trinatilai li hi introdotti ora anche nella stazione di Roma Termini, dopo che nel mesi scorsi il aveva già collocati nella stazione di Milano Centrale come strutture in grado di essere un punto di riferimento pet chi viaggia via treno e ha bisogno di assistenza. Viene annunciato che saranno installati anche nelle stazioni di e Frenze Santa Maria Novella. Napoli Centrale e Bologna Centrale. Li hanno resi riconoscibili in virtù di forma e design, con un identifat lineare e razionale sono nati grazie alla collaborazione con lo studio di design multidiscipilinare. Design Group: Italia (Alkemy). Vogliono rappresentare il luogo dove i passeggen potranno ricevere supporto diretto dal personale Trentalia. Si tratta di strutture modulari e affinacobili, dunque in grado di adattarsi facilimente a stazioni con un flusso elevato di persone. Sulle pareti esteme è possibile collocare biglietterie automaticho così da ridurule le ode e velocizzare alcune operazioni, come l'acquisto dei biglietti o la modifica delle prenotazioni. Tipologia da record, i porti livornesi movimentano 23 millioni di tonnellate all'anno. Supporto alle nuove terapie grazie a soluzioni avanzate per il trasporto refrigerato.

porti livornesi movimentano 23 milioni di tonnellate all'anno Supporto alle nuove terapie grazie a soluzioni avanzate per il trasporto refrigerato Più chiaro, più vicino, più utile per chi fa logistica.



L'agenzia di Viaggi

Focus

Crociere, spinta Costa sulle vendite: la strategia Fantoni

Costa mette al centro la distribuzione e rafforza la strategia commerciale che guarda ben oltre l'estate. Dalla campagna Summer Days alla nuova clusterizzazione delle Land Experiences, dagli strumenti innovativi per le agenzie di viaggi alle sinergie con i vettori per una mobilità sostenibile: di questo e molto altro abbiamo parlato con Riccardo Fantoni, Italy sales director di Costa Crociere, in questa intervista che approfondisce obiettivi, novità e opportunità per una stagione con il vento in poppa. In concreto, in che modo intendete coinvolgete e supportate gli agenti di viaggi? «Due servizi in particolare meritano di essere citati. Il primo è il progetto pilota delle vetrine immersive, che coinvolge una selezione di agenzie. Grazie alla tecnologia MicroMesh Led, le vetrine si trasformano in display dinamici capaci di far vivere l'esperienza Costa direttamente dalla strada, attirando l'attenzione dei passanti sul punto vendita. Il secondo è legato all'utilizzo della realtà virtuale: abbiamo fornito a numerose agenzie dei visori di ultima generazione che permettono ai clienti di vivere un'anteprima immersiva delle nostre destinazioni e delle esperienze a bordo. È uno strumento molto efficace, in particolare per



Costa mette al centro la distribuzione e rafforza la strategia commerciale che guarda ben oltre l'estate. Dalla campagna Summer Days alla nuova dusterizzazione delle Land Experiences, dagli strumenti innovativi per la agenzie di viaggi alle sinergie con i vettori per una mobilità sostenibile di questo e molto altro abbiamo parlato con Riccardo Fantoni, Italy sales director di Costa Crociere, in questa intervista che approfondisce obiettivi, novità e opportunità per una stagione con il vento in poppo, in corioreto, in che modo intendete colinvolgete e supportate gli agenti di viaggi? «Due servizi in particolare meritano di essere cittati. Il primo è il progetto pilota delle vetrine immersive, che coinvolge una selezione di agenzie. Grazie alla tencologia MicroMesti Led, le vetrine si trasformano in dispato dinamici capaci di far vivere l'esperienza. Costa direttamente dalla strada, attirando l'attenzione dei passanti sul punto vendita. Il secondo è legato all'intilizzo della reattà virtuale: abbiamo fomito a numerose agenzie del visori di ultima generazione che permettono al clienti di vivere un'anteprima immersiva delle nostre destinazioni e delle esperienze a borto. È uno strumento molto efficace, in particolare per attrare nuova clientella e colinvolgere le generazioni più glovani. In sinitesti: opportunità per i clienti, servizzi innovativi e incentivi per le agenzie sono gli ingredienti chiave che ci accompagneranno fino al 31 maggio, guardando non solo all'estate imminente, ma anche alle prenotazioni anticipate per la primavera prossima». Ci può spiegare la nuova clusterizzazione e le principali novità delle Land Experiences e delle Sea Destinations è in Costa amiamo parfare dell'esperienza crocieristica sotto due prospettive: sea e land. Sul fronte mere abbiamo introdotto le Sea Destinations, un elemento innovativo e distintivo nel

attrarre nuova clientela e coinvolgere le generazioni più giovani. In sintesi: opportunità per i clienti, servizi innovativi e incentivi per le agenzie sono gli ingredienti chiave che ci accompagneranno fino al 31 maggio, guardando non solo all'estate imminente, ma anche alle prenotazioni anticipate per la primavera prossima». Ci può spiegare la nuova clusterizzazione e le principali novità delle Land Experiences e delle Sea Destinations? «In Costa amiamo parlare dell'esperienza crocieristica sotto due prospettive: sea e land. Sul fronte mare abbiamo introdotto le Sea Destinations, un elemento innovativo e distintivo nel panorama crocieristico. Si tratta di vere e proprie destinazioni in punti iconici del Mediterraneo, dei Caraibi, degli Emirati Arabi e del Nord Europa, dove gli ospiti possono vivere esperienze uniche, coerenti con l'ambiente marino che li circonda. Per quanto riquarda la terraferma, abbiamo riorganizzato le nostre Land Experiences secondo una nuova segmentazione. Con un duplice obiettivo: da un lato, rispondere in modo più mirato alle esigenze dei nostri ospiti e far comprendere immediatamente la proposta che offriamo; dall'altro, semplificare la presentazione e la vendita da parte delle agenzie di viaggi. Le esperienze a terra sono tutte accompagnate da guide locali esperte e suddivise in quattro cluster principali. See It All riunisce le escursioni per chi vuole avere una visione completa della destinazione e vedere tutti i punti di maggiore interesse. Icons è l'ideale per chi desidera scoprire i luoghi simbolo della località in modo approfondito, magari con un accesso prioritario. Fun For Family sono esperienze che soddisfano le esigenze di tutta la famiglia, abbinando momenti di scoperta del territorio per i genitori e attività divertenti per i bambini. E poi, per i più esigenti che vogliono vivere un'esperienza unica,



L'agenzia di Viaggi

Focus

di quelle che si vivono una volta nella vita, c'è il cluster Extraordinary con proposte fuori dal comune, ad alto contenuto emozionale, possibili solo in quel luogo, come per esempio l'immersione con gli squali. Questa nuova organizzazione aiuta molto l'agente anche nello storytelling in fase di consulenza, consentendo di proporre un'offerta più chiara e personalizzata, migliorando l'esperienza del cliente». Costa ha rafforzato l'impegno verso una mobilità integrata e sostenibile, anche grazie alla partnership con Trenitalia. In che modo questa collaborazione si traduce in vantaggi concreti per i clienti? «Il nostro impegno per l'accessibilità è storico, ma si evolve continuamente, e recentemente si è arricchito della partnership con Trenitalia. Una collaborazione che non si limita soltanto a incrementare le opportunità di movimentazione dei nostri ospiti da casa fino al porto d'imbarco, ma offre anche sconti fino all'80% sul costo dei biglietti ferroviari, rendendo il viaggio più conveniente per i nostri ospiti. Ma c'è di più. Questa scelta risponde anche al nostro obiettivo di lungo termine di offrire un'esperienza a impatto zero sull'ambiente entro il 2050. Anche il viaggio verso la crociera diventa guindi parte di guesto percorso di sostenibilità». In guesto quadro si inserisce anche il Fly&Cruise, un elemento distintivo della proposta Costa. Quali sono i punti di forza di questa formula? «Oltre alla rete ferroviaria, investiamo molto anche nella componente aerea, attivando numerose contrattazioni charter con i vettori aerei. Il Fly&Cruise ci consente di posizionare le nostre navi, che sono veri e propri asset mobili, dove c'è la stagione turistica in corso e garantire al cliente ampia accessibilità. Ad esempio, per la nuova programmazione alle Canarie nell'inverno 2026, offriamo voli da ben 13 aeroporti italiani per raggiungere Tenerife o Las Palmas, con imbarco su crociere di 7 notti. Lo stesso approccio vale per Dubai, dove serviamo 12 aeroporti, anche secondari. La connettività aerea è quindi parte integrante della nostra proposta: senza di essa, non potremmo portare i nostri ospiti in giro per il mondo». In base a quali criteri selezionate e costruite gli itinerari per la prossima stagione riuscendo a coniugare varietà dell'offerta ed esigenze dei diversi target di clienti? «Tutto parte dall'ascolto e dalle ricerche. Dobbiamo capire quali sono i desideri e i trend dei viaggiatori per confezionare offerte coerenti e, soprattutto, evitare errori strategici. Una volta analizzate le esigenze, si lavora sulla fattibilità, perché non tutto è sempre realizzabile. Da qui si sviluppa un impegno costante per essere all'altezza delle aspettative. Un esempio è la nuova proposta per le Canarie. Fino a poco tempo fa, per visitarle in crociera si parlava di itinerari lunghi, da 13-14 notti. Con la nuova programmazione invernale sarà possibile vivere un'esperienza intensa in soli 7 giorni, toccando ben sei isole. Un cambiamento importante, reso possibile anche grazie alla connettività di cui parlavamo prima. Per i nostri ospiti più fedeli, i repeater, abbiamo invece pensato a nuove opportunità in Estremo Oriente. Con Costa Serena, da Hong Kong, abbiamo messo a catalogo itinerari di 7, 14, 21 e 28 notti». Quali vantaggi esclusivi sono riservati ai soci del programma C|Club? Quanto conta la fidelizzazione della clientela? «La fidelizzazione è cruciale. Portare a bordo un nuovo cliente richiede investimenti in comunicazione e marketing, quindi una volta conquistato, è evidente che me lo devo coccolare e tenermelo stretto, perché ho impiegato delle risorse per averlo. Diventa quindi



L'agenzia di Viaggi

Focus

strategico avere un impianto di fidelizzazione che sia allineato con quelle che sono le aspettative dei nostri clienti. Per questo analizziamo i trend, raccogliamo feedback e investiamo molto nel programma C|Club, che nasce proprio dall'ascolto degli ospiti che già ci conoscono. Poi si devono dare anche delle opportunità commerciali e quindi, fino al 31 maggio, nell'ambito dei Summer Days c'è una promozione per i soci Costa Club che ne raddoppia i punti su una selezione di partenze. Inoltre, beneficiano sistematicamente di sconti fino al 20% su molte crociere e fino al 50% su alcuni servizi a bordo. Insomma, c'è un'attenzione concreta per i nostri clienti fedeli, con l'obiettivo di rafforzare la relazione e incentivare la ripetizione dell'esperienza».



Shipping Italy

Focus

Moby Drea, Eraclea e Stella di Lipari vendute per demolizione

Un traghetto, una nave con-ro, un rimorchiatore d'altura e una tanker battenti bandiera italiana risulta siano state vendute per demolizione. L'ultima cessione appena portata a termine è quella che riguarda la Moby Drea, nave ro-pax ceduta dalla balena blu e destinata a un cantiere di smaltimento ad Aliaga, in Turchia. Il traghetto, costruito nel 1975 in Germania (cantiere Flenderwerke), ha una lunghezza di circa 183 metri, larghezza 24 metri, 26 nodi di velocità, circa 1.700 di capacità passeggeri e quasi 1.000 metri lineari di garage. Vari report di broker marittimi riportano anche la recente dimissione da parte di Marnavi della Stella di Lipari, una piccola nave cisterna costruita nel 1972 e impiegata per il trasporto verso le isole minori di acqua e liquidi edibili. Era stata costruita dal Cantiere navale di Pietra Ligure e aveva una portata di 2.185 tonnellate. Risulta destinata 'al taglio' (anche se attualmente appare in realtà in servizio fra la Grecia e il porto di Anversa) anche il rimorchiatore Eraclea della flotta Augustea Imprese Marittime, costruito nel 2010 dal cantiere Rosetti Marino di Ravenna e con un Bollard Pull di 120 tonnellate. L'ultima nave battente bandiera italiana, destinata anch'essa allo smaltimento



Navi Aliaga in Turchia sarà la destinazione finale di almeno due di queste navi battenti finora bandiera Italiana di REDAZIONE SHIPPING ITALY Un traghetto, una nave con-ro, un rimorchiatore d'altura e una tanker battenti bandiera italiana risulta siano state vendute per demolizione. L'ultima cessione appena portata a termine è quella che riguarda la Moby Drea, nave ro-pax ceduta dalla balena blu e destinata a un cantiere di smaltimento ad Aliaga, in Turchia, il traghetto, costruito nel 1975 in Germania (cantiere Flenderwerke), ha una lunghezza di circa 183 metit, larghezza 24 metri. 26 nodi di velocità, circa 1.700 di capacità passeggeri e quasi 1.000 metri lineari di garage. Vari report di broker marittimi riportano anche la recente dimissione da parte di Marnavi della Stella di Lipari, una piccola nave cistema costruita nel 1972 e implegata per il trasporto verso le tolee minoni di acqua e liquidi edibili. Era stata costruita da I Cantiere navale di Pietra Ligure e aveva una portata di 1.2185 tonnellate. Risulta destinata "al taglio" (anche se attualmente appare in realtà in servizio fra la Grecia e il porto di Arvensa) anche il rimorchiatore Eraciae della flotta Augustea Imprese Marittime, costruito nel 2010 dal cantiere Rosetti Marino di Ravenna e con un Bollard Pull di 120 tonnellate. Littima nave battente bandiera Italiana, destinata anch'essa allo smaltimento presso un cantiere turco, è la con-ro Grande Brasile di Grimadi Group, rimasi vittima di incendio lo scorso refiberiao mentre navigava nel Canale della Manica lungo la rotta dal Nord Europa verso il West Africa, è destinata alla demolizione in cantiere navelle turco. Già nelle aconse settimane era emersa la notizia che questo scafo sarbebe stato rimorchiato dal Nord Europa ad Aliaga per il suo definitivo smaltimento. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPINIR (TALY SHIPPINIR) FIALY SHIPPINIR (FIALY S

presso un cantiere turco, è la con-ro Grande Brasile di Grimaldi Group, rimasta vittima di incendio lo scorso febbraio mentre navigava nel Canale della Manica lungo la rotta dal Nord Europa verso il West Africa, è destinata alla demolizione in cantiere navale turco. Già nelle scorse settimane era emersa la notizia che questo scafo sarebbe stato rimorchiato dal Nord Europa ad Aliaga per il suo definitivo smatimento.

